

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 9 DICEMBRE 2019

n. 142



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2015

Comune di Noicattaro. Comma 3 bis dell'art. 24 della Legge Regionale n. 27 del 26.04.1995. Autorizzazione al Trasferimento, per pubblica utilità ed interesse, a titolo gratuito, dei beni di proprietà della Regione Puglia, area Demaniale dismessa ex Ferrovie del Sud - Est..... 94151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2020

Codice CIFRA: A01/DEL/2019/000 OGGETTO: POR 2000-2006. Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'utilizzazione delle risorse liberate residue generate da progetti coerenti rendicontati alla Commissione europea per il fondo FEOGA. 94155

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2021

Art.22 ter, comma 1, lett.b), 22 quinquies, comma 1, lett. a) e 22 nonies, comma 2, lett. c), della L.R. n.4 del 5 febbraio 2013 - Alienazione dei poteri n.78. 81, 83 e AF3, agro di Ruvo di Puglia (BA), in favore del Sig. Ventura Michele. 94161

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2022

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16, p.lla n.3965 di mq. 1064, in favore del sig. Marulli Salvatore. 94166

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2023

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Provenzani, agro di Trepuzzi (LE), Fg. 42, p.lla n.768 di mq. 338, in favore della sig.ra Pezzuto Maria Assunta. 94169

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2024

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla n.938 di mq. 595, in favore del sig. Fioschini Giovanni..... 94172

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2025

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Bellanova, agro di Porto Cesareo, Fg. 31, p.lla n.1040 di mq. 2118, in favore del sig. Cazzato Giovanni. 94175

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2026
L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 23 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12, p.lla n.1792 di mq. 185, in favore dei signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco..... 94178
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2027
L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16, p.lla n.2203 di mq. 1149 e n.3809 di mq.1283, in favore della sig.ra Marulli Gilda..... 94181
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2028
Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n.97/b, agro di Torremaggiore. Acquirente Sig. Forese Vittorio..... 94184
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2029
Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Rimodulazione delle risorse stanziare al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. 94187
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2030
Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n° 462 del 26.02.2019 del Tribunale di Trani R.G. n° 91000663/2011 avvenuto per decadenza dei termini (cont. 1314/11/SC/CT)"- Prelievo dal Fondo per la definizione delle partite pregresse di € 71.074,95..... 94193
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2031
P.A.C. - Autoriz. per la Dir. della Sez. Istr. Univ. ad operare sull'impegno assunto con Atto della Dir. della Sez. F.P. n. 137/2016/1149 del 23/12/2016 sul Cap. di spesa U1152505 - n. di impegno 3016008771 - per un importo pari ad € 500.000,00 al fine di consentire lo scorr. della grad. di merito appr. con Determin. ADISU n. 667 dell'08/08/2019 relativa ai progetti di Summer School in Puglia..... 94198
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2032
Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Assegnazione di contributi per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS). 94201
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2033
S.S. 172/dir "Dei Trulli" tronco Fasano-Locorotondo. Lavori di razionalizzazione delle intersezioni e miglioramento ed adeguamento della sede stradale 1° stralcio dal Km 6+500 al Km 9+500, Comune di Fasano. Attribuzione delle percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL sul Percorso Collinare (due linee)..... 94206
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2034
Approvazione dello schema di Memorandum di intesa con le società Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie del Sud-Est, Ferrotramviaria, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Appulo Lucane di avvio di un percorso finalizzato ad affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. le funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del D.Lgs del 15.07.2015 n. 112..... 94209
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2036
Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/12/1998, n.431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Riparto disponibilità anno 2019. 94217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2037

OP 1994-1999 Mis 5.3 “Interventi a sostegno della programmazione negoziata” CO.BR.A.T. Consorzio Brindisino Alte Tecnologie. A.D. n. 220 del 30.10.2002 di revoca parziale del contributo. Consorziata T.S.M. S.r.l c/ RP. Tribunale di Brindisi-Opposizione ad ordinanza ingiunzione (R.G.n. 5283/17). Autorizzazione al componimento bonario della controversia. Approvazione schema atto di transazione..... 94221

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2039

L.R n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l’attuazione del programma tema di invecchiamento attivo e avvio progetto pilota..... 94233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2041

DGR n.740/2019. FSC 2014/2020. Patto per la Puglia Azioni “Infrastrutture per la Sanità”- Approvazione “Schema di Accordo” tra Regione Puglia e ASL LECCE per la Realizzazione del Sistema Informativo della Rete Parkinson Regionale. 94237

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2166

Piano delle Politiche Familiari di Puglia. Interventi attuati con il P. O FSE 2014 - 2020 per i minori e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro tramite titoli d’acquisto. Incremento finanziario. Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014. 94252

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2197

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Sub Azione 9.7a - Risorse finanziarie finalizzate all’apertura di una finestra infra-annuale per la presentazione della domanda di accesso al Buono servizio per minori per l’anno educativo 2019 - 2020 da parte dei nuclei familiari - Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021. 94260

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2015

Comune di Noicattaro. Comma 3 bis dell'art. 24 della Legge Regionale n. 27 del 26.04.1995. Autorizzazione al Trasferimento, per pubblica utilità ed interesse, a titolo gratuito, dei beni di proprietà della Regione Puglia, area Demaniale dismessa ex Ferrovie del Sud - Est.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Gestione demanio regionale", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. n. 8924 del 21.04.2015 il Comune di Noicattaro, in relazione ai lavori di "Nuova costruzione di alloggi per utenze differenziate area nuova stazione ferroviaria nell'ambito dei PIRP - Fondi ex FAS", ha chiesto all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia - Basilicata e alla Regione Puglia al Servizio Programmazione e Gestione del Territorio del Trasporto Pubblico, il trasferimento dell'area individuata catastalmente al foglio di mappa n. 39, particelle nn. 284 (parte), 293,292 (parte);
- con Prot. n. Pt/M 15/471 del 21.07.2015 le Ferrovie del Sud-Est esprimevano il benestare all'attuazione degli interventi suddetti Interessanti le particelle su richiamate;
- con nota prot. n. 1919 del 28.01.2019 il Comune di Noicattaro, in relazione ai progetti ricidenti nell'ambito del finanziamento Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 (Ex RAS) "Accordo di Programma quadro" e POR PUGLIA 2014-2020 - Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS" - Azione 12.1 - Sub Azione 12.1.A, ha chiesto alla società Ferrovie del SUD-EST e al Responsabile del Servizio Amministrazione del Patrimonio - Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, il trasferimento dell'area individuata catastalmente al foglio di mappa n. 39, particelle nn. 284, 287, 292 e 293;
- con nota prot. n. 3275 del 13.02.2019 il Legale Rappresentante dell'Ente - Sindaco pro-tempore, congiuntamente al Dirigente del III Settore, hanno richiesto all'Agenzia del Demanio Puglia - Basilicata, al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia e alla società Ferrovia del Sud-Est, il trasferimento, delle aree non strumentali all'esercizio ferroviario e automobilistico della società Ferrovia del Sud-Est e Servizi Automobilistici Srl, ricadenti sul territorio del Comune di Noicattaro, così come meglio identificati al catasto terreni Fg di mappa n. 39 particelle nn. 284-292-295-298-3610-302-305 e 307; al Catasto Fabbricati Fg. 39 p.lle 287 sub 1 graffata alla p.la 293 sub 1, oggetto di interventi ricadenti in più finanziamenti già ottenuti da questo ente, oltre alle seguenti particelle ricadenti al Catasto Terreni Fg. 12, p.lle 191, 2136 (ex 343 parte); Fg. 39 p.lle 1624-1626-1628-1630, 3607 (ex 1621 parte) e p.la 3606 (ex 308 parte) descritti nella richiesta del 29.07.2019 prot. n. 15744 del Dirigente del III Settore, per finalità di pubblico interesse;
- con posta elettronica certificata del 13 e 14.02.2019, il Responsabile del Servizio Amministrazione del Patrimonio - Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, ha trasmesso le note prot. 3152 del 13.02.2019 e 3306 del 14.02.2014 con le quali evidenziava la necessità del perfezionamento dell'iter di trasferimento e consegna dei beni richiesti dal Demanio dello Stato al Demanio della Regione Puglia, secondo le procedure dell'Accordo al programma del 23.03.2000 intervenuto tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia;
- in data 20.06.2019 rep. 22062 è stato sottoscritto il Verbale di trasferimento e consegna dei beni immobili in uso alla Società Ferrovie del SUD-EST e S.A. S.r.l. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, in attuazione dell'Accordo di programma del 23.03.2000 e DPCM 16.11.2000;
- in data 18.07.2019 si è provveduto alla trascrizione n. 23884 del suddetto verbale ed in data 24.07.2019 alla relativa voltura della nota di trascrizione e pertanto i cespiti de quo risultano intestati alla Regione Puglia - Demanio Ferroviario;

- con posta elettronica certificata del 09.10.2019 il Comune di Noicattaro ha trasmesso la nota prot. 20138 inerente la richiesta di Nulla Osta definitivo alle Ferrovie del SUD-EST e la D.C.C. n. 45/2019 in cui viene dichiarata la pubblica utilità e il pubblico interesse relativamente ai cespiti di cui si richiede il trasferimento a titolo gratuito.

Visti:

-la legge Regionale 09/08/2019 n. 35 che all'art. 2 ha introdotto Integrazioni e modifiche all'articolo 24 della Legge regionale 26 Aprile 1995 n. 27 (disciplina del demanio e del Patrimonio regionale);

- la Deliberazione di C.C. n. 45 del 23.09.2019 con cui il Comune di Noicattaro (BA) ha confermato la volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere all'acquisizione in proprietà; a titolo non oneroso, dei beni sopra elencati per soddisfare esigenze di pubblica utilità ed interesse, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 della Legge regionale n. 27 del 26.04.1995, così come introdotto dall'articolo 2 della legge Regionale n.35 del 09.08.2019;

- il Parere definitivo delle FSE Prot. AD/221 del 23/10/2019 (Dismissione ex stazione Noicattaro_intera area1) con allegato estratto di mappa, acquisito in atti al prot.AOO_108.n.21675 del 24/10/2019, in merito alla non strumentalità del cespiti de quo all'esercizio ferroviario ed automobilistico della Soc. Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl.;

- la nota prot. AOO_108/21830 del 29/10/2019 di trasmissione del suddetto parere definitivo delle FSE e della comunicazione inerente la procedura di Trasferimento dei beni in oggetto, alle Sezioni della Regione Puglia: "T.P.L. e Grandi Progetti" e "Infrastrutture per la Mobilità";

Considerato che:

- il comma 3 bis dell'art. 24 della L.R. 27/1995, così come introdotto dalla L.R. 35/2019 prevede che il trasferimento dei beni Regionali e la costituzione di diritti reali sugli stessi a favore degli enti territoriali, che ne facciano richiesta per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, è disposto a titolo gratuito con Deliberazione di Giunta Regionale;

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone l'adozione dell'atto di sdemanializzazione ed autorizzazione al trasferimento dei beni de quo, a titolo gratuito, in favore del Comune di Noicattaro, per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, incaricando la Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio ad intervenire nel relativo atto In nome e per conto della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Gestione Demanio regionale", dalla Dirigente dei Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- **di dare atto** che il Comune di Noicattaro (BA), per soddisfare esigenze di pubblica utilità e di interesse pubblico, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 della Legge regionale n. 27 del 26.04.1995, introdotto con legge Regionale n.35 del 09.08.2019, con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23.09 2019, ha espresso la volontà di procedere all'acquisizione in proprietà, a titolo gratuito, dei Beni regionali, identificati in agro del Comune di Noicattaro: al catasto terreni: Fg. 12, p.lle 191, 2136 (ex 343 parte); Fg. 39 particelle nn. 284-292-295-298-3610-302-305 e 307,1624-1626-1628-1630, 3607 (ex 1621 parte) e p.lla 3606 (ex 308 parte); al Catasto Fabbricati Fg. 39 p.lle 287 sub 1 graffata alla p.lla 293 sub 1, i cui dati catastali sono meglio indicati nelle seguenti tabelle:

Tab. 1 Beni intestati a Regione Puglia- Demanio Ferroviario
In Catasto terreni del Comune di Noicattaro:

| Foglio | particella | Qualità classe | Superficie mq. | | | Reddito in euro | |
|--------|----------------------|----------------|----------------|-----|----|-----------------|---------|
| | | | h a | are | ca | domin icale | agrario |
| 39 | 284 | FERROVIA SP | | 62 | 61 | | |
| 39 | 292 | FERROVIA SP | | 05 | 76 | | |
| 39 | 295 | FERROVIA SP | | 31 | 12 | | |
| 39 | 298 | FRUTTETO 1 | | 01 | 29 | 1,93 | 0,67 |
| 39 | 3610 | Ente Urbano | | | | | |
| 39 | 302 | FERROVIA SP | | 17 | 86 | | |
| 39 | 305 | FRUTTETO 1 | | 00 | 19 | 0,28 | 0,10 |
| 39 | 307 | FERROVIA SP | | 01 | 54 | | |
| 39 | 1624 | VIGNETO 1 | | 02 | 74 | 4,25 | 1,42 |
| 39 | 1626 | VIGNETO 1 | | 02 | 26 | 3,50 | 1,26 |
| 39 | 1628 | VIGNETO 1 | | 00 | 96 | 1,49 | 0,50 |
| 39 | 1630 | VIG UVA TAV 1 | | 15 | 77 | 61,08 | 20,36 |
| 39 | 3607 (ex 1621 parte) | VIGNETO 1 | | 07 | 54 | 11,68 | 3,89 |
| 39 | 3606 (ex 308 parte) | FERROVIA SP | | 20 | 15 | | |
| 12 | 191 | INCOLT STER | | 00 | 90 | | |
| 12 | 2136 (ex 343 parte) | FERROVIA SP | | 14 | 18 | | |

Tab. 2 Beni intestati a Regione Puglia- Demanio Ferroviario
In Catasto fabbricati Comune di Noicattaro:

| Foglio | particelle | sub | categoria | Rendita | |
|--------|--------------|--------|-----------|----------|--|
| 39 | 287 (293) | 1 1 | E1 | 5.896,39 | |

- **di dare atto altresì che** i cespiti sopra descritti risultano non strumentali all'esercizio ferroviario e automobilistico, giusto Parere definitivo delle FSE Prot. AD/221 del 23/10/2019 (Dismissione ex stazione Noicattaro_intera area1), acquisito in atti al prot.AOO_108 n.21675 del 24/10/2019, in merito alla non strumentalità dei cespiti de quo, all'esercizio ferroviario ed automobilistico della Soc. Ferrovie dei Sud Est e Servizi Automobilistici Srl.;
- **di dichiarare** la sdemanializzazione dei beni innanzi descritti in quanto non fruibili per le esigenze proprie;
- **di autorizzare** il trasferimento, a titolo non oneroso, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 della Legge regionale n. 27 del 26.04.1995, dei suddetti beni regionali, di cui alla D.C.C. n. 45/2019;
- **di disporre** a tal fine, il trasferimento a titolo gratuito, in favore del Comune di Noicattaro (BA), per pubblica utilità e interesse, dei suddetti Beni di proprietà della Regione Puglia, Demanio regionale ramo ferroviario, area demaniale dismessa ex FSE;

- **di demandare** al Servizio regionale Amministrazione del Patrimonio -Sezione Demanio e Patrimonio - di provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali necessari al trasferimento;
- **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio Dott.ssa Anna Antonia De Domizio nata il (*omissis*) a sottoscrivere il relativo atto di traslazione dei beni in favore del Comune di Noicattaro, a cura e spese del Comune stesso, compreso la trascrizione e voltura dei suddetti cespiti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2020

Codice CIFRA: AO1/DEL/2019/000 OGGETTO: POR 2000-2006. Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'utilizzazione delle risorse liberate residue generate da progetti coerenti rendicontati alla Commissione europea per il fondo FEOGA.

Assente il Presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Autorità di Gestione del PSR riferisce il Vice Presidente:

Il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 per le Regioni Obiettivo 1 di cui alle decisioni della Commissione europea n. C(2000)2050 del 1° agosto 2000 e n. C(2004) 4689 del 30 novembre 2004, allo scopo di favorire la piena utilizzazione delle risorse comunitarie e nazionali rese disponibili per ciascun Programma Operativo Regionale (POR), consentiva alle Autorità di Gestione di reinvestire le risorse finanziarie rinvenienti alle stesse dal contributo pubblico dei così detti "Progetti coerenti" (progetti con caratteristiche di ammissibilità al finanziamento nell'ambito dei Programmi Operativi ma inizialmente sostenuti da risorse pubbliche diverse e quindi generatori di risorse) ammessi a rendicontazione, regolandone il successivo riutilizzo.

Tali rimborsi, denominati "Risorse Liberate", diretti ad assicurare il finanziamento di progetti aggiuntivi rispetto a quelli cofinanziati con i Programmi comunitari del QCS 2000-2006 Obiettivo 1, devono essere "coerenti" con la strategia di quei Programmi e rispettare le disposizioni contenute al punto 6.3.6 del sopracitato QCS.

Più in particolare, il QCS al punto 6.3.6 indica le regole finalizzate a garantire l'individuazione e il reinvestimento dei rimborsi finanziari comunitari e nazionali rinvenienti alla imputazione sui Programmi comunitari di progetti originariamente coperti da altre fonti di finanziamento, coerenti con la strategia dei Programmi stessi nel rispetto dei vincoli riguardanti;

- a. la "quantificazione" delle risorse da riprogrammare, che deve corrispondere ai costi pubblici delle operazioni certificate, al netto dell'importo costituente l'eventuale finanziamento regionale;
- b. la "destinazione territoriale", che vincola l'utilizzo delle risorse liberate allo stesso ambito territoriale dei progetti generatori ovvero ai territori obiettivo1;
- c. la "riallocazione settoriale", che prevede l'utilizzo delle risorse all'interno dello stesso "asse prioritario" che ha generato i rimborsi e deve essere coerente con i criteri previsti nei Programmi Operativi 2000-2006 per le "misure" dettagliate nei Complementi di Programmazione;
- d. la "continuità degli interventi" nella successione dei cicli di programmazione comunitaria, in modo da assicurare il conseguimento di obiettivi comuni.

Alla luce di tale quadro normativo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1719 del 2/8/2011 è stata approvata la prima ricognizione delle "risorse liberate" generate dalla certificazione dei "progetti coerenti" nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006, riferite al complesso degli interventi finanziati con i fondi FESR, FSE e FEOGA.

Per il fondo FEOGA la quantificazione delle "risorse liberate" risultava essere la seguente:

| ASSE | Dotazione finanziaria POR 2000 - 2006 | Chiusura certificazione POR (al netto dell'overbooking) | Totale progetti coerenti certificati | Totale RISORSE LIBERATE (al netto della quota REGIONE) |
|------|---------------------------------------|---|--------------------------------------|--|
| I | 201.939.000 | 212.864.487 | 26.965.640 | 24.943.217 |
| II | 30.001.334 | 27.683.838 | 671.834 | 621.446 |

| | | | | |
|--------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| IV | 582.067.000 | 573.459.009 | 85.121.883 | 78.737.742 |
| Totale | 814.007.334 | 814.007.334 | 112.759.357 | 104.302.405 |

Con successiva Deliberazione di Giunta regionale n.1092 del 5.6.2012, a seguito dell'attività di aggiornamento della situazione dei progetti non conclusi dal punto di vista dell'avanzamento fisico e/o finanziario alla data di chiusura del Programma e di ricognizione inerente i "nuovi progetti" da finanziare a valere sulle risorse liberate, si provvede ad integrare gli allegati alla DGR n. 1719/2011 individuando, in particolare:

- n. 149 progetti di "completamento" riferiti agli Assi I, II e IV per un totale di € 5.389.732 (cfr. Allegato 3° DGR 1719/2011, come rettificato dall'Allegato 1 - DGR 1092/2012);
- n. 83 progetti con impegni giuridicamente vincolanti assunti entro il 30 luglio 2010 per un totale di € 52.613.080 (cfr. Allegato 3b - DGR 1719/2011);
- n. 9 progetti con impegni giuridicamente vincolanti assunti entro il 31 dicembre 2010 per un totale di € 5.230.984 (cfr. Allegato 5 - DGR 1719/2011, come rettificato con l'Allegato 2 della DGR 1092/2012);
- n. 19 "nuovi progetti" da finanziare con le risorse liberate disponibili per un totale di € 19.782.730 (cfr. Allegato 6 DGR 1719/2011, come rettificato con l'Allegato 3 della DGR 1092/2012).

Successivamente, allo scopo di utilizzare al meglio le economie registrate sui progetti già finanziati, nella impossibilità di scorrere ulteriormente le graduatorie di comparto, nel 2015 fu pubblicato apposito Bando pubblico nell'ambito del PSR Puglia 2007 - 2013 per la Misura 123, prevedendo la possibilità di presentare specifici progetti da ammettere a finanziamento con le "risorse liberate" di cui alla Misura 4.5 del POR Puglia, in considerazione che si trattava - come precisato nello stesso Bando - "*.. di medesimi soggetti beneficiari e di analoghe tipologie di interventi aventi quale obiettivo il miglioramento tecnologico degli impianti di trasformazione/lavorazione dei prodotti agricoli..*".

Con il bando di che trattasi furono dichiarati ammissibili n. 13 progetti, per una spesa pubblica complessiva prevista pari ad € 5.788.614,85, resa disponibile con Deliberazione di Giunta regionale n. 1940 del 2016.

Rispetto all'ammontare complessivo delle "risorse liberate" generate per il fondo FEOGA, il quadro riepilogativo che ne consegue, ad oggi, è sintetizzato come di seguito:

| Asse | Misure | Completamenti | | Nuovi | | Totali | |
|------|--------|---------------|---------------------|-------------|----------------------|-------------|----------------------|
| | | N. progetti | Spesa RL | N. progetti | Spesa RL | N. progetti | Spesa RL |
| I | 1.2 | 28 | 745.024,85 | 3 | 904.275,91 | 31 | 1.649.300,76 |
| I | 1.4 | 18 | 1.009.885,34 | - | - | 18 | 1.009.885,34 |
| I | 1.7 | 41 | 1.722.507,47 | - | - | 41 | 1.722.507,47 |
| II | 2.2 | 10 | 498.257,29 | - | - | 10 | 498.257,29 |
| IV | 4.3 | 8 | 252.280,26 | - | - | 8 | 252.280,26 |
| IV | 4.5 | - | - | 119 | 69.943.721,14 | 119 | 69.943.721,14 |
| IV | 4.10 | 1 | 12.857,75 | 13 | 7.680.886,26 | 14 | 7.693.744,01 |
| | | 106 | 4.240.812,96 | 135 | 78.528.883,31 | 241 | 82.769.696,27 |

Sui vari progetti ammessi a finanziamento, nel tempo, sono state registrate considerevoli economie dovute, soprattutto, a talune rinunce da parte delle imprese beneficiarie in considerazione della vetustà dei progetti originariamente presentati (il secondo bando della Misura 4.5 fu pubblicato nel 2005), oltre che per le obiettive difficoltà incontrate dalle varie imprese dovute alla perdurante crisi economica che ha

attraversato il nostro Paese e che ha impedito, di fatto, di operare investimenti ancorché facilitati dall'aiuto pubblico concedibile.

Rispetto alla dotazione complessiva, ammontano a € 15.272.676,37 le economie legate alle revoche per rinuncia e/o alle economie di progetto, ora confluite nell'Avanzo di amministrazione vincolato.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- le risorse liberate devono essere utilizzate entro il termine massimo del 31 dicembre 2020;
- nel frattempo, hanno assunto carattere di assoluta priorità le spese relative al contrasto della "*xilella fastidiosa*", patogeno che sta determinando situazioni di elevatissima criticità nell'olivicoltura pugliese, a partire dall'area salentina, con rischio di ulteriore diffusione nelle altre colture arboree;
- anche nell'ambito della Misura 5 del PSR Puglia, sia con interventi di ripristino del potenziale produttivo danneggiato e compromesso, sia con interventi di prevenzione contenere la diffusione della batteriosi;
- in particolare nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 si è già intervenuto da tempo con uno specifico bando riferito a "investimenti finalizzati alla diffusione del patogeno da quarantena *xilella fastidiosa*", attraverso l'azione sperimentale di "*potatura straordinaria e successiva eliminazione dei ricacci per la salvaguardia di ulivi monumentali censiti*" ovvero "*l'acquisto ed installazione di protezione (reti anti-insetto) per la salvaguardia di ulivi monumentali censiti*" (Misura 5.1),
- si è in presenza, pertanto, di graduatoria di progetti già definiti, sulla quale si può operare lo scorrimento per l'ampliamento dell'azione di ripristino del potenziale produttivo danneggiato e compromesso,
- gli interventi di che trattasi, inquadrati quali azioni di potenziamento di una misura del PSR Puglia 2014-2020, costituiscono finanziamento nazionale integrativo che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato, secondo gli "orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01) e sono in linea con le finalità previste dal richiamato paragrafo 6.3.6 del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) riguardo alla utilizzazione delle "risorse liberate".

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE PERTANTO:

- nella presente fase di destinare al potenziamento della sottomisura 5.1 del PSR 2014-2020 finalizzata al contrasto della diffusione della "*xilella fastidiosa*" nelle aree delimitate quali "infette", incluse quelle di "contenimento" e "cuscinetto", quota delle risorse liberate residue rivenienti dal POR Puglia 2000-2006, ora confluite nell'Avanzo di amministrazione vincolato, per un importo di € 352.215,00;
- di gestire direttamente, nell'ambito delle attività istruttorie della sottomisura 5.1 del PSR Puglia 2014-2020, la quota di € 352.215,00 riveniente dalle risorse liberate residue del POR Puglia 2000-2006;
- di istituire, allo scopo, mediante variazione di bilancio, specifico capitolo di spesa sul bilancio regionale, ove far confluire le risorse di che trattasi;
- di autorizzare la copertura finanziaria riveniente delle suddette risorse in termini di spazi finanziari detraendo lo spazio da quelli complessivamente disponibili

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e Decreto Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 352.215,00 (trecentocinquantaquattremiladuecentoquindici/00), utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 1092405 "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.5 Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli del POR 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al

Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

VARIAZIONE DI BILANCIO

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza | VARIAZIONE E. F. 2019 Cassa |
|--|----------|--|---------------------------------|---------------------|--|-----------------------------------|
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € INSERIRE IMPORTO | 0,00 |
| 66/03 | 1110020 | | 20.1.1 | 1.10.1.1 | 0,00 | - 352.215,00 |
| 64/03 | N.I. | Risorse liberate da POR 2000 - 2006. Gestione nell'ambito della Misura 5 del PSR Puglia 2014-2020 | 16.03.2 | U.2.03.03.03 | + 352.215,00 | + 352.215,00 |

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 352.215,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivi distinti atti dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2018, ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843. Lo spazio finanziario viene autorizzato con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. AOO_001 21/1072019 -1912.

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Regione,
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di tutto quanto nelle premesse riportato che qui si intende integralmente trascritto;
- di destinare al potenziamento della sottomisura 5.1 del PSR 2014-2020 finalizzata complessivamente al contrasto della diffusione della "*xilella fastidiosa*" nelle aree delimitate quali "infette", incluse quelle di "contenimento" e "cuscinetto", quota delle risorse liberate residue rivenienti dal POR Puglia 2000-2006, ora confluite nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, per un importo pari ad € 352.215,00, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- di stabilire che le risorse liberate residue rivenienti dal POR Puglia 2000-2006 saranno impegnate e liquidate direttamente con atti dell'Autorità di gestione del PSR Puglia;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio
- di riservarsi, con successivo provvedimento, la destinazione ad ulteriori interventi realizzabili nel corso del 2020, delta dotazione residua delle risorse liberate rivenienti dal POR Puglia FEOGA 2000- 2006, ora confluite nell'Avanzo di amministrazione vincolato.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*) |
|------------------------------------|---------------|---|--|----------------------|--------------------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Disavanzo d'amministrazione | | | 0,00 | | | 0,00 |
| MISSIONE | 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | |
| Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 352.215,00 352.215,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| Totale Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 352.215,00 352.215,00 | |
| TOTALE MISSIONE | 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 352.215,00 352.215,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | 0,00 0,00 352.215,00 |
| Totale Programma | 1 | Fondo di riserva | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | 0,00 0,00 352.215,00 |
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | 0,00 0,00 352.215,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 352.215,00 352.215,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 352.215,00 352.215,00 | 0,00 0,00 352.215,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*) |
|--|---------------|---|--|----------------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | 0,00 | 352.215,00 | | 0,00 |
| TITOLO | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE TITOLO | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 352.215,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 352.215,00 | 0,00 0,00 0,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 1 FOGLI.
L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2021

Art.22 ter, comma 1, lett.b), 22 quinquies, comma 1, lett. a) e 22 nonies, comma 2, lett. c), della L.R. n.4 del 5 febbraio 2013 - Alienazione dei poderi n.78, 81, 83 e AF3, agro di Ruvo di Puglia (BA), in favore del Sig. Ventura Michele.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Bari, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 del 15 giugno 2018, all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), i terreni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- il terreno agricolo de quo, oggetto di alienazione, con sovrastanti case coloniche e annessi, è pervenuto all'Ersap a seguito di rinuncia del precedente assegnatario sig. Mazzone Vincenzo, formalizzata con Determinazione del Dirigente n. 157 del 20 aprile 2011;
- lo stesso terreno costituisce parte dei poderi, 78, 81, 83 e AF3, siti in località Giuncata, Agro di Ruvo di Puglia (BA), riportato in catasto in ditta "REGIONE PUGLIA - GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA CON SEDE IN BARI", con i seguenti identificativi:

| fog | ptc | porz | superficie | qualità | cl | domenicale | agrario |
|-----|-----|------|------------|-----------------|----|------------|----------|
| 102 | 73 | | 71 86 | seminativo | 5 | € 9,28 | € 11,13 |
| 102 | 147 | | 31 47 | incolto sterile | | | |
| 102 | 159 | | 35 38 | incolto sterile | | | |
| 102 | 186 | | 38 47 | incolto sterile | | | |
| 102 | 209 | | 1 80 41 | incolto sterile | | | |
| 102 | 213 | | 6 90 | incolto sterile | | | |
| 102 | 215 | | 4 32 | incolto sterile | | | |
| 111 | 30 | | 36 21 | pascolo | 3 | € 1,31 | € 0,94 |
| 111 | 32 | | 1 54 89 | pascolo | 3 | € 5,60 | € 4,00 |
| 111 | 33 | | 5 55 65 | seminativo | 5 | € 71,74 | € 86,09 |
| 111 | 37 | | 70 89 | seminativo | 5 | € 9,15 | € 10,98 |
| 111 | 38 | | 1 24 84 | seminativo | 5 | € 16,12 | € 19,34 |
| 111 | 41 | | 22 06 | seminativo | 5 | € 2,85 | € 3,42 |
| 111 | 42 | | 1 04 40 | seminativo | 5 | € 13,48 | € 16,18 |
| 111 | 46 | | 2 92 61 | seminativo | 5 | € 37,78 | € 45,34 |
| 111 | 47 | AA | 42 52 | pascolo arb | 2 | € 2,64 | € 2,64 |
| 111 | 47 | AB | 66 84 | pascolo | 2 | € 5,87 | € 2,76 |
| 111 | 48 | | 1 12 18 | pascolo arb | 2 | € 6,95 | € 6,95 |
| 111 | 50 | | 35 20 | pascolo arb | 2 | € 2,18 | € 2,18 |
| 111 | 68 | | 12 90 | pascolo | 2 | € 1,13 | € 0,53 |
| 111 | 73 | | 1 27 85 | incolto sterile | | | |
| 111 | 85 | | 98 74 | incolto sterile | | | |
| 111 | 86 | | 9 38 00 | pascolo | 2 | € 82,35 | € 30,75 |
| 111 | 88 | AA | 16 00 | pascolo arb | 2 | € 0,99 | € 0,99 |
| 111 | 88 | AB | 1 80 | pascolo | 2 | € 0,16 | € 0,07 |
| 111 | 93 | | 7 25 90 | seminativo | 5 | € 93,72 | € 112,47 |
| 111 | 96 | | 1 10 | pascolo | 2 | € 0,10 | € 0,05 |

| | | | | | | | | | |
|-----|-----|----|----------|-----------------|---|---|--------|---|--------|
| 111 | 97 | | 17 80 | pascolo | 2 | € | 1,56 | € | 0,74 |
| 111 | 98 | AA | 2 03 | pascolo arb | 2 | € | 0,13 | € | 0,13 |
| 111 | 98 | AB | 36 17 | pascolo | 2 | € | 3,18 | € | 1,49 |
| 111 | 99 | | 8 10 | pascolo | 2 | € | 0,71 | € | 0,33 |
| 111 | 107 | | 21 75 88 | seminativo | 5 | € | 280,94 | € | 337,12 |
| 111 | 108 | AA | 18 00 | pascolo arb | 2 | € | 1,12 | € | 1,12 |
| 111 | 108 | AB | 4 40 | pascolo | 2 | € | 0,39 | € | 18,00 |
| 111 | 109 | | 3 80 | pascolo | 2 | € | 0,33 | € | 0,16 |
| 111 | 110 | | 3 00 | pascolo | 2 | € | 0,26 | € | 0,12 |
| 111 | 111 | | 16 60 | incolto sterile | | | | | |
| 111 | 123 | | 18 65 40 | seminativo | 5 | € | 240,85 | € | 289,02 |
| 111 | 124 | | 27 30 | pascolo arb | 2 | € | 1,69 | € | 1,69 |
| 111 | 125 | AA | 77 00 | pascolo arb | 2 | € | 4,77 | € | 4,77 |
| 111 | 125 | AB | 4 90 | pascolo | 2 | € | 0,43 | € | 0,20 |
| 111 | 140 | | 3 64 | pascolo | 3 | € | 0,13 | € | 0,09 |
| 111 | 141 | | 46 | pascolo | 3 | € | 0,02 | € | 0,01 |
| 111 | 160 | | 99 80 | pascolo | 2 | € | 6,19 | € | 6,19 |
| 111 | 163 | | 3 59 | incolto sterile | | | | | |
| 111 | 166 | | 2 50 | incolto sterile | | | | | |
| 111 | 168 | | 1 32 | incolto sterile | | | | | |
| 111 | 199 | | 1 75 | seminativo | 5 | € | 0,23 | € | 0,27 |
| 111 | 202 | | 7 44 | seminativo | 5 | € | 0,96 | € | 1,05 |
| 111 | 208 | | 3 90 | seminativo | 5 | € | 0,50 | € | 0,60 |
| 111 | 212 | | 96 | seminativo | 5 | € | 0,96 | € | 1,15 |
| 111 | 213 | | 28 79 | seminativo | 3 | € | 0,12 | € | 0,15 |
| 111 | 220 | | 1 24 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 226 | | 4 34 03 | seminativo | 5 | € | 56,04 | € | 67,25 |
| 111 | 227 | | 1 23 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 228 | | 1 24 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 229 | | 1 38 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 230 | | 1 29 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 231 | | 1 23 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 232 | | 49 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 233 | | 48 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 234 | | 47 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 235 | | 47 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 236 | | 47 | ente urbano | | | | | |
| 111 | 237 | | 48 | ente urbano | | | | | |

87 68 42

| Foglio | particella | Sub | Indirizzo | Categoria |
|--------|------------|-----|-----------------------------------|------------------|
| 111 | 220 | 12 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 227 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 228 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 229 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 230 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 231 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 232 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 233 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 234 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 235 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 236 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |
| 111 | 237 | 1 | Via Contrada Giuncata SNC piano T | unità collabente |

- il signor VENTURA Michele conduttore di detto terreno dall'anno 2011, come si evince dal verbale di consegna del 25 novembre 2011 e verbale di accertamento conduzione del 18 gennaio 2013 (agli atti d'ufficio) ha presentato istanza di acquisto in data 4 marzo 2013, agli atti d'ufficio con n. di protocollo AOO_113-0003314 del 18 marzo 2013;

CONSIDERATO che:

- la Struttura Prov.le di Bari ha quantificato il prezzo di vendita del predio regionale in complessivi € **263.537,85**;

- il valore del terreno, così determinato, è stato ritenuto congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, con nota del 28 maggio 2018, prot. AOO_180 n. 29494;

- pertanto, l'importo che il Sig. Ventura Michele dovrà corrispondere alla Regione Puglia, ai sensi dall'art 22 quinquies comma 1 dalla L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013 è stato quantificato in complessivi € **182.103,53**, come sotto meglio specificato:

| | | |
|----|---------------------|---|
| 1- | € 263.537,85 | - prezzo del terreno |
| 2- | € 162.868,64 | - prezzo del terreno al netto della premialità di 1/3 |
| 3- | € 1.214,44 | - recupero spese oneri fondiari e conto corrente; |
| 4- | € 17.636,40 | - opere edili, colturali e debiti poderali; |
| 5- | € 384,05 | - oneri spese sopralluoghi e istruttoria; |
| | € 182.103,53 | - totale |

- detto prezzo fu notificato al sig. Ventura Michele con nota AOO_108/Prot.25/09/2019-0019173;

- il sig. Ventura Michele, con istanza del 9 ottobre 2019, agli atti d'ufficio con prot. 20424 pari data, ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, chiedendo nel contempo la dilazione del pagamento in 8(otto) rate annuali, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 2, lett. c), al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

- lo stesso, aveva già versato un acconto sull'importo totale di vendita, pari ad € **52.707,57** con Bonifico tratto su banca Intesa San Paolo del 9/01/2019, già incassato e rendicontato per cassa nell'esercizio finanziario 2019;

TENUTO CONTO che:

che l'importo residuo di vendita di € **129.395,96**, verrà pagato dal sig. Ventura Michele in otto rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,8% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;

le rate, ciascuna dell'importo di € **16.762,19**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - codice IBAN: IT49Z076010400000016723702 -:

| | | |
|------------------|------------------|------------|
| Conduttore | VENTURA Michele | |
| Unità produttiva | 78, 81, 83 e AF3 | |
| Agro di | Ruvo di Puglia | |
| Capitale: | €. | 129.395,96 |
| Numero Anni | 8 | |
| Tasso Legale | 0,80% | |
| Pagamenti anno | 1 | |
| Rata | € | 16.762,19 |

| Piano di Ammortamento | | | | | | | |
|-----------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--|
| anno | Quota | Quota | rata | Debito | Debito | Prestito | |
| | capitale | interessi | | residuo | pagato | | |
| 2020 | €. 15.727,02 | €. 1.035,17 | €. 16.762,19 | €.113.668,94 | €. 16.762,19 | €. 129.395,96 | |
| 2021 | €. 15.852,84 | €. 909,35 | €. 16.762,19 | €. 97.816,10 | €. 33.524,38 | €. 113.668,94 | |
| 2022 | €. 15.979,66 | €. 782,53 | €. 16.762,19 | €. 81.836,44 | €. 50.286,57 | €. 97.816,10 | |
| 2023 | €. 16.107,50 | €. 654,69 | €. 16.762,19 | €. 65.728,94 | €. 67.048,76 | €. 81.836,44 | |
| 2024 | €. 16.236,36 | €. 525,83 | €. 16.762,19 | €. 49.492,58 | €. 83.810,95 | €. 65.728,94 | |
| 2025 | €. 16.366,25 | €. 395,94 | €. 16.762,19 | €. 33.126,33 | €. 100.573,14 | €. 49.492,58 | |
| 2026 | €. 16.497,18 | €. 265,01 | €. 16.762,19 | €. 16.629,16 | €. 117.335,33 | €. 33.126,33 | |
| 2027 | €. 16.629,16 | €. 133,03 | €. 16.762,19 | €. 0,00 | €. 134.097,52 | €. 16.629,16 | |
| | €.129.395,96 | €. 4.701,56 | | | | | |

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€. 182.103,53**, sarà pagato dal sig. Ventura Michele con le seguenti modalità:

- **€. 52.707,57** - già versati a titolo di acconto sul c/c postale n. 16723702, giusto Bonifico Banca Intesa San Paolo del 9/01/2019, da imputarsi sul capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- La restante somma di **€. 134.097,52** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 8 (otto) rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 16.762,19** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 -.

Di detta somma:

- la quota capitale di **€. 129.395,96** sarà imputata sul capitolo 2057960 - "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - p.c.f. 4.04.01.08.999;
- la quota interessi pari ad **€. 4.701,56** sarà imputata sul capitolo 3072009 - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - p.c.f. 3.03.03.99.999.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 ed ai sensi dell'art. 22 ter e 22 quinquies L.R.n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare ai sensi artt. 22 ter, comma 1, lett. b), 22 quinquies, comma 1, lett. a) e 22 nonies, comma 2, lett. c), della L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013, l'alienazione dei poderi 78, 81, 83 e AF3, meglio descritti in premessa, in favore del sig. VENTURA Michele, al prezzo complessivo di **€ 182.103,53**;

di prendere atto, che il sig. Ventura Michele ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 52.707,57** sul c/c;

di autorizzare:

- il pagamento della restante somma di **€ 135.097,52**, comprensiva di quota capitale ed interessi, in 8 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 16.762,19**, da corrispondere entro il **31 ottobre di ogni anno, dal 2020 al 2027** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;

- il rappresentante regionale di cui alta D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali e in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula a procedere d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

di stabilire che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2022

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16, p.lla n.3965 di mq. 1064, in favore del sig. Marulli Salvatore.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

-- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- il signor Marulli Salvatore, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 29.03.2019, prot. n. 0007156, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.la n. 3965, di mq.1064;

-- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1976, a seguito del decesso del padre Marulli Agostino Costantino in data 04/09/1975, come si evince dal certificato di morte (agli atti d'ufficio);

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.120 del foglio 16, di are 96,07, facente parte dell'ex quota n.205, sita in località Santa Chiara, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.810 del 30/08/1951, pubblicato sulla G.U. n.210 del 13/09/1951, in danno della ditta Tamborino Giuseppe e assegnata con atto per Notar Bruno Franco del 02/09/1954, al sig. Marulli Agostino Costantino e, allo stesso revocata, con atto di Assenso a Cancellazione di Riservato dominio e Ripresa di Possesso a favore della Regione Puglia, del notaio dott. Francesco Di Gregorio, in data 22 marzo 2019, repertorio n.63700;

CONSIDERATO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Marulli Agostino Costantino, padre dell'acquirente un fabbricato, con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 16, P.la n. 3965 sub 1, cat. A/4, classe 3, vani 4,5, superficie catastale 79 mq., rendita € 178,95, via Giacomo Zanella, snc, piano T, intestato a:

- Ente Riforma - oneri per i propri diritti;

- Marulli Costantino di Vincenzo - oneri per i propri diritti;

- Confina: con la particelle 3807, 2303 e strada del Fl. 16;

-- detto fabbricato è stato realizzato dal padre dell'acquirente, prima della Legge Ponte 1° settembre 1967, come da dichiarazione dell'acquirente, rilievo aereo fotogrammetrico del comune di Nardo e relazione tecnica;

-- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 17.04.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 1.828,66, come riportato nella sottostante tabella:

| | |
|--|-------------------|
| Valore del terreno | € 2.254,77 |
| Riduzione di 1/3 | € 751,59 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 1.503,18 |
| Canoni concessori d'uso | € 225,48 |
| VALORE TOTALE | € 1.828,66 |

TENUTO CONTO CHE:

-- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 21 del mese di maggio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

--con successiva nota Prot. n. 0012433 del 07/06/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Marulli Salvatore, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell' acconto del 30% dell'importo;

--il sig. Marulli Salvatore, con lettera del 12/06/2019, Prot. 0012808, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **1.828,66**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Popolare Pugliese di Veglie, in data 11/06/2019, CRO: (omissis), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.la n. 3965, di mq.1064, in favore del sig. Marulli Salvatore, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, commi 2 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della

Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dal Presidente proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, in catasto al Fl.16, P.IIa n.3965, di mq.1064, in favore del sig. Marulli Salvatore al prezzo complessivo di **€ 1.828,66**;

di prendere atto che il sig. Marulli Salvatore, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita per un importo pari ad **€ 1.828,66** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Popolare Pugliese di Veglie, in data 11/06/2019, CRO: (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2023

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Provenzani, agro di Trepuzzi (LE), Fg. 42, p.IIa n.768 di mq. 338, in favore della sig.ra Pezzuto Maria Assunta.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

-- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- la signora Pezzuto Maria Assunta, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 04.03.2019, prot. n. 0004856, censito nel Comune di Trepuzzi (LE), Località Provenzani, al Fl. 42, P.IIa n. 768, di mq.338;

-- la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 2017, come si evince dalla fattura della fornitura di energia elettrica (agli atti d'ufficio);

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 248 del foglio 12 (ora 42), di Ha.1.12.00, facente parte dell'ex quota n. 205, sita in località Provenzani, in agro di Trepuzzi (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1370, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta Ruffo Maria Lucia fu Gicchino e assegnata con atto per Notar G.Rizzi del 27/12/1965, al sig. Tafuro Cosimo e, alio stesso revocata, con atto di Abrogazione Concessione di Terreni in data 08 luglio 1983;

CONSIDERATO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Perrone Angela un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Trepuzzi (LE):- Fl. 42, P.IIa n. 768 sub 1, cat. A/3, classe 3, vani 8, superficie catastale 172 mq., rendita € 619,75, via Malta n.42, piano T, intestato a:

- Perrone Antonio nato il (omissis) - proprietà superficiaria per ¼ bene personale;
- Perrone Aurelio nato il (omissis) - proprietà superficiaria per ¼ bene personale;
- Perrone Giovanna nata il (omissis) - proprietà superficiaria per ¼ bene personale;
- Perrone V. Antonio nato il (omissis) - proprietà superficiaria per ¼ bene personale;
- Regione Puglia - Sezione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria - Bari - proprietà per l'area 1/1;

- Confina: con la particelle 877, 814, 2998 e strada del Fl. 42;

-- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Trepuzzi (LE), in data 28.03.1986, prot.n.14444, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;

-- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 14.03.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 6.073,65, come riportato nella sottostante tabella;

| | |
|--|------------|
| Valore del terreno | € 7.808,50 |
| Riduzione di 1/3 | € 2.602,95 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 5.205,90 |
| Canoni concessori d'uso | € 767,75 |

| | |
|----------------------|-------------------|
| Spese di istruttoria | € 100,00 |
| VALORE TOTALE | € 6.073,65 |

TENUTO CONTO CHE:

-- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018 con Verbale del 26 marzo 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

--con successiva nota Prot. n. 0008362 del 15/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Pezzuto Maria Assunta, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;

--la sig.ra Pezzuto Maria Assunta, con lettera del 27/05/2019, Prot. 0011384, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **6.073,65**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico Banca Online di MPS, in data 09/05/2019, TRX ID. (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Trepuzzi (LE), Località Provenzani, al Fl. 42, P.IIa n. 768, di mq.338, in favore della sig.ra Pezzuto Maria Assunta, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, commi 2 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché

Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dal Presidente proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Trepuzzi (LE), Località Provenzani, in catasto al Fl.42, P.III n.768, di mq.338, in favore della sig.ra Pezzuto Maria Assunta al prezzo complessivo di **€ 6.073,65**;

di prendere atto che la sig.ra Pezzuto Maria Assunta, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 6.073,65** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN; IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico Banca Online di MPS, in data 09/05/2019, TRX ID. (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2024

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.IIa n.938 di mq. 595, in favore del sig. Fioschini Giovanni.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

-- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- il signor Fioschini Giovanni, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 02.11.2018, prot. n. 0024182, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.IIa n. 938, di mq.595;

-- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1993, come si evince dall'atto del notaio Sergio Gloria (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.192 del foglio 14, di are 96,07, facente parte dell'ex quota n.459, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/02/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 18/02/1963, al sig. Ingrosso Luigi e, allo stesso revocata, con atto di Abrogazione di Concessione Precaria Terreni, in data 17 marzo 1986, notificata agli eredi il 24 giugno 1986;

CONSIDERATO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Fioschini Giovanni un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.IIa n. 938, cat. A/4, classe 4, vani 4,5, superficie catastale 90 mq., rendita € 209,17, via Torre Columena, snc, piano T, intestato a:

- Fioschini Giovanni nato il (*omissis*) - proprietà per 1/1;

- Confina: con la particelle 939, 937 e strade del Fl. 14;

-- il fabbricato è provvisto di Concessione Edilizia in Sanatoria n.348 del 26/10/2001, rilasciata dal Comune di Porto Cesareo, al sig. Fioschini Giovanni;

-- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 25.02.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 2.999,95, come riportato nella sottostante tabella:

| | |
|--|-------------------|
| Valore del terreno | € 2.635,54 |
| Riduzione di 1/3 | € 878,51 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 1.757,03 |
| Canoni concessori d'uso | € 1.142,92 |
| Spese di istruttoria | € 100,00 |
| VALORE TOTALE | € 2.999,95 |

TENUTO CONTO CHE:

- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 07 del mese di marzo 2019 ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- con successiva nota Prot. n. 0007808 del 08/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Fioschini Giovanni, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;
- il sig. Fioschini Giovanni, con lettera del 30/08/2019, Prot. 0017465, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **2,999.95** sul c/c 21/08/2019, - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.IIa n. 938, di mq.595, in favore del sig. Fioschini Giovanni, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, commi 2 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dal Presidente proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl.14, P.Illa n.938, di mq.595, in favore del sig. Fioschini Giovanni al prezzo complessivo di **€ 2.999,95**;

di prendere atto che il sig. Fioschini Giovanni, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 2.999,95** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante mediante Poste Italiane s.p.a., in data 21/08/2019, - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2025

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Bellanova, agro di Porto Cesareo, Fg. 31, p.lla n.1040 di mq. 2118, in favore del sig. Cazzato Giovanni.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

-- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- il signor Cazzato Giovanni, ha presentato istanza di acquisto del terreno agricolo, di proprietà regionale, sito in località Bellanova, Agro di Porto Cesareo (LE), riportato in catasto terreni al FI. 31, P.lla n. 1040 di mq. 2118, in data 04.11.2016, prot. n. 0016076, ad integrazione della precedente richiesta di acquisto datata 27.10.2008,;

-- lo stesso detiene il possesso del suddetto terreno, essendo pertinenza a servizio del fabbricato di proprietà, riportato in Catasto Fabbricati al foglio 31 part.n.728;

-- il terreno agricolo de quo proviene dal frazionamento della particella 19, foglio 31, di Ha.10.97.10, facente parte dell'ex podere 200, sito in località "Bellanova", in agro di Porto Cesareo (LE), assegnato provvisoriamente al sig. De Pascalis Antonio, e revocato dall'ERSAP con Delibera Presidenziale n.539 del 18 ottobre 1988, pervenuto da maggiore estensione all'Ente con decreto di esproprio 3708, pubblicato sulla G.U. n.16 del 21/01/1953 in danno della ditta Giannelli Maria;

CONSIDERATO CHE:

--la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 13.06.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 1.445,13 come riportato nella sottostante tabella:

| | |
|--|-------------------|
| Valore del terreno | € 1.673,22 |
| Coefficiente Agg. Istat tabelle al 2008 | € 83,66 |
| Prezzo del terreno rivalutato | € 1.756,88 |
| Riduzione di 1/3 | € 585,63 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 1.171,25 |
| Canoni d'uso | € 173,88 |
| Spese di istruttoria | € 100,00 |
| VALORE TOTALE | € 1.445,13 |

TENUTO CONTO CHE:

-- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 02 del mese di luglio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

-- con successiva nota Prot. n. 0015829 del 24/07/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha

notificato per l'accettazione tale prezzo ai sig. Cazzato Giovanni, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;

--il sig. Cazzato Giovanni, con lettera del 31/07/2019, Prot. 0016384, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'importo, di € 1.445,13, sul c/c postale n.16723702, mediante bollettino, in data 29/07/2019, (*omissis*) - VCYL (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno agricolo, sito in località Bellanova, in agro di Porto Cesareo, è riportato in catasto terreni al foglio 31 particella n. 1040 di mq. 2118, in favore del sig. Cazzato Giovanni, ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 1 lett. a), della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dal Presidente proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 1, lett.a), della

L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno agricolo, di proprietà regionale siti in agro di Porto Cesareo (LE), Località Bellanova, in catasto al foglio 31, particella n.1040 di mq.2118, in favore del sig. Cazzato Giovanni, al prezzo complessivo di **€ 1.445,13**;

di prendere atto che il sig. Cazzato Giovanni, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 1.445,13**, sul c/c postale n.16723702, mediante bollettino, in data 29/07/2019, (*omissis*) - VCYL (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2026

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 23 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12, p.la n.1792 di mq. 185, in favore dei signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- i signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco, hanno presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 22.10.2018, prot. n. 0023218, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 12, P.la n. 1792, di mq.185;
- gli stessi detengono il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 2007, a seguito di donazione con scrittura privata del 13.12.2007 (agli atti d'ufficio);
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.246, facente parte dell'ex quota n.834, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisaci Francesco e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 15/03/1969, al sig. Lillo Salvatore e, allo stesso revocata, con atto di Abrogazione Concessione Terreni del 31/10/1980;

CONSIDERATO CHE:

- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Maggiore Emanuele, padre degli acquirenti un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):
 - Fl. 12, P.la n. 1792 sub 3, cat. A/3, classe 3, vani 3,5, sup. catastale 58 mq., rendita € 189,80, via Lato, snc, piano T;
 - Fl. 12, P.la n. 1792 sub 4, cat. A/3, classe 3, vani 4,5, sup. catastale 69 mq., rendita € 244,03, via Lato, snc, piano T;
- Fl. 12, P.la n. 1792 sub 5, B.C.N.C.;
- intestati a:
 - Regione Puglia - Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria - proprietà per 1/1;
 - Confina: con la particelle 1936,1578, 1775 e strada del Fl. 12;
- per tale fabbricato sono state presentate presso il Comune di Porto Cesareo, in data 01.04.1986, prot.n.7146 e in data 27.02.1995, prot.n.2934, istanze di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47 e Legge 724/94;
- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 17.06.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 4.290,80, come riportato nella sottostante tabella:

| | |
|--|-------------------|
| Valore del terreno | € 5.466,25 |
| Riduzione di 1/3 | € 1.822,08 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 3.644,17 |
| Canoni concessori d'uso | € 546,63 |
| VALORE TOTALE | € 4.290,80 |

TENUTO CONTO CHE:

-- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 02 del mese di luglio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

-- con successiva nota Prot. n. 0015826 del 24/07/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo ai signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell' acconto del 30% dell'importo;

--i signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco, con lettera del 04/09/2019, Prot. 0017787, hanno formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad **€ 4.290,80**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC di Leverano, in data 03/09/2019, ID. (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 12, P.IIa n. 1792, di mq.185, in favore dei signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, commi 2 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dal Presidente proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl.12, P.IIa n.1792, di mq.185, in favore dei signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco ai prezzo complessivo di **€ 4.290,80**;

di prendere atto che i signori Maggiore Giuseppe, Antonio e Marco, hanno già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 4.290,80** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC di Leverano, in data 03/09/2019, ID. (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2027

L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 2 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16, p.IIa n.2203 di mq. 1149 e n.3809 di mq.1283, in favore della sig.ra Marulli Gilda.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

-- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- la signora Marulli Gilda, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 27.05.2019, prot. n. 0011365, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.IIe n. 2203, di mq.1149 e n.3809 di mq.1286;

-- la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1980, come si evince dalla domanda di sanatoria (agli atti d'ufficio);

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.120 del foglio 16, di are 96,07, facente parte dell'ex quota n.205, sita in località Santa Chiara, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.810 del 30/08/1951, pubblicato sulla G.U. n.210 del 13/09/1951, in danno della ditta Tamborino Giuseppe e assegnata con atto per Notar Bruno Franco del 02/09/1954, al sig. Marulli Agostino Costantino e, allo stesso revocata, con unico Atto Dirigenziale di Assenso a Cancellazione di Riservato dominio e Ripresa di Possesso a favore della Regione Puglia, del notaio dott. Francesco Di Gregorio, in data 22 marzo 2019, repertorio n.63700;

CONSIDERATO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Marulli Gilda un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 16, P.IIe n. 2203 sub 1, cat. A/3, classe 3, vani 7, superficie catastale 126 mq., rendita € 379,60, via Giacomo Zanella, snc, piano T, intestato a:

- Marulli Agostino nato il (*omissis*) - proprietà per 1/1;

- Fl. 16, P.IIa 3809, seminativo 3, di are 12,86, R.D.€ 5,31, R.A.€ 3,65;

intestato a:

- Regione Puglia - con sede in Bari - proprietà per 1/1;

- Confina: con la particelle 3810, 3811, 3965 e strada del Fl. 16;

-- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 30.05.1986, prot.n.10944, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;

--la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 12.06.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 7.868,43, come riportato nella sottostante tabella:

| | |
|--|-------------------|
| Valore del terreno | € 4.782,96 |
| Riduzione di 1/3 | € 1.594,32 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 3.188,64 |
| Canoni concessori d'uso dall'anno 2015 al 2% su 4.782,96 | € 478,30 |
| Valore del terreno agricolo confinante | € 5.349,76 |
| Riduzione di 1/3 | € 1.783,25 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 3.566,51 |
| Canoni concessori d'uso | € 534,98 |
| Spese di istruttoria | € 100,00 |
| VALORE TOTALE | € 7.868,43 |

TENUTO CONTO CHE:

-- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 02 del mese di luglio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

-- con successiva nota Prot. n. 0015827 del 24/07/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Marulli Gilda, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell' acconto del 30% dell'importo;

--la sig.ra Marulli Gilda, con lettera del 04/09/2019, Prot. 0017786, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **7.868,43**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC di Leverano, in data 29/08/2019, ID. (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.lle n. 2203, di mq.1149 e n.3809 di mq.1283, in favore della sig.ra Marulli Gilda, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, commi 2 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

| |
|--|
| Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale. |
|--|

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dal Presidente proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, commi 2 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, in catasto ai Fl.16, P.lle n.2203, di mq.1149 e n.3809 di mq.1283, in favore della sig.ra Marulli Gilda al prezzo complessivo di **€ 7.868,43**;

di prendere atto che la sig.ra Marulli Gilda, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 7.868,43** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC di Leverano, in data 29/08/2019, ID. (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2028

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n.97/b, agro di Torremaggiore. Acquirente Sig. Forese Vittorio.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa riforma fondiaria;
- **l'art.22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 97/b, estesa Ha. 0.39.16, sita in località "Petrulli" agro di Torremaggiore**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- Il sig. **Forese Vittorio**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata quota sin dall'anno 1980;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Forese ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal sig. Forese è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da Masselli Luigi fu Giandomenico, con D.P.R. n. 2130 del 19.11.1952 pubbl. nel S.O. n. 3 alla G.U. n. 294 del 19.12.1952;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Torremaggiore in ditta Regione Puglia gestione speciale ad esaurimento riforma fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni

| Foglio | Particella | Porz | Qualità | Classe | Superficie | | | Reddito Dominicale | Reddito Agrario |
|--------------------------|------------|------|------------|--------|------------|-----------|-----------|--------------------|-----------------|
| | | | | | Ha | are | ca | | |
| 90 | 797 | -- | Seminativo | 2 | 0 | 39 | 16 | 22,25 | 12,13 |
| Totale Superficie | | | | | 0 | 39 | 16 | | |

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 3.904,72**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, tenuto conto delle disposizioni in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanate con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:
 1. **€ 3.308,45** - **valore del prezzo di stima della quota - art. 22 quinquies, comma 1 lett. a);**
 2. **€ 496,27** - **recupero indennità di occupazione - art. 22 quinquies, comma 2;**
 3. **€ 100,00** - **spese istruttorie - Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che il sig. Forese Vittorio ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, manifestando la volontà di corrispondere l'intero prezzo di vendita in unica soluzione;

ACCERTATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita di € **3.904,72**, accettato dal sig. Forese, è stato interamente corrisposto con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, - codice IBAN beneficiario IT492076010400000016723702-, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari Servizio Tesoreria, a mezzo di bonifico bancario emesso da UNICREDIT sportello n. 1136 in data 18.10.2019; di detto importo di vendita:
- € **3.308,45** - da imputarsi sul **capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- € **496,27** - da imputarsi sul **capitolo 4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni - Legge n.386/76";
- € **100,00** - da imputarsi sul **capitolo 3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico al rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e 22 *nonies*, comma 1 lett. a), della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dal Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente od interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dal Presidente, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio Armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 97/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Forese Vittorio al prezzo complessivo di vendita di € **3.904,72**;

- **di prendere atto** che il sig. Forese Vittorio ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare**, altresì, il rappresentate regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2029

Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Rimodulazione delle risorse stanziato al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Vista la delibera CIPE n. 19 del 21/02/2008, pubblicata sulla G. U. n. 217 del 10/09/2008;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017, pubblicata sulla G. U. n. 248 del 23/10/2017;

Vista la delibera della Giunta regionale del 29/03/2019 n. 546 e la deliberazione del 30/09/2019 n. 1744 con le quali sono state iscritte in bilancio le risorse trasferite dal MEF per l'esercizio 2019;

Considerato che il Nucleo Conto Pubblici Territoriali centrale che coordina le attività dei Nuclei CPT regionali ha richiesto per la nuova programmazione l'istituzione di nuovi capitoli di spesa;

Considerato che con la L.R. 68/2019 sono stati previsti nel bilancio di previsione 2019-2021, per le spese del Nucleo Regionale CPT, stanziamenti in entrata ed in spesa per €. 100.000,00 sui capitoli della programmazione di cui alla delibera CIPE n. 19 del 21/02/2008 non più sussistenti;

Considerato che per la nuova programmazione è necessario rivedere le spese che andranno a compimento e rimodulare gli stanziamenti previsti anche con l'aggiunta di risorse della vecchia programmazione accantonate tra l'avanzo vincolato;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Visto l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

Vista la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

Vista la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 95/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

Visto la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Visto la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Si ritiene necessario provvedere alla rimodulazione degli stanziamenti del capitoli di entrata e di spesa delle risorse iscritte nel bilancio di previsione come indicato nella sezione copertura finanziari del presente provvedimento.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la rimodulazione dalle assegnazioni in favore della Regione Puglia delle risorse della premialità

anno 2018 di cui alla delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017, pubblicata sulla G. U. n. 248 del 23/10/2017 con l'Istituzione dei relativi capitoli di spesa e.f. 2019 e applicazione dell'avanzo vincolato accantonato relativo alle risorse della programmazione di cui alla delibera CIPE 19/2008 non utilizzate:

Parte I[^] - Entrata

Variazione

| CRA | CAPITOLO | | Codifica Piano dei Conti | Variazione Competenza e. f. 2019 | Variazione Cassa e. f. 2019 |
|--|-----------------|---|--------------------------|----------------------------------|-----------------------------|
| E00002 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO | | | | +10.000,00 | 0,00 |
| 66.03 | E2031000 | TRASFERIMENTO STATALE FONDO PREMIALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE 36 DEL 03/05/01. | E.2.01.01.01.001 | -100.000,00 | -100.000,00 |

Parte II[^] - Spesa

Variazione

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione programma Titolo | Codifica Piano dei Conti | Variazione Competenza e.f. 2019 | Variazione Cassa e.f. 2019 |
|-------|-------------------|---|---------------------------|--------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| 66.03 | U0003870 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. | 1.8.1 | U.1.1.1.1 | -10.000,00 | -10.000,00 |
| 66.03 | U0003871 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. CONTRIBUTI SOCIALI EF FETTIVI A CARICO DELL'ENTE | 1.8.1 | U.1.1.2.1 | -2.000,00 | -2.000,00 |
| 66.03 | U0003872 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) | 1.8.1 | U.1.2.1.1 | - 1.000,00 | - 1.000,00 |
| 66.03 | U0003873 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA | 1.8.1 | U.1.3.2.2 | +5.000,00 | +5.000,00 |
| 66.03 | U0003876 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. ALTRI SERVIZI | 1.8.1 | U.1.3.2.99 | -70.000,00 | -70.000,00 |
| 66.03 | U0003877 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01. ACQUISTO HARDWARE | 1.8.1 | U.2.2.1.7 | -12.000,00 | -12.000,00 |

| | | | | | | |
|-------|-----------------|---|--------|------------|------------|------------|
| 66.03 | U0108001 | CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. Retribuzioni al personale | 1.8.1 | U.1.1.1.1 | -5.960,27 | -5.960,27 |
| 66.03 | U0108002 | CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente | 1.8.1 | U.1.1.2.1 | -1.034,83 | -1.034,83 |
| 66.03 | U108003 | CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. (IRAP) | 1.8.1 | U.1.2.1.1 | -656,62 | -656,62 |
| 66.03 | U0108007 | CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMM.NI PUBBLICHE LOCALI | 1.8.1 | U.1.4.1.2 | -40.000,00 | -40.000,00 |
| 66.03 | U0108006 | CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. ALTRI SERVIZI | 1.8.1 | U.1.3.2.99 | +40.000,00 | +40.000,00 |
| 66.03 | CNI U0108009 | CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. UTILIZZO DI BENI DI TERZI | 1.8.1 | U.1.3.2.7 | +8.000,00 | +8.000,00 |
| 66.03 | U0108005 | CPT - FSC 2014-2020 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELIBERA CIPE 48/2017. ALTRI BENI DI CONSUMO | 1.8.1 | U.1.3.2.2 | -348,28 | -348,28 |
| 66.03 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | U.1.10.1.1 | 0,00 | 10.000,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 819 e 823 della L. 145 del 30/12/2018 e ss.mm.ii. e la spesa è autorizzata ai sensi della DGR n. 1877/2019.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97 e n. 44/04, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2019-2021 ed al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R 95/2019 come proposto nella sezione adempimenti contabili e qui integralmente riportata;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di garantire, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n.8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2019/14 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE ESERCIZIO 2019 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*) |
|--------------------------------------|--|---|---------------------------|----------------------------------|---|
| | | | IN AUMENTO | IN DIMINUIZIONE | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di amministrazione | | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO | 2 Trasferimenti correnti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia | 101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 |
| TOTALE TITOLO | 2 Trasferimenti correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 10.000,00 0,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 10.000,00 0,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 | 0,00 100.000,00 100.000,00 |

IL RESPONSABILE A.P.
BILANCIO VARIAZIONI RENDICONTO
- Giuseppeangelo DIFONZO -

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
- Dott. Nicola PALADINO -

(*) La compilazione della colonna può essere avviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2019/14 Tipo Delibera DEL

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2019 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*) |
|-------------------------------------|--|---|----------------------|---------------------------------|---|
| | | | IN AUMENTO | IN DIMINUIZIONE | |
| Disavanzo di amministrazione | | | | | |
| MISSIONE | 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Programma | 8 Statistica e sistemi informativi | | | | |
| Titolo | 1 Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 78.000,00 78.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| Titolo | 2 Spese in conto capitale | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 12.000,00 12.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| Totale Programma | 8 Statistica e sistemi informativi | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 90.000,00 90.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE | 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 90.000,00 90.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| MISSIONE | 20 Fondi e accantonamenti | | | | |
| Programma | 1 Fondo di riserva | | | | |
| Titolo | 1 Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 10.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| Totale Programma | 1 Fondo di riserva | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 10.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE | 20 Fondi e accantonamenti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 10.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 90.000,00 100.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 90.000,00 100.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2030

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n° 462 del 26.02.2019 del Tribunale di Trani R.G. n° 91000663/2011 avvenuto per decadenza dei termini (cont. 1314/11/SC/CT)"- Prelievo dal Fondo per la definizione delle partite pregresse di € 71.074,95.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE :

il sig. L.N., con ricorso depositato il 21.10.10 chiedeva al Tribunale di Trani di disporre Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 696 c.p.c. dello stato del proprio fondo rustico sito in agro di Andria, contrada Torricciola identificato in catasto al fg. 10, p.lla 254-256-90-91, a suo dire danneggiato da un incendio divampato tra il 21 e il 22 luglio 2010 originatosi da sterpaglie esistenti sulla particella 255, di proprietà regionale e detenuta dall'Acquedotto Pugliese S.p.A..

La Regione e l'A.Q.P. si costituivano nel giudizio cautelare (RG 3414/2010).

La Sezione Demanio e Patrimonio, al fine della difesa regionale, chiariva l'assenza di propria responsabilità rappresentando all'Avvocatura regionale che, in effetti a seguito di decreto esproprio per pubblica utilità in favore della Regione Puglia, l'A.Q.P. veniva investita del compito di realizzare la condotta adduttrice dal serbatoio di testata del potabilizzatore del Locone al nodo di Barletta, mantenendone la relativa gestione.

Infatti, nessuna responsabilità poteva addebitarsi all'ente regionale, anche alla luce della sottoscritta Convenzione per il Servizio Idrico Integrato che attribuisce all'ente Gestore, nella specie l'A.Q.P., la manutenzione ordinaria e straordinaria delle dette opere, comprese quelle a verde.

Non solo, diligentemente, la Regione si premurava in tale fase cautelare di nominare un proprio perito di parte che, entrando nel merito dei fatti assunti dal sig. L., confutava la tesi esposta da questi, escludendo che l'incendio fosse partito proprio dalla particella regionale e fermo restando che l'eventuale responsabilità da accertarsi, non potesse ricadere sulla Regione, bensì sull'ente gestore, proprio per le argomentazioni sopra esposte.

Il CTU, tuttavia, giungeva a conclusioni diverse addebitando all'incuria dell'ente proprietario e del gestore la responsabilità dell'incendio e delle sue conseguenze.

Di qui il giudizio di merito (Rg. 91000663/2011) che ha generato la sentenza n. 462/2019 oggetto del presente disegno di legge, incardinato dal sig. Liso, all'esito del quale il Tribunale di Trani adito concludeva:

"- dichiara il difetto di legittimazione passiva dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

- accerta che la Regione Puglia è l'esclusiva responsabile dei danni subiti ...omissis .. dal fondo rustico di... omissis ...;

- per l'effetto condanna la Regione Puglia al risarcimento dei danni, pari a complessivi euro 59.095,48, oltre interessi legali e rivalutazione sino al soddisfo;

- condanna ... omissis ... a rifondere all'Acquedotto Pugliese s.p.a. le spese di lite, che si liquidano... omissis...;

- condanna la Regione Puglia a rifondere a ...omissis... le spese di lite che si liquidano per la fase di ATP in euro 3.645,00 e per il presente giudizio in euro 10.744,00, in entrambi i casi per onorari e oltre rimborso forfettario delle spese generali, CPA e IVA, come per legge;

- pone definitivamente a carico della Regione Puglia le spese di CTU, già liquidate nella fase di istruzione preventiva e corrisposte da ...omissis... in via di anticipazione."

In considerazione dell'assenza totale di responsabilità in capo alla Regione e tenuto conto che invece la responsabilità dell'area ricade sull'AQP, in qualità di gestore, con note prot. 8424 del 15.04.2019 e prot. 13416 del 20.06.2019, si rappresentava all'Avvocatura regionale l'opportunità di procedere all'impugnazione della sentenza.

Tuttavia, trattandosi di sentenza direttamente esecutiva e allo scopo di evitare inutili ma già preannunciate azioni esecutive, solo dispendiose per l'amministrazione, si è ritenuto opportuno procedere

- di stabilire che con successivo Atto Dirigenziale, da predisporre a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme in esame;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*) |
|------------------------------------|---------------|---|--|----------------------|------------------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| <i>Disavanzo d'amministrazione</i> | | | 0,00 | | | 0,00 |
| MISSIONE | 1 | servizi istituzionali, generali e di missione | | | | |
| Programma | 5 | gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | |
| Titolo | 1 | spesa corrente | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 71.074,95 71.074,95 | 0,00 0,00 0,00 |
| Totale Programma | 5 | gestione dei beni demaniali e patrimoniali | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 71.074,95 71.074,95 | |
| TOTALE MISSIONE | 1 | servizi istituzionali, generali e di missione | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 71.074,95 71.074,95 | 0,00 0,00 0,00 |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 n nn | | 0,00 0,00 n nn |
| Totale Programma | 1 | Fondo di riserva | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | n nn 0,00 0,00 | 71.074,95 71.074,95 | |
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 n nn | 71.074,95 71.074,95 | 0,00 0,00 n nn |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 71.074,95 71.074,95 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 71.074,95 71.074,95 | 0,00 0,00 0,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*) |
|--|---------------|---|--|----------------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i> | | | 0,00 | | | 0,00 |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i> | | | 0,00 | | | 0,00 |
| <i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i> | | | 0,00 | | | 0,00 |
| TITOLO | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE TITOLO | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | | 0,00 0,00 0,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO
DA N. 1 FACCIAT
REGIONE PUGLIA
La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
MOREO Costanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2031

P.A.C. - Autoriz. per la Dir. della Sez. Istr. Univ. ad operare sull'impegno assunto con Atto della Dir. della Sez. F.P. n. 137/2016/1149 del 23/12/2016 sul Cap. di spesa U1152505 - n. di impegno 3016008771 - per un importo pari ad € 500.000,00 al fine di consentire lo scorr. della grad. di merito appr. con Determin. ADISU n. 667 dell'08/08/2019 relativa ai progetti di Summer School in Puglia.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, condivisa dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Dott.ssa Arch. Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue:

VISTI:

- POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007)5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente *"Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013"*;
- Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 avente ad oggetto *"Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)"*;
- Deliberazione n. 1118 del 19/07/2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 *"Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)"*;
- D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"*;
- Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *"Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*;
- D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L n.145/2018, commi da 819 a 843;

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. n. 862/2019 - L.R. n. 18/20017 si è proposta l'attuazione del progetto "Summer School in Puglia" per il tramite di ADISU Puglia, con uno stanziamento pari a € 312.000,00;
- Con nota prot. n. AOO_162/PROT/24/09/2019/0005193 a firma della Dirigente Arch. Maria Raffaella Lamacchia, la Sezione Istruzione e Università chiedeva alla Sezione Formazione Professionale di verificare la disponibilità nei propri capitoli di spesa di una somma pari a € 500.000,00 al fine di finanziare ulteriori progetti di Summer School scorrendo la graduatoria di merito approvata con Determinazione ADISU n. 667 dell'08/08/2019;

PREMESSO CHE:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 999 del 29/11/2016 si approvava Pubblico n. 12/2016 "Azioni di potenziamento delle politiche di qualità della didattica nelle Università Pugliesi" pubblicato sul BURP n. 138 dell'01/12/2016, con uno stanziamento complessivo pari a 2.700.000,00 a valere sul PAC Puglia FSE 2007/2013;
- **la suddetta somma veniva impegnata con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 137/2016/1149 del 23/12/2016 sul Capitolo di spesa U1152505 "PAC Puglia FSE 2007/2013 - Trasferimenti correnti alle Università", numero di impegno 3016008771 (impegno 8771/2016 proveniente da OG n 5185/2016);**

APPURATO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 18/01/2017 venivano approvate le graduatorie relative al suddetto Avviso dando atto che il costo complessivo per la realizzazione degli interventi redatti in coerenza con le finalità dell'Avviso risultava pari a € 840.915,00;

SI DEFINISCE CHE:

L'economia generata a valere sul suddetto impegno di spesa possa essere proficuamente utilizzata, come da richiesta della Sezione Istruzione e Università, al fine di sostenere le Università pugliesi nelle attività relative alla terza missione. In continuità con quanto attivamente già promosso nell'ambito della organizzazione è dello svolgimento di Summer School nel corso delle annualità 2017 e 2018 dall'Avviso Pubblico 2/PAC/2017 approvato con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 755/2017, e tuttora dalla Sezione Istruzione e Università per l'annualità 2019.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sull'impegno assunto con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 137/2016/1149 del 23/12/2016 sul Capitolo di spesa U1152505 "PAC Puglia FSE 2007/2013 - Trasferimenti correnti alle Università", numero di impegno 3016008771 (impegno 8771/2016 proveniente da OG n 5185/2016), per un importo pari ad € 500.000,00, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con Determinazione ADISU n. 667 dell'08/08/2019 e finanziare così ulteriori progetti di Summer School in Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco, condiviso dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Dott.ssa Arch. Maria Raffaella Lamacchia, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione dell'assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- *di fare propria la relazione dell'Assessore relatore che qui s'intende integralmente riportata;*
- **di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sull'impegno assunto con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 137/2016/1149 del 23/12/2016 sul Capitolo di spesa U1152505 "PAC Puglia FSE 2007/2013 - Trasferimenti correnti alle Università", numero di impegno 3016008771 (impegno 8771/2016 proveniente da OG n 5185/2016), per un importo pari ad € 500.000,00, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di merito approvata con Determinazione ADISU n. 667 dell'08/08/2019 e finanziare così ulteriori progetti di *Summer School in Puglia*.**
- **di demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'attuazione degli interventi e l'adozione degli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento;**
- **di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;**
- **di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2032

Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Assegnazione di contributi per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La comunicazione del 30 settembre 2009 - COM (2009) 490 - intitolata *"Piano d'azione sulla mobilità urbana"* prevede, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali di piani di mobilità urbana sostenibile al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente.

La Commissione Europea ha pubblicato il 17 ottobre 2019 la seconda edizione delle Linee Guida europee *"Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile"* che tracciano analiticamente le caratteristiche, le modalità, i criteri e le fasi del processo di formazione e approvazione del PUMS.

Secondo quanto enunciato nelle Linee Guida *"Un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione"*.

La legge n. 340/2000 all'art 22 introduce la redazione di Piani Urbani della Mobilità (PUM) intesi come *"progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci"*.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 397 del 4 agosto 2017, pubblicato sulla GU 233 del 5.10.2017 e successivamente modificato con D.M. n. 396/2019, ha approvato le Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 171 del 10.05.2019 ha istituito il *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"* ai fini della redazione dei PUMS e della progettazione di opere a essi connesse. Il Decreto Direttoriale individua quali Beneficiari dei fondi le 14 Città metropolitane, i 14 Comuni capoluogo di Città metropolitana e i 36 Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma o aventi popolazione superiore a 100.000 abitanti.

La Legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002 *"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"*, art. 12, comma 3, prevede che *"I PUT possono essere integrati dai Piani urbani della mobilità, così come definiti nel Piano Generale dei Trasporti, al fine di determinare l'assetto efficiente dell'offerta di trasporto in relazione alle caratteristiche della domanda di medio periodo. Inoltre, il comma 4 dispone che "I Comuni (...) trasmettono preventivamente il PUT e gli eventuali Piani della mobilità alla Regione e alla Provincia competente che ne verificano la rispondenza alla propria programmazione esprimendo parere non vincolante nel termine di quarantacinque giorni, decorso il quale si prescinde dal parere"*.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità.

Gli obiettivi e le conseguenti strategie/linee di intervento dei Piani discendono, a livello generale, dalla vigente legislazione in materia (L.R. 18/2002 - L.R. 16/2008) e, per aspetti specifici, innovativi, o di maggior dettaglio,

dal quadro definito dal Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 di cui alla D.G.R. 1498 del 17.07.2014.

Il Piano Attuativo 2015-2019 accentua la propensione alla trasversalità delle azioni proposte tenendo conto anche delle lezioni apprese nella precedente programmazione pluriennale.

Le azioni in materia di trasporti nel nuovo ciclo dei fondi comunitari, intercettano altri Assi Prioritari del programma operativo (P.O.) della Regione Puglia tra cui, in particolare, l'asse IV (Energia sostenibile e qualità della vita), e confermano l'integrazione con i temi di natura paesaggistica e ambientale definiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ma anche con quelli di nuova proposizione nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti riguardanti il trasporto intermodale dei rifiuti solidi urbani (RSU). L'intento è chiaramente quello di ricercare tutte le possibili sinergie nel conseguimento degli obiettivi previsti, nella consapevolezza che i temi legati alla mobilità, direttamente o indirettamente, ricoprono in questo senso un ruolo di rilievo significativo.

L'accento posto sulla sostenibilità ambientale ad ampio spettro, l'apertura al coinvolgimento di privati tramite lo strumento della finanza di progetto, il ricorso estensivo alle nuove tecnologie, l'impulso ad una crescente condivisione tra livello regionale e ambiti territoriali/città per la creazione di modelli di mobilità pienamente integrati, sono solo alcuni degli ambiti operativi comuni in cui il piano ha inteso operare.

Per quanto sopra espresso l'elemento caratterizzante il Piano Attuativo 2015-2019 è lo sviluppo della pianificazione attraverso linee di intervento finalizzate a cogliere tre macro - obiettivi riferiti ad altrettante scale territoriali. In particolare il macro-obiettivo n. 3 prevede di *"Rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale attraverso un'opzione preferenziale a favore del trasporto collettivo e della mobilità sostenibile in generale, per garantire uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne"*. Tale macro-obiettivo viene ulteriormente declinato nell'Obiettivo specifico *"Migliorare l'accessibilità dalle e verso le aree "interne" oltre che verso le risorse territoriali: parchi, siti di interesse naturalistico, grandi attrezzature sociali, ecc..."* e nella Politica *"Promuovere la formazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)"*.

Considerato che

L'amministrazione regionale è da tempo impegnata a realizzare programmi e interventi tendenti a migliorare il sistema della mobilità urbana e sovracomunale e si è dimostrata particolarmente proattiva e interessata a introdurre elementi di innovazione e sperimentazione nell'ambito delle politiche di mobilità. A tal fine si ritiene strategico programmare nelle aree urbane e sovracomunali lo sviluppo di processi, azioni e tecnologie per la mobilità a basso impatto ambientale con effettiva fattibilità tecnico-economica ed elevate potenzialità di replica nella ferma volontà di intraprendere sempre maggiori azioni tese al raggiungimento di adeguati risultati in materia di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche nazionali e comunitarie.

La Giunta Regionale con deliberazione **n. 193 del 20.02.2018**, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018, ha approvato le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS. Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.

La Regione Puglia con proprie deliberazioni **n. 870/2015**, **n. 1627/2017**, **n. 1628/2017** ha individuato quattro aree interne rispondenti ai requisiti individuati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

In particolare trattasi di:

a. Area interna Monti Dauni

Comuni Area Progetto: Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino;

- Comuni Area Strategia: Lucera;
- b. Area interna Gargano
Comuni Area Progetto: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico del Gargano;
Comuni Area Strategia: Isole Tremiti, Mattinata, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, Vieste;
- c. Area interna Alta Murgia
Comuni Area Progetto: Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola;
Comuni Area Strategia: Gravina di Puglia, Ruvo di Puglia, Canosa;
- d. Area interna Sud Salento
Comuni Area Progetto: Acquatica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Mordano di Leuca, Patù, Presicce, Taurisano, Salve, Specchia, Tiggiano;
Comuni Area Strategia: Ruffano, Tricase, Ugento, Casarano.

La prevalenza di comuni di piccole dimensioni e la presenza di ben quattro Aree Interne nel territorio regionale, ha indotto una riflessione su possibili strategie ed azioni da attivare in tema di mobilità sostenibile in queste realtà urbane, caratterizzate dalla presenza di piccoli centri con forti relazioni funzionali e, al contempo, lontane dalle grandi direttrici di trasporto.

Con **DGR2104 del 21.11.2018** la Giunta regionale ha ritenuto opportuno promuovere forme di sperimentazione che prevedevano l'elaborazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di aggregazioni di Comuni appartenenti alle Aree Interne.

Con **Determinazione dirigenziale n. 85 del 27.11.2018** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha indetto un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne regionali per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

Con **DGR n. 1103 del 04.07.2017** la Giunta ha autorizzato l'A.Re.M. (oggi ASSET - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) ad alimentare la banca dati del sistema pugliese della mobilità attraverso indagini conoscitive su fabbisogni, abitudini, tragitti, frequenze e mezzi utilizzati negli spostamenti dei residenti in Puglia, al fine di supportare le attività di programmazione e pianificazione dei trasporti e della mobilità sia a livello regionale che locale.

La Giunta regionale intende dare ulteriore impulso alle attività di programmazione e pianificazione strategica della mobilità a livello comunale attraverso l'indizione di un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati a:

- a. redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS);
- b. acquisizione di dati di traffico ed indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale

- di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati a:
 - a. redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS);
 - b. acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS.L'Avviso pubblico sarà rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti che non risultino destinatari di alcun contributo, statale o regionale, per la medesima finalità;
- di apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato con L.R. n. 68 e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con DGR n. 95/2019, come esplicitato nella sezione copertura finanziaria.

Visti:

- il Libro Bianco pubblicato il 28 marzo 2011 Intitolato: *“Tabella di marcia per uno spazio europeo unico dei trasporti verso un sistema di trasporti competitivo ed economico nelle risorse”*;
- la Comunicazione del 30 settembre 2009 - COM (2009) 490;
- il Decreto Ministeriale del 27 marzo 1998, recante *“Mobilità sostenibile nelle aree urbane”*, con il quale è stata introdotta nell’ordinamento italiano la figura del Mobility Manager;
- la Legge 24 novembre 2000 n. 340 che, all’art. 22, istituisce i piani urbani della mobilità;
- la Legge regionale n. 1 del 23 gennaio 2013 *“Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”*;
- la L.R. 20/2001 *“Norme generali di governo e uso del territorio”*;
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta n. 176 del 16 febbraio 2015;
- la L.R. 18/2002 *“Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale”*;
- la L.R. 16/2008 *“Principi, indirizzi e linee d’intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 598 del 26 Aprile 2016, con la quale è stato approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;
- il DECRETO n. 397 del 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture *“Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”*.(GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017)”.
- il DECRETO n. 396 del 28 agosto 2019 del Ministero delle Infrastrutture *“Modifica delle linee guida per la redazione dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), di cui al decreto ministeriale 397/2017”*.
- il DECRETO n. 171 del 10 maggio 2019 del Ministero delle Infrastrutture che istituisce il *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio autonomo - Spesa non ricorrente

1) Si apporta variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2019 e al Documento Tecnico di accompagnamento approvato con L.R. n. 68, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con DGR n.95/2019, come di seguito esplicitato:

| CRA | capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario | e.f. 2019 |
|-------|-------------------|---|---------------------------|--------------------------------------|-------------|
| 65.04 | 552026 | SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. (ART. 14, COMMA 2) LETT. B, D. LEG.VO 422/97). | 10.02.01 | U 1.03.02.99 | -35.300,00 |
| 65.04 | 1002012 | TRASFERIMENTI AI COMUNI DI LEPORANO, LIZZANO E SAVA E/O DEI COMUNI ASSOCIATI PER IL SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS). ART 108 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019) | 10.02.01 | U 1.04.01.02 | - 40.000,00 |
| 65.04 | 1002011 | TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) | 10.02.1 | U. 1.04.01.02 | +75.300,00 |

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed è effettuata in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846.

Alla pubblicazione dell’Avviso Pubblico, all’assunzione dell’impegno di spesa e all’adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti, che qui si intende integralmente riportata;
2. di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati a:
 - a. redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS);
 - b. acquisizione di dati di traffico ed indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS.L'Avviso pubblico sarà rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti che non risultino destinatari di alcun contributo, statale o regionale, per la medesima finalità;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di prendere atto che, ai sensi delle DGR n. 161/2019 (Allegato A), il presente atto consente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 della Legge n. 145/2018;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2033

S.S. 172/dir "Dei Trulli" tronco Fasano-Locorotondo. Lavori di razionalizzazione delle intersezioni e miglioramento ed adeguamento della sede stradale 1° stralcio dal Km 6+500 al Km 9+500, Comune di Fasano. Attribuzione delle percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL sul Percorso Collinare (due linee).

L'Assessore alle Infrastrutture, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 865 del 23.03.2010 è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della L.R. n.18/02, la determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L.;
- La stessa delibera riporta l'elenco dei Comuni titolari di servizi minimi urbani riconosciuti dalla Regione Puglia, rappresentando i livelli di contribuzione regionale di percorrenze e di costo unitario, tra i quali figura il Comune di Fasano;
- L'esercizio dei servizi di TPL automobilistico urbano nel comune di Fasano è disciplinato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.18/2002, dal contratto di servizio rep. N. 2994 del 07.01.2005- e successive proroghe - stipulato dall'amministrazione comunale con l'impresa affidataria CO.TRA.P. individuata a seguito di gara.

Considerato che:

- Sono in corso i lavori di messa in sicurezza e allargamento della SS 172 dir ad opera di ANAS, Stazione Appaltante dell'intervento in oggetto;
- Al fine di rendere più spediti i lavori, la Stazione appaltante ha proposto all'amministrazione comunale la previsione di una viabilità alternativa che preveda di disporre il senso unico della strada statale interessata in direzione Locorotondo, con deviazione del traffico in senso opposto su viabilità alternativa differenziata per mezzi leggeri e pesanti;
- Per tale ipotesi l'amministrazione comunale ha espresso parere favorevole, chiedendo alla stazione appaltante l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza delle arterie stradali comunali;
- Con nota CDG-0543282-P del 26.09.2019, la Stazione appaltante comunicava al Comune di Fasano l'avvenuto completamento delle lavorazioni di propria competenza necessarie per l'attuazione della ordinanza di cantierizzazione e viabilità alternativa concordata con l'amministrazione comunale.

Con mail del 7.10.2019, assunta al prot. A00_078/3903 del 10/10/2019, indirizzata all'Assessore regionale alle Infrastrutture, un Consigliere Regionale ha rappresentato la problematica della presunta inidoneità dei mezzi del TPL con i quali viene svolto il servizio di trasporto urbano nel comune di Fasano a percorrere la viabilità alternativa comunale (con particolare riferimento al percorso Fasano - località collinari), attesa la configurazione orografica e geometrica della strada comunale individuata.

In riscontro alla suddetta richiesta, in data 07.10.2019, con mail prot. A00_078/3903 del 10/10/2019, la Sezione TPL e Grandi Progetti, ha comunicato la disponibilità a garantire qualsivoglia azione di supporto necessaria per prevenire potenziali situazioni di disagio per l'utenza, pur trattandosi della modifica di un percorso di linea urbana sottostante ad un contratto di servizio di competenza del Comune di Fasano.

Con mail del 9.10.2019, assunta al prot. A00_078/3903 del 10/10/2019, indirizzata alla Sezione TPL e Grandi Progetti, il Sindaco di Fasano, richiedeva un sopralluogo congiunto presso i luoghi interessati dall'intervento. In merito alla predetta richiesta, è stato effettuato apposito sopralluogo tecnico congiunto in data 16.10.2019 da parte della sezione TPL e Grandi Progetti e dell'amministrazione comunale, nel corso del quale si è potuta

constatare l'oggettiva inidoneità del percorso alternativo, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio, della strada comunale individuata, in relazione ai veicoli di TPL da impiegare.

Le risultanze del suddetto sopralluogo sono state rappresentate nel corso dell'incontro svoltosi presso l'ufficio del dirigente della Sezione TPL e Grandi Progetti in data 17.10.2019 alla presenza del Sindaco di Fasano. In tale sede veniva comunicata al Comune di Fasano la disponibilità dell'amministrazione regionale a contribuire agli eventuali extra costi derivanti dalla necessità di impiegare mezzi di trasporto di dimensioni ridotte, in numero tale da soddisfare la domanda di trasporto dell'utenza scolastica, nonché compatibili con le caratteristiche plano altimetriche della viabilità alternativa comunale da percorrere.

Con nota prot. 48801 del 18.10.2019, il Comune di Fasano rappresentava all'impresa esercente il servizio di trasporto urbano, la «[...] *necessità di utilizzo di mezzi urbani di minori dimensioni rispetto agli attuali, con lunghezza minore-uguale agli 8 metri in sostituzione dei 12 metri oggi in dotazione al fine di evitare situazioni di rischio ingovernabili. [...]* »

Con la stessa nota si chiede «[...] *formale valutazione tecnico-economica che possa prevedere oltre ai mezzi "corti" necessari, la garanzia che, per le sole corse F31, F34, F41 e F45, si possano assicurare corse bis in ragione della domanda scolastica incompatibile con la capacità di un unico mezzo.*

Detta modifica al programma di esercizio sarebbe necessaria per l'intero anno scolastico in coerenza con il cronoprogramma dei lavori. [...] »

Con nota prot. 49918 del 24.10.2019 il Comune di Fasano, acquisita al prot. AOO_078/4163 del 29/10/2019, riscontrando la disponibilità dell'azienda a svolgere il servizio di trasporto urbano alle condizioni prospettate, prende atto del preventivo presentato e quantificato nell'ammontare di € 30.148,40 oltre IVA ovvero € 33.163,24 IVA inclusa.

Con la stessa nota l'amministrazione comunale chiedeva alla impresa affidataria del servizio di trasporto pubblico locale «[...] *alla luce dell'art 11 del contratto rep. N. 2994 del 07.01.2005 - più volte prorogato, comma 2 (modalità sostitutive del servizio) e comma 8 (erogazione del corrispettivo corrispondente alle percorrenze effettivamente svolte) [...], di dar seguito all'integrazione dei mezzi al momento in dotazione sul servizio comunale di trasporto con n.2 bus corti necessari per svolgere il servizio sulla viabilità alternativa predisposta ed omologata a norma di legge.*

Il tutto a far data dal 4.11.2019 e sino al 30.06.2020, e comunque entro altre date eventualmente da comunicare. [...] »

L'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico di cui sopra sarà garantito mediante l'utilizzo di **nr.2 bus urbani**, in aggiunta al numero di vetture previsto da contratto rep. N. 2994 del 07.01.2005, di minori dimensioni rispetto a quelli attualmente utilizzati dall'impresa esercente il servizio di trasporto pubblico urbano, limitatamente alle sole corse F31, F34, F41 e F45, per le quali potranno essere assicurate in tal modo corse bis, in ragione della domanda scolastica incompatibile con la capacità di un unico mezzo. Trattasi di corse scolastiche feriali, ad eccezione della corsa F31 che si effettua anche il sabato. Detta modifica al programma di esercizio si rende necessaria per l'intero anno scolastico in coerenza con il cronoprogramma dei lavori e dunque a far data dal 4.11.2019 e sino al 30.06.2020.

In relazione a quanto rappresentato, al fine di prevenire eventuali disagi per l'utenza e garantire adeguati standard qualitativi e di sicurezza del servizio di trasporto pubblico urbano nel comune di Fasano, si propone di:

- prendere atto della richiesta avanzata dal Comune di Fasano con nota prot. 49918 del 24.10.2019, acquisita al prot. AOO_078/4163 del 29/10/2019;
- attribuire al Comune di Fasano, per il periodo dal 04.11.2019 al 30.06.2020, le risorse per l'espletamento della percorrenza aggiuntiva di 12.995 Km per il servizio di trasporto pubblico urbano, per un importo complessivo di € 33.163,24 incluso IVA al 10%, da erogarsi in trimestralità, al fine di garantire

l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico relativi ai servizi minimi del servizio automobilistico urbano, con particolare riferimento alle linee urbane "Fasano - Laureto - Cocolicchio - Selva - Bivio Selva - Fasano" e "Fasano - Canale - Balice - Selva - Canale - Fasano";

- disporre che per l'anno 2019, a fronte del potenziamento di cui al punto precedente, il trasferimento delle risorse relativo al quarto trimestre è pari a € 8.014,44 IVA inclusa, disponendo altresì per il 2020 il trasferimento di due trimestralità pari a € 12.574,40 IVA inclusa;
- assimilare le modalità di rendicontazione dei servizi in argomento a quelle dei servizi minimi già attribuiti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II. E DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale per un importo complessivo pari a € 33.163,24 e trova copertura sul capitolo di spesa 552062 - Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE U.1.04.01.02:

- per € 8.014,44 sullo stanziamento del 2019;
- per € 25.148,80 sullo stanziamento del 2020;

al cui impegno si provvederà entro gli esercizi finanziari di riferimento con determinazione dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della L.R. 7/97 e della L.R. 18/02.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende condiviso e integralmente trascritto, di:

1. prendere atto della richiesta avanzata dal Comune di Fasano con nota prot. 49918 del 24.10.2019, acquisita al prot. AOO_078/4163 del 29/10/2019;
2. attribuire al Comune di Fasano, per il periodo dal 04.11.2019 al 30.06.2020, le risorse per l'espletamento della percorrenza aggiuntiva di 12.995 Km per il servizio di trasporto pubblico urbano, per un importo complessivo di € 33.163,24 incluso IVA al 10%, da erogarsi in trimestralità, al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico relativi ai servizi minimi del servizio automobilistico urbano, con particolare riferimento alle linee urbane "Fasano - Laureto - Cocolicchio - Selva - Bivio Selva - Fasano" e "Fasano - Canale - Salice - Selva - Canale - Fasano";
3. disporre che per l'anno 2019, a fronte del potenziamento di cui al punto precedente, il trasferimento delle risorse relativo al quarto trimestre è pari a € 8.014,44 IVA inclusa, disponendo altresì per il 2020 il trasferimento di due trimestralità pari a € 12.574,40 IVA inclusa;
4. assimilare le modalità di rendicontazione dei servizi in argomento a quelle dei servizi minimi già attribuiti;
5. demandare al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti:
 - l'adozione dei successivi consequenziali adempimenti;
 - la notifica del presente provvedimento al Comune di Fasano;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2034

Approvazione dello schema di Memorandum di intesa con le società Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie del Sud-Est, Ferrotramviaria, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Appulo Lucane di avvio di un percorso finalizzato ad affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. le funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del D.Lgs del 15.07.2015 n. 112.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 422/1997 e successive modificazioni la Regione Puglia ha assunto le funzioni ed i compiti in materia di trasporto pubblico regionale e locale ed è subentrato allo Stato, quale concedente delle ferrovie in Gestione Commissariale Governativa, sulla base dell'accordo di programma del 23 marzo 2000 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia.

Ai sensi del succitato Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia sono state definite le modalità per "il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione " incluso il trasferimento a titolo gratuito della proprietà dell'infrastruttura ferroviaria e dei beni e degli impianti necessari all'esercizio della stessa rete ferroviaria.

Con successivi contratti di servizio le Società Ferrotramviaria S.p.A. (di seguito Ferrotramviaria), Ferrovie del Gargano S.r.l. (di seguito Ferrovie del Gargano), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (di seguito Ferrovie Appulo Lucane), Ferrovie Sud Est S.r.l. (di seguito Ferrovie Sud Est), sono divenuti gestori dell'infrastruttura ferroviaria regionale, mentre, con il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000 è stata rilasciata a favore delle Ferrovie dello Stato - Società dei Trasporti e Servizi per Azioni e successivamente, a decorrere dalla data della sua costituzione, alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, alle condizioni stabilite nello stesso atto di Infrastrutture e dei Trasporti n. 60T in data 28 novembre 2002 e n. 3T in data 19 gennaio 2006 nonché nel Contratto di Programma.

Poiché il Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n. 112 s.m.i. all'art. 3, comma 1, lett. b) individua il gestore dell'infrastruttura quale qualsiasi soggetto incaricato della realizzazione, della gestione, della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria, compresa la gestione del traffico, di una rete nonché della partecipazione al suo sviluppo come stabilito dallo Stato nell'ambito della sua politica generale sullo sviluppo e sul finanziamento dell'infrastruttura;

L'art. 3, comma 1, lett. b-septies) del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n. 112, individua le funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura ovvero l'adozione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie (inclusa sia la definizione che la valutazione della disponibilità che l'assegnazione delle singole tracce ferroviarie), e l'adozione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura, comprendenti il calcolo e la riscossione dei canoni. In conformità ai criteri stabiliti dall'organismo di regolazione;

L'art. 11, comma 11, del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n. 112 s.m.i., prevede che i gestori di infrastrutture ferroviarie regionali nel caso in cui entro trecentosessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto [n.d.r. 18/12/2019] non risultino entità giuridicamente distinte dall'impresa che svolge le prestazioni di servizio di trasporto sulla medesima rete, procedano, entro i successivi novanta giorni [n.d.r. 17/03/2020] ad affidare le funzioni essenziali di cui alla precedente lettera Q ad un soggetto terzo, indipendente sul piano giuridico e decisionale da imprese ferroviarie. Tale affidamento è regolato da apposito accordo tra le parti;

L'art. 11-ter, comma 1, lett.a), del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n.112 s.m.i., prevede che il gestore dell'infrastruttura possa delegare funzioni o parti di esse a un'entità diversa, purché questa non sia un'impresa ferroviaria, non controlli un'impresa ferroviaria o non sia da questa controllata;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno, in considerazione delle possibilità offerte dal vigente quadro normativo di settore e registrata l'ampia disponibilità mostrata dal gestore della rete nazionale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, avviare - anche attraverso l'opportuno coinvolgimento di Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano S.r.L, Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie Sud Est S.r.l., attuali gestori delle infrastrutture ferroviarie regionali pugliesi - un percorso finalizzato ad individuare i presupposti necessari atti a consentire l'affidamento ad RFI delle funzioni essenziali riguardanti le quattro infrastrutture ferroviarie regionali sopra citate e segnatamente l'adozione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie e all'imposizione dei conseguenti canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura, in conformità ai criteri stabiliti dall'organismo di regolazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M. I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
2. Di approvare l'allegato schema di memorandum, parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere con le società Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie del Sud-Est, Ferrotramviaria, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Appulo Lucane di avvio di un percorso finalizzato ad individuare le condizioni che consentano l'affidamento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. delle funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del D.Lgs del 15.07.2015 n. 112.
3. Di autorizzare la sottoscrizione dell'allegato schema di Memorandum delegando l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. Di disporre la notifica del presente provvedimento alle società: Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie del Sud-Est, Ferrotramviaria, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Appulo Lucane, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



MEMORANDUM

TRA

LA REGIONE PUGLIA

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.

FERROVIE DEL GARGANO S.r.l.

FERROVIE SUD EST S.r.l.

di avvio di un percorso finalizzato ad individuare le condizioni che consentano l'affidamento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. delle funzioni essenziali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b-septies del Decreto Legislativo del 15 luglio 2015 n. 112, relativamente alle infrastrutture ferroviarie regionali in concessione a Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. Ferrovie del Gargano S.r.l., e Ferrovie Sud Est S.r.l.





L'anno 2019 il giorno 12 del mese di novembre in Bari presso la sede della Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti – via Gentile n. 52 – Bari, si sono riuniti:

- in rappresentanza della Regione Puglia codice fiscale 80017210727, il Dott. Michele Emiliano, nato a il in qualità di Presidente *pro-tempore*;
- in rappresentanza della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. codice fiscale 01585570581, il Dott. Pignatone Gianfranco, nato a il , in qualità di Direttore Strategia, Pianificazione e Sostenibilità;
- in rappresentanza della Società Ferrotramviaria S.p.A. codice fiscale 00431220581, l'ing. Massimo Nitti, nato a il , in qualità di Procuratore Speciale e Direttore Generale;
- in rappresentanza della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. codice fiscale 05538100727, l'avv. Rosario Almiento, nato a il , in qualità di Presidente;
- in rappresentanza della Società Ferrovie del Gargano S.r.l. codice fiscale 00134010719, il Dott. Giuseppe Scarcia Germano, nato a il , in qualità di Consigliere delegato;
- In rappresentanza della Società Ferrovie Sud Est S.r.l codice fiscale 05541630728, l'ing. Giorgio Botti, nato a il , in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale;

di seguito congiuntamente definite anche come le “Parti”.

PREMESSO CHE

- A. con il D.Lgs. n. 422/1997 e successive modificazioni la Regione Puglia ha assunto le funzioni ed i compiti in materia di trasporto pubblico regionale e locale e che il medesimo D.Lgs. ha previsto che le Regioni subentrino allo Stato, quale concedente delle ferrovie in Gestione Commissariale Governativa, sulla base dell'Accordo di Programma del 23 marzo 2000 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia;





- B. ai sensi del succitato Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia sono state definite le modalità per “il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a Ferrottramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Gargano S.r.l. e Ferrovie del Sud Est S.r.l.” incluso il trasferimento a titolo gratuito della proprietà dell’infrastruttura ferroviaria e dei beni e degli impianti necessari all’esercizio della stessa rete ferroviaria;
- C. in data 5/6/1936, è stata costituita la società Ferrottramviaria S.p.A. (di seguito Ferrottramviaria), capitale sociale in euro 5.000.000,00;
- D. in data 19/3/2001 è stato rilasciato dalla Regione Puglia alla Ferrottramviaria l’atto n. 005455 di Concessione per la gestione dell’infrastruttura delle linee ferroviarie;
- E. in data 14 dicembre 2009 è stato sottoscritto, tra Regione e Ferrottramviaria, un Contratto di Servizio per disciplinare gli oneri di gestione dell’infrastruttura ferroviaria regionale che ricomprende, oltre a quelle inerenti la gestione, anche la disciplina delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovi;
- F. in data 18/04/1961 è stata costituita la Società Ferrovie del Gargano S.r.l. (di seguito Ferrovie del Gargano), capitale sociale euro 16.000.000,00 i.v.;
- G. in data 18/12/2009 e 26/5/2009 sono stati sottoscritti dalla Regione Puglia e dalla Società Ferrovie del Gargano rispettivamente i contratti di servizio rep. N.011019 per l’esercizio della ferrovia San Severo-Peschici ex art.8 D.lgs. n.422/1997 e rep. n. 010124 per l’esercizio della ferrovia Foggia-Lucera entrambi relativi al servizio di trasporto ed alla gestione dell’infrastruttura;
- H. in data 11/04/2000, è stata costituita la società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (di seguito Ferrovie Appulo Lucane), capitale 100% Ministero Infrastrutture e Trasporti, che è subentrata con decorrenza 01/01/2001 alle Gestioni Commissariali Governative delle linee ferroviarie Bari – Matera; Altamura – Avigliano Lucania; Avigliano Città – Potenza Inferiore Scalo e dei relativi servizi automobilistici integrativi e sostitutivi;
- I. in data 23/3/2000 è stato sottoscritto, tra Regione e Ferrovie Appulo Lucane, un Contratto di Servizio per disciplinare gli oneri di gestione dell’infrastruttura





- ferroviaria regionale che ricomprende, oltre a quelle inerenti la gestione, anche la disciplina delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovi;
- J. in data 06/04/2000, è stata costituita la società Ferrovie Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (di seguito Ferrovie Sud Est), che è subentrata con decorrenza 01/01/2001 alle Gestioni Commissariali Governative;
- K. in data 28/2/2001 è stato rilasciato dalla Regione Puglia alla Ferrovie Sud Est l'atto n. 005432 il "contratto ponte" per i servizi di trasporto ferroviario e automobilistico (compreso la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria) che prevede l'uso dei beni, impianti e infrastrutture indicati nell'allegato 2 del medesimo atto, trasferiti a titolo gratuito dallo Stato alla Regione;
- L. in data 20/12/2006 viene sottoscritto un successivo Contratto di Servizio tra Regione Puglia e Ferrovie Sud Est, per il periodo 2007-2009;
- M. in data 29/12/2009 viene sottoscritto un successivo Contratto di Servizio tra Regione Puglia e Ferrovie Sud Est, per il periodo 2010-2015, prorogabile per un ulteriore periodo di cinque anni, per disciplinare gli oneri di gestione dell'infrastruttura ferroviaria che ricomprende, oltre a quelle inerenti la gestione, anche la disciplina delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rinnovi;
- N. con nota prot. 4165 del 21/10/2015, la Regione ha comunicato a Ferrovie del Sud Est che non intende recedere dal contratto di servizio in essere e intende prorogare l'attuale contratto sino al 31.12.2021;
- O. con il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000 è stata rilasciata a favore delle Ferrovie dello Stato – Società dei Trasporti e Servizi per Azioni e successivamente, a decorrere dalla data della sua costituzione, alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, alle condizioni stabilite nello stesso atto di concessione e nelle integrazioni apportate con decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 60T in data 28 novembre 2002 e n. 3T in data 19 gennaio 2006, nonché nel Contratto di Programma;





CONSIDERATO che

- P. il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 s.m.i. all'art. 3, comma 1, lett. b) individua il gestore dell'infrastruttura quale qualsiasi organismo o impresa responsabili dell'esercizio, della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria di una rete nonché della partecipazione al suo sviluppo come stabilito dallo Stato nell'ambito della sua politica generale sullo sviluppo e sul finanziamento dell'infrastruttura;
- Q. l'art. 3, comma 1, lett. b-*septies*) del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, individua le funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura ovvero l'adozione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie, incluse sia la definizione e la valutazione della disponibilità che l'assegnazione delle singole tracce ferroviarie, e l'adozione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura, comprendenti il calcolo e la riscossione dei canoni, in conformità ai criteri stabiliti dall'organismo di regolazione;
- R. l'art. 11, comma 11, del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 s.m.i., prevede che i gestori di infrastrutture ferroviarie regionali nel caso in cui entro trecentosessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto [ovvero entro il 18/12/2019] non risultino entità giuridicamente distinte dall'impresa che svolge le prestazioni di servizio di trasporto sulla medesima rete, procedano, entro i successivi novanta giorni [ovvero entro il 17/03/2020] ad affidare le funzioni essenziali di cui alla precedente lettera Q ad un soggetto terzo, indipendente sul piano giuridico e decisionale da imprese ferroviarie. Tale affidamento è regolato da apposito accordo tra le parti;
- S. l'art. 11-*ter*, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 s.m.i., prevede che il gestore dell'infrastruttura possa delegare funzioni o parti di esse a un'entità diversa, purché questa non sia un'impresa ferroviaria, non controlli un'impresa ferroviaria o non sia da questa controllata;





TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

Le Parti, in considerazione delle possibilità offerte dal vigente quadro normativo di settore, manifestano la loro più ampia disponibilità ad avviare - attraverso l'opportuno coinvolgimento di Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., attuali gestori delle infrastrutture ferroviarie regionali pugliesi - un percorso finalizzato ad individuare i presupposti necessari atti a consentire l'affidamento a RFI delle funzioni essenziali riguardanti le quattro infrastrutture ferroviarie sopra citate, segnatamente l'adozione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie e all'imposizione dei conseguenti canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura, in conformità ai criteri stabiliti dall'organismo di regolazione.

Il presente protocollo sarà trasmesso all'Autorità di Regolazione dei Trasporti affinché la stessa acquisisca piena conoscenza del contenuto, così consentendole di potersi eventualmente esprimere al riguardo preliminarmente all'attuazione del protocollo medesimo.

- per la Regione Puglia _____
- per la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. _____
- per la Società Ferrotramviaria S.p.A. _____
- per la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. _____
- per la Società Ferrovie del Gargano S.r.l. _____
- per la Società Ferrovie Sud Est S.r.l. _____

Il presente allegato consta di n...06...
facciate.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

E. Caporaso



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2036

Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/12/1998, n.431 - art. 11 -Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Riparto disponibilità anno 2019.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

PREMESSO CHE:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito tra le Regioni le risorse assegnate al Fondo ai fini della concessione ai cittadini meno abbienti di contributi sui canoni di locazione fino all'anno 2015.

Con Decreto del 04 luglio 2019, prot. 304, registrato alla Corte dei Conti in data 08 agosto 2019, reg. n. 1 foglio n. 3132, pubblicato sulla G.U. 14/09/2019, n. 216, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito tra le Regioni la disponibilità del fondo per l'anno 2019 di € 10 milioni. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **€ 596.939,37**.

Con nota prot. 0008686 del 10/10/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Condizione Abitativa - ha comunicato che l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30/09/2019 ha provveduto al pagamento in favore di questa Regione dell'importo complessivo di euro **€ 596.939,37** disposto con il suddetto decreto del 04 luglio 2019;

CONSIDERATO CHE la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota prot. 116/15487 del 16/10/2019, ha comunicato di aver provveduto ad emettere la reversele d'incasso n. 64796/19 di **€ 596.939,37** imputata al cap. E2057400/19 privo di stanziamento con causale "Fondo Nazionale per la locazione".

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma complessiva di **€ 596.939,37** - fondi vincolati - Contributi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.LGS. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28.12.2018, al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95/2019, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 596.939,37 - fondi a destinazione vincolata - Contributi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA

| C.R.A. | CAPITOLO DI ENTRATA | | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa |
|--------|---------------------|---|-----------------------------|---|
| 65.11 | E2057400 | L431/98 ART.11-CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. | 2.01.01.01.001 | + € 596.939,37 |

SPESA

| C.R.A. | CAPITOLO DI SPESA | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa |
|--------|-------------------|--|---------------------------|-----------------------------|---|
| 65.11 | U0411193 | CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L431/98. | 12.06.01 | 1.04.01.02 | + € 596.939,37 |

Vista la LR. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto K)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 - viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata Cap. **E2057400** e della spesa Cap. **U0411193**, sia in termini di competenza che di cassa, della somma complessiva di € 596.939,37 - fondi a destinazione vincolata - Contributi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 approvato con L.R. 28 dicembre 2018, n. 68, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgsn. 118/2011;

- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali,

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|------------------------------|--|---|--------------------------|--------------------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | |
| Programma | 6 Interventi per il diritto alla casa | | | | |
| Titolo | 1 Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |
| Totale Programma | 6 Interventi per il diritto alla casa | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | |
| TOTALE MISSIONE | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|-------------------------------|---|---|--------------------------|--------------------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO | 2 Trasferimenti correnti | | | | |
| Tipologia | 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE TITOLO | 2 | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 € 0,00 € | 596.939,37 596.939,37 | 0,00 0,00 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dott. Ing. Luigi BRIZZI

Luigi Brizzi

Codice CIFRA: EDI/DEL/2019/.....

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/12/1998, n.431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Riparto disponibilità anno 2019.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2037

OP 1994-1999 Mis 5.3 “Interventi a sostegno della programmazione negoziata” CO.BR.A.T. Consorzio Brindisino Alte Tecnologie. A.D. n. 220 del 30.10.2002 di revoca parziale del contributo. Consorziata T.S.M. S.r.l c/ RP. Tribunale di Brindisi-Opposizione ad ordinanza ingiunzione (R.G.n. 5283/17). Autorizzazione al componimento bonario della controversia. Approvazione schema atto di transazione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- la decisione della Commissione UE C (1995) 1073 del 22/05/1995, con la quale è stato approvato il P.O. FESR del POP Puglia 1994 -1999;
- la decisione C (1999) 2998 del 19/10/1999, con la quale è stata ratificata l'istituzione della misura 5.3 “Interventi a sostegno della programmazione negoziata”;
- le deliberazioni di G.R. n. 4083/1998 e n. 38/1999, di parziale modifica, che hanno istituito la misura 5.3 del POP 1994 -1999 “Interventi a sostegno della programmazione negoziata”;
- le deliberazioni di G.R. n. 1088/1999 di presa d'atto delle risultanze espresse dal Nucleo di Valutazione sulle domande pervenute, e la successiva D.G.R. n. 1418/1999 di approvazione della graduatoria definitiva dei progetti finanziabili;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con D.G.R. n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 di nomina del Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”, prorogata con D.G.R. n. 1439 del 30 luglio 2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021.

Premesso che:

- con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 84 del 20/03/2000, il consorzio CO.BR.A.T. veniva definitivamente ammesso ai benefici della misura 5.3 del POP 1994-99 “Interventi a sostegno della programmazione negoziata”, avendo presentato un “Progetto Integrato” (insieme di progetti privati), per un investimento complessivo di € 10.713.381,91, successivamente rimodulato, con attribuzione di un contributo pari ad € 7.349.181,68. Tra le proposte comprese nel “Progetto Integrato” vi era quella della ditta T.S.M. Srl, valutata

- positivamente dallo stesso Consorzio. Tale atto veniva adottato, tra l'altro, a seguito di sottoscrizione, per accettazione, della "convenzione" regolante i rapporti Regione Puglia/CO.BR.A.T.;
- a seguito di controlli effettuati dalla "Deloitte & Touche", incaricata dalla Regione Puglia di monitorare e verificare gli interventi finanziati col POP, si procedeva ad ulteriori controlli, effettuati dall'Unità Terza del Settore. Da tali verifiche emergeva che l'investimento della consorziata T.S.M. Srl era stato solo parzialmente realizzato;
 - la Regione Puglia, pertanto, con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 220 del 30/10/2002, disponeva la revoca parziale ed il recupero del contributo erogato al Consorzio CO.BR.A.T, per una somma pari ad € 4.772.570,97, maggiorata degli interessi legali, relativamente all'intera quota erogata in favore della consorziata T.S.M. Srl con gli Atti Dirigenziali n. 96/2000, n. 154/2001 e n. 437/2001, stante la parziale realizzazione dell'investimento;
 - con ingiunzione prot. n. 3401 del 28/06/2004, l'Ufficio del Contenzioso Regionale di Brindisi intimava al Consorzio CO.BR.A.T. il pagamento della somma complessiva di € 5.253.168,85 (di cui € 480.589,88 per interessi calcolati a tutto il 30/06/2004 ed € 8,00 per spese di notifica);
 - Il CO.BR.A.T. impugnava la predetta ingiunzione di pagamento, muovendo dall'assunto secondo cui soggetto obbligato fosse la società nei cui confronti era stata contestata l'infrazione (la T.S.M. Srl) e che, in ogni caso, il Consorzio avrebbe risposto di eventuali posizioni debitorie nei confronti dell'Ente regionale solo nei limiti del Fondo consortile. A seguito di tale impugnazione da parte di CO.BR.A.T., che chiamava in causa la propria consorziata T.S.M. Srl, il Tribunale di Brindisi, con sentenza n. 931/2014, rigettava l'opposizione, riconoscendo la legittimità del credito preteso dalla Regione Puglia e condannando la T.S.M. Srl, società consorziata cui erano stati destinati i contributi oggetto della richiesta di restituzione, a *«manlevare e tenere indenne il Consorzio CO.BR.A.T. da quanto quest'ultimo avrebbe dovuto corrispondere alla Regione Puglia [...]»*. Il Tribunale, inoltre, in forza dell'art. 2615, comma 2, c.c. e della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, affermava il principio della *«duplicità della legittimazione passiva del Consorzio e del Consorziato, affermando l'esistenza di un vincolo solidale di entrambi, che sono tenuti, in via alternativa o cumulativa, al pagamento dell'obbligazione assunta dal Consorzio per conto del Consorziato, il quale risponde direttamente per il solo fatto che l'obbligazione è stata assunta nel suo interesse [...]»*;
 - il Servizio Competitività dei sistemi produttivi, pertanto, con nota prot. n. AOO_158-6033 del 26/06/2015, procedeva ad Informare la Sezione Contenzioso amministrativo - Servizio Coordinamento Puglia Meridionale il quale, con nota prot. n. AOO_149 - 6193 del 03/03/2016, invitava sia CO.BR.A.T. che T.S.M. Srl, in forma solidale, a provvedere al versamento della somma dovuta. Con la medesima comunicazione, il consorzio CO.BR.A.T. era altresì invitato a provvedere al pagamento, in favore della Regione Puglia, delle spese di giudizio, così come stabilito con la citata sentenza n. 931/2014 del Tribunale di Brindisi;
 - stante il mancato adempimento da parte degli obbligati in solido, il Servizio Contenzioso Puglia Meridionale - Brindisi emetteva ordinanza ingiunzione prot. n. AOO_149-27214 del 06/10/2017 nei confronti del Consorzio CO.BR.A.T. e della T.S.M. Srl, notificata a mani in data 16/10/2017 dall'Ufficio Unico Notifiche del Tribunale di Brindisi;
 - la T.S.M. Srl proponeva opposizione avverso il predetto atto di ingiunzione, citando in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Tribunale di Brindisi, all'udienza fissata per il giorno 08/03/2018;
 - la Regione Puglia, per mezzo dell'avvocato incaricato Adriana Shiroka, si costituiva in giudizio in data 06/02/2018, depositando comparsa di costituzione e risposta;
 - nel corso del giudizio, la T.S.M. Srl manifestava la propria disponibilità ad addivenire ad una composizione bonaria della lite e, con nota del 23.01.2019, indirizzata all'Avv. Adriana Shiroka e da quest'ultima trasmessa alla scrivente Sezione, la società, per il tramite del proprio difensore, Avv. Ferdinando Silvestre, formulava una proposta transattiva che prevedeva il pagamento della somma onnicomprensiva di € 4.000.000,00, da versarsi in 72 rate mensili;
 - la scrivente Sezione, pertanto, al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per una definizione bonaria della controversia, convocava un incontro per il giorno 27.02.2019, dandone comunicazione alla società con nota prot. n. AOO_158/1230 del 14.02.2019 ed informalmente al Servizio Contenzioso Puglia Meridionale - Brindisi, nonché all'Avv. Adriana Shiroka. Nel corso dell'incontro, non potendosi ritenere

congrua la proposta transattiva formulata, si invitava la società a far pervenire una nuova proposta, che la Sezione avrebbe provveduto a valutare;

- la società, pertanto, con nota del 03/05/2019 a firma dell'Avv. Ferdinando Silvestre, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n. AOO_158/3475 del 16/05/2019, dichiarava la propria disponibilità a corrispondere la somma di € 5.130.000,00, da versarsi in n. 72 rate mensili crescenti, oltre alle spese ed ai compensi come determinati nell'ordinanza ingiunzione. A garanzia del pagamento rateale, inoltre, la T.S.M. Srl proponeva di concedere una ipoteca sul proprio stabilimento, del valore di € 9.085.753,00, sul quale tuttavia gravano due ipoteche della ex Equitalia Sud Spa, iscritte per un credito, in linea capitale, pari a complessivi € 3.710.236,59, che si estinguerà a seguito del pagamento delle rate del piano di rottamazione già ottenuto. L'Avv. Silvestre precisava, altresì, che tale importo era stato quantificato considerando *"da un lato, che in data 5.2.2003 la mia cliente aveva già avanzato una proposta di rientro (versando in tre tranches la complessiva e ritenuta somma di € 120.000,00) che, laddove fosse stata accettata avrebbe impedito il maturare di ulteriori interessi e, dall'altro, che la Srl. T.S.M. ha subito gravissime perdite per il mancato pagamento di corrispettivi d'appalto da parte delle proprie committenti, tra cui il gruppo I.L.V.A., e deve estinguere anche i debiti tributari in virtù della chiesta (ed ottenuta) rottamazione ter [...]"*;
- dalla documentazione agli atti, è emerso che l'allora Settore Artigianato e P.M.I., Ufficio III - Aree Attrezzate, con nota prot. n. 38/A/8344 del 06.12.2002, indirizzata al Consorzio, e con successive note prot. n. 38/A/8256 del 06.12.2002 e n. 38/A/001125 del 14.02.2003, aveva escluso di poter avere rapporti diretti con la T.S.M. Srl, comunicando di poter interloquire esclusivamente con il Consorzio, in quanto unico soggetto contrattualmente obbligato con la Regione Puglia;
- su tale posizione insiste la scheda OLAF IT/2004/166/FD di comunicazione di irregolarità ex art. 5 Reg. (CE) 1681/94 pari ad Euro 4.689.067,00.

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_158/4218 del 13/06/2019, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ritenendo congrua e conveniente la proposta transattiva da ultimo formulata da controparte con nota del 03/05/2019, richiedeva all'Avvocatura regionale un parere in merito, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18/2006, nonché dell'art. 6, comma 4, del D.P.G.R. 01 febbraio 2017, n. 45;
- in riscontro alla succitata richiesta l'Avv. costituito per la Regione Puglia, Adriana Shiroka, con nota acquisita al prot. n. AOO_158/6238 del 07.08.2019, nel condividere l'orientamento espresso dalla competente Sezione, esprimeva parere favorevole ad una soluzione bonaria della controversia, ritenendo utile per l'Amministrazione Regionale perseguire una immediata definizione transattiva volta al recupero della ingente somma, onde evitare da un lato l'alea della decisione del giudizio di opposizione all'ordinanza ingiunzione e, d'altro canto, le incertezze, le difficoltà, i costi ed il lungo decorso del tempo connessi alla futura instaurazione di procedure esecutive in danno della società per il recupero coattivo di quanto dovuto alla Regione Puglia;
- il pagamento, da parte della ditta T.S.M. Srl, dell'importo onnicomprensivo di € 5.130.000,00, da versarsi in n. 72 rate mensili crescenti, secondo il piano di pagamento allegato, oltre alle spese ed ai compensi come determinati nell'ordinanza ingiunzione, consente di concludere la controversia, con il recupero sia della sorte capitale, che di una parte degli interessi, con rinuncia, per l'Amministrazione regionale, ai soli interessi maturati successivamente alla proposta di rientro formulata dalla società nel 2003, non accettata dalla Regione Puglia sia per motivi di ordine tecnico giuridico (in ragione della responsabilità diretta assunta da CO.BR.A.T., in quanto tutti gli atti relativi al finanziamento, ivi compresa la Convenzione che regolava i reciproci rapporti, erano sottoscritti dal solo Consorzio e non anche dalla consorziata), sia per la lunga durata (decennale) della rateazione richiesta. Si consideri, inoltre, che in tale occasione, la società aveva anche dato inizio ai pagamenti, versando n. 3 rate, per un importo complessivo, incassato dalla Regione Puglia, pari ad € 120.000,00, in tal modo dimostrando, sin da allora, una effettiva disponibilità ad estinguere il debito;
- la definizione transattiva della controversia consente di evitare l'incertezza, le difficoltà ed i costi di una eventuale procedura esecutiva per il recupero del credito, nonché l'alea del giudizio di opposizione ad ordinanza ingiunzione.

Rilevato che:

- sulla base di quanto precedentemente evidenziato, con la sottoscrizione dell'accordo di transazione, la società T.S.M. Srl si obbliga al pagamento della somma complessiva di € 5.257.612,80 così suddivisa:
 - o € 120.000,00 quale quota capitale restituita nel corso del 2004 ed introitata nel Bilancio regionale;
 - o € 4.652.570,97 quale quota capitale da restituire;
 - o € 477.429,03 quale quota interessi;
 - o € 7.612,80, di cui € 6.000,00 per compensi, € 240,00 per CAP ed € 1.372,80 per IVA, come stabilito dalla sentenza n. 931/2014 del Tribunale di Brindisi;
- con la sottoscrizione della transazione, la società T.S.M. Srl concede, a garanzia del pagamento rateale, una ipoteca sul proprio stabilimento, del valore di € 9.085.753,00, rinunciando altresì al giudizio pendente;
- la somma di € 5.130.000,00, sarà corrisposta in n. 72 rate mensili crescenti, come da piano di pagamento allegato B, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- l'importo di € 7.612,80, invece, sarà versato entro 5 gg. dalla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- la Regione Puglia accetta il pagamento rateizzato della somma onnicomprensiva di € 5.137.612,80, con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa;
- l'importo dell'irregolarità del caso IT/2004/166/FD - TSM, pari ad Euro 4.689.067,00, deve essere così ripartito:
 - o € 1.603.661,00 quota UE
 - o € 3.085.406,00 quota nazionale (che comprende quota Stato e quota Regione);
- del suddetto importo, occorrerà procedere alla restituzione, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, alla Commissione Europea delle risorse FESR, pari a € 1.603.661,00, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse del cofinanziamento statale, pari a € 2.159.784,20, secondo le procedure indicate nella nota della Commissione Europea Ref. Ares(2015)2248762 del 29/05/2015.

Parere dell'Avvocato Coordinatore

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale suesposta, tenuto conto dei pareri espressi dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e dall'Avv. Adriana Shiroka, difensore dell'Amministrazione regionale, esprime, ai fini deliberativi, parere favorevole ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18/2006.

Tutto ciò premesso e considerato**Si ritiene di:**

- transigere la controversia R.G. n. 5283/2017, per le ragioni esposte in parte motiva;
- approvare lo schema di transazione, allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- prendere atto della dilazione temporale presentata dalla società, allegato B alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- autorizzare l'avvocato difensore della Regione Puglia, a sottoscrivere l'atto di transazione e ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;
- dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;
- dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare l'importo recuperato e procedere alla restituzione, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, alla Commissione Europea delle risorse FESR, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse del cofinanziamento statale;

- autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sul capitolo 1405014 "RESTITUZIONE DELLE SOMME RECUPERATE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UE - FONDO FESR. RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO".

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria di Entrata per un importo complessivo di € 5.257.612,80 , a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Transattivo, come di seguito specificato.

- € 120.000,00 già iscritti nel Bilancio Regionale e incassati sul capitolo di Entrata 3065010 "RIMBORSO E RECUPERI EFFETTUATI DA PRIVATI" con le reversali 3123/2004, 3124/2004 e 3125/2004
 - o Piano dei conti finanziario: 3.05.02.03
 - o CRA: 66.03 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria;
- € 5.137.612,80 da iscriversi nel Bilancio Regionale di cui:
 - o L'importo di € 4.652.570,97, secondo il piano di pagamento, allegato B, sul capitolo di Entrata 4112100 "RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE C.S. 1110110";
 - o Piano dei conti finanziario: 3.05.02.03
 - o CRA: 66.03 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria;
 - o L'importo di € 477.429,03, secondo il piano di pagamento allegato B, sul capitolo di Entrata 3072009 "INTERESSI ATTIVI DIVERSI, INTERESSI LEGALI, INTERESSI DA RATEAZIONE"
 - o Piano dei conti finanziario: 3.03.03.99
 - o CRA: 66.03 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria;
 - o € 7.612,80, di cui € 6.000,00 per compensi, € 240,00 per CAP ed € 1.372,80 per IVA, come stabilito dalla sentenza n. 931/2014 del Tribunale di Brindisi sul capitolo di Entrata 3065010 "RIMBORSO E RECUPERI EFFETTUATI DA PRIVATI"
 - o Piano dei conti finanziario: 3.05.02.03
 - o CRA: 66.03 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria.

A seguito del perfezionarsi dell'obbligazione giuridica vincolata si procederà, con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, al relativo accertamento dell'entrata.

I successivi atti di impegno e liquidazione delle somme dovute alla Commissione Europea, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per un importo complessivo pari ad € 4.689.067,00, saranno disposti sui seguenti capitoli di spesa:

- € 4.652.570,97 previo incasso delle somme restituite come da dilazione temporale presentata dalla società (allegato B), prelevamento delle stesse dal capitolo 1110110 FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE. CE 4112100” e reiscrizione sul capitolo 1405014 “RESTITUZIONE DELLE SOMME RECUPERATE NELL’AMBITO DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL’UE - FONDO FESR. RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO”
Piano dei conti finanziario: 2.05.04.01
CRA: 62.06 - Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Sezione Programmazione Unitaria
- € 36.496,03 sul capitolo 3860 “RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O.”
Piano dei conti finanziario: 1.09.99.05
CRA: 66.03 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di transigere la controversia R.G. n. 5283/2017, per le ragioni esposte in parte motiva;
2. approvare lo schema di transazione, allegato A alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto della dilazione temporale presentata dalla società, allegato B alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
5. di autorizzare l'avvocato difensore della Regione Puglia, a sottoscrivere l'atto di transazione e ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;
6. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;
7. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare l'importo annualmente recuperato e procedere alla restituzione, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, alla Commissione Europea delle risorse FESR, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse del cofinanziamento statale;
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sul capitolo 1405014 “RESTITUZIONE DELLE SOMME RECUPERATE NELL’AMBITO DEI PROGRAMMI

COFINANZIATI DALL'UE - FONDO FESR. RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO”.

9. di notificare il presente atto a:
 - a. Sezione Programmazione unitaria, titolare del CRA del capitolo 1405014;
 - b. Avvocatura regionale;
 - c. Contenzioso amministrativo;
10. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

AU. A

ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente scrittura privata, redatta in n. 2 originali, da far valere ad ogni effetto e conseguenza di legge,

TRA:

T.S.M. Srl, in persona del legale rappresentante, sig.ra Egle Danese (C.F. _____), con sede legale in Brindisi, alla via Ettore Maiorana n. 7, P.I. e C.F. 01481010740;

E:

REGIONE PUGLIA (C.F. 80017210727), in persona della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, Avv. Gianna Elisa Berlingiero, autorizzata a sottoscrivere il presente atto in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;

PREMESSO CHE

- con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 84 del 20/03/2000, il consorzio CO.BR.A.T. veniva definitivamente ammesso ai benefici della misura 5.3 del POP 1994-99 "Interventi a sostegno della programmazione negoziata", avendo presentato un "Progetto Integrato" (insieme di progetti privati), per un investimento complessivo di € 10.713.381,91, successivamente rimodulato, con attribuzione di un contributo pari ad € 7.349.181,68. Tra le proposte comprese nel "Progetto Integrato" vi era quella della ditta T.S.M. Srl, valutata positivamente dallo stesso Consorzio. Tale atto veniva adottato, tra l'altro, a seguito di sottoscrizione, per accettazione, della "convenzione" regolante i rapporti Regione Puglia/CO.BR.A.T.;
- a seguito di controlli effettuati dalla "Deloitte & Touche", incaricata dalla Regione Puglia di monitorare e verificare gli interventi finanziati col POP, si procedeva ad ulteriori controlli, effettuati dall'Unità Terza del Settore. Da tali verifiche emergeva che l'investimento della consorziata T.S.M. Srl era stato solo parzialmente realizzato;
- la Regione Puglia, pertanto, con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 220 del 30/10/2002, disponeva la revoca parziale ed il recupero del contributo erogato al Consorzio CO.BR.A.T, per una somma pari ad € 4.772.570,97, maggiorata degli interessi legali, relativamente all'intera quota erogata in favore della consorziata T.S.M. Srl con gli Atti Dirigenziali n. 96/2000, n. 154/2001 e n. 437/2001, stante la parziale realizzazione dell'investimento;
- con ingiunzione prot. n. 3401 del 28/06/2004, l'Ufficio del Contenzioso Regionale di Brindisi intimava al Consorzio CO.BR.A.T. il pagamento della somma complessiva di € 5.253.168,85 (di cui € 480.589,88 per interessi calcolati a tutto il 30/06/2004 ed € 8,00 per spese di notifica);
- il CO.BR.A.T. impugnava la predetta ingiunzione di pagamento, muovendo dall'assunto secondo cui soggetto obbligato fosse la società nei cui confronti era stata contestata l'infrazione (la T.S.M. Srl) e che, in ogni caso, il Consorzio avrebbe risposto di eventuali posizioni debitorie nei confronti dell'Ente regionale solo nei limiti del Fondo consortile. A seguito di tale impugnazione da parte di CO.BR.A.T., che chiamava in causa la propria consorziata T.S.M. Srl, il Tribunale di Brindisi, con sentenza n. 931/2014, rigettava l'opposizione, riconoscendo la legittimità del credito preteso dalla Regione Puglia e condannando la T.S.M. Srl, società consorziata cui erano stati destinati i contributi oggetto della richiesta di restituzione, a << manlevare e tenere indenne il Consorzio CO.BR.A.T. da quanto quest'ultimo avrebbe dovuto corrispondere alla Regione Puglia [...] >>. Il Tribunale, inoltre, in forza dell'art. 2615, comma 2, c.c. e della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, affermava il principio della << duplicità della legittimazione passiva del Consorzio e del Consorziato, affermando l'esistenza di un vincolo solidale di entrambi, che sono tenuti, in via alternativa o cumulativa, al pagamento dell'obbligazione assunta dal Consorzio per conto del Consorziato, il quale risponde direttamente per il solo fatto che l'obbligazione è stata assunta nel suo interesse [...] >>;
- il Servizio Competitività dei sistemi produttivi, pertanto, con nota prot. n. AOO_158-6033 del 26/06/2015, procedeva ad informare la Sezione Contenzioso amministrativo - Servizio Coordinamento Puglia Meridionale il quale, con nota prot. n. AOO_149 - 6193 del 03/03/2016, invitava sia CO.BR.A.T. che T.S.M. Srl, in forma solidale, a provvedere al versamento della somma dovuta. Con la medesima comunicazione, il consorzio CO.BR.A.T. era altresì invitato a provvedere al pagamento, in favore della Regione Puglia, delle spese di giudizio, così come stabilito con la citata sentenza n. 931/2014 del Tribunale di Brindisi;
- stante il mancato adempimento da parte degli obbligati in solido, il Servizio Contenzioso Puglia Meridionale - Brindisi emetteva ordinanza ingiunzione prot. n. AOO_149-27214 del 06/10/2017 nei confronti del Consorzio CO.BR.A.T. e della T.S.M. Srl;
- la T.S.M. Srl proponeva opposizione avverso il predetto atto di ingiunzione, citando in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Tribunale di Brindisi, all'udienza fissata per il giorno 08/03/2018;



- la Regione Puglia, per mezzo dell'avvocato incaricato Adriana Shiroka, si costituiva in giudizio in data 06/02/2018, depositando comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio, la T.S.M. Srl manifestava la propria disponibilità ad addivenire ad una composizione bonaria della lite e, con nota del 23.01.2019, indirizzata all'Avv. Adriana Shiroka e da quest'ultima trasmessa alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, la società, per il tramite del proprio difensore, Avv. Ferdinando Silvestre, formulava una proposta transattiva che prevedeva il pagamento della somma onnicomprensiva di € 4.000.000,00, da versarsi in 72 rate mensili, a far data dal 01/06/2019;
- la Sezione, al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per una definizione bonaria della controversia, convocava un incontro per il giorno 27/02/2019, dandone comunicazione alla società con nota prot. n. AOO_158/1230 del 14/02/2019 ed informalmente al Servizio Contenzioso Puglia Meridionale – Brindisi, nonché all'Avv. Adriana Shiroka. Nel corso dell'incontro, non potendosi ritenere congrua la proposta transattiva formulata, si invitava la società a far pervenire una nuova proposta, che la Sezione medesima avrebbe provveduto a valutare;
- la società, pertanto, con nota del 03/05/2019 a firma dell'Avv. Ferdinando Silvestre, acquisita al prot. n. AOO_158/3475 del 16/05/2019, dichiarava la propria disponibilità a corrispondere la somma di € 5.130.000,00, da versarsi in n. 72 rate mensili crescenti, oltre alle spese ed ai compensi come determinati nell'ordinanza ingiunzione. A garanzia del pagamento rateale, inoltre, la T.S.M. Srl proponeva di concedere una ipoteca sul proprio stabilimento, del valore di € 9.085.753,00, sul quale tuttavia gravano due ipoteche della ex Equitalia Sud Spa, iscritte per un credito, in linea capitale, pari a complessivi € 3.710.236,59, che si estinguerà a seguito del pagamento delle rate del piano di rottamazione già ottenuto. L'Avv. Silvestre precisava, altresì, che tale importo era stato quantificato considerando *"da un lato, che in data 5.2.2003 la mia cliente aveva già avanzato una proposta di rientro (versando in tre tranches la complessiva e ritenuta somma di € 120.000,00) che, laddove fosse stata accettata avrebbe impedito il maturare di ulteriori interessi e, dall'altro, che la Srl. T.S.M. ha subito gravissime perdite per il mancato pagamento di corrispettivi d'appalto da parte delle proprie committenti, tra cui il gruppo I.L.V.A., e deve estinguere anche i debiti tributari in virtù della chiesta (ed ottenuta) rottamazione ter [...]"*;
- dalla documentazione agli atti emergeva che, effettivamente, l'allora Settore Artigianato e P.M.I., Ufficio III – Aree Attrezzate, con nota prot. n. 38/A/8344 del 06/12/2002, indirizzata al Consorzio, e con successive note prot. n. 38/A/8256 del 06/12/2002 e n. 38/A/001125 del 14/02/2003, aveva escluso di poter avere rapporti diretti con la T.S.M. Srl, comunicando di poter interloquire esclusivamente con il Consorzio, in quanto unico soggetto contrattualmente obbligato con la Regione Puglia;
- nel corso del 2004, inoltre, la T.S.M. Srl aveva versato, in tre rate, in favore della Regione Puglia, la somma di € 120.000,00, introitata nel Bilancio Regionale;
- con nota prot. n. AOO_158/4218 del 13/06/2019, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ritenendo congrua e conveniente la proposta transattiva da ultimo formulata da controparte con nota del 03/05/2019, richiedeva all'Avvocatura regionale un parere in merito, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18/2006, nonché dell'art. 6, comma 4, del D.P.G.R. 01 febbraio 2017, n. 45;
- in riscontro alla succitata richiesta l'Avvocato costituito per la Regione Puglia, Adriana Shiroka, con nota acquisita al prot. n. AOO_158/6238 del 07/08/2019, nel condividere l'orientamento espresso dalla competente Sezione, esprimeva parere favorevole ad una soluzione bonaria della controversia, ritenendo utile per l'Amministrazione Regionale perseguire una immediata definizione transattiva volta al recupero della ingente somma, onde evitare da un lato l'alea della decisione del giudizio di opposizione all'ordinanza ingiunzione e, d'altro canto, le incertezze, le difficoltà, i costi ed il lungo decorso del tempo connessi alla futura instaurazione di procedure esecutive in danno della società per il recupero coattivo di quanto dovuto alla Regione Puglia.
- le parti, al solo fine di evitare l'alea del giudizio, hanno deciso di comporre transattivamente la vicenda;
- la Giunta Regionale ha autorizzato la presente transazione con Deliberazione n. _____ del _____, approvando il relativo schema.

Tanto premesso, tra le parti, come in epigrafe indicate,

SI CONVIENE CHE

- a) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo, come anche la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;
- b) la società T.S.M. Srl, in persona del l.r.p.t., senza riconoscimento alcuno ed ai soli fini transattivi, si obbliga a corrispondere alla Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., che accetta, la complessiva somma di **€ 5.137.612,80** (a cui si aggiunge l'importo di € 120.000,00 quale quota capitale restituita nel corso del 2004 ed introitata nel Bilancio regionale), di cui € 4.652.570,97 quale quota capitale, € 477.429,03 quale quota interessi legali ed €



- 7.612,80 per spese e compensi, come stabilito dalla sentenza n. 931/2014 del Tribunale di Brindisi e secondo il calcolo di cui all'ordinanza ingiunzione opposta (€ 6.000,00 per compensi, € 240,00 per CAP ed € 1.372,80 per IVA);
- c) la somma di € 5.130.000,00 sarà corrisposta in n. 72 rate mensili crescenti, come da piano di pagamento approvato e allegato sub 1, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del presente atto di transazione. L'importo di € 7.612,80, invece, sarà versato entro 5 gg. dalla sottoscrizione del presente atto;
- d) a garanzia del pagamento rateale, la T.S.M. Srl si obbliga ad iscrivere una ipoteca sul proprio stabilimento, del valore di € 9.085.753,00, a favore della Regione Puglia;
- e) la T.S.M. Srl si obbliga altresì a rinunciare al giudizio pendente;
- f) la società T.S.M. Srl provvederà al versamento delle singole rate, nonché dell'importo di € 7.612,80 per spese e compensi, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul c/c n. _____, intestato a Conto di Tesoreria Unica Regione Puglia – IBAN IT _____;
- g) la Regione Puglia accetta il pagamento dell'importo complessivo di € 5.137.612,80, di cui € 7.612,80 entro 5 gg. dalla sottoscrizione del presente atto ed € 5.130.000,00 mediante n. 72 rate mensili crescenti, come da piano di pagamento approvato, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del presente atto di transazione, con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa, a totale tacitazione di ogni sua ragione di credito, segnatamente in relazione al contributo erogato tramite il PLB alla T.S.M. Srl, di cui meglio in premessa;
- h) le spese legali ulteriori restano integralmente compensate tra le parti;
- i) il mancato pagamento di n. 3 rate consecutive del piano di pagamento approvato, determinerà la risoluzione *de jure* del presente accordo transattivo, con conseguente esercizio, da parte della Regione Puglia, delle azioni finalizzate al recupero del credito vantato, oltre ad interessi e spese della procedura, nella sua interezza, al netto di quanto eventualmente già corrisposto;
- j) con il regolare adempimento degli impegni di cui al presente accordo, la T.S.M. Srl, in persona del l.r.p.t. e la Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., dichiarano di nulla avere reciprocamente a pretendere per qualsiasi ragione, titolo e/o causa, nessuna esclusa e/o eccettuata;
- k) ciascuna delle parti sosterrà le proprie spese nascenti dal presente accordo. Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione del presente atto transattivo quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le eventuali spese di registrazione, saranno a carico della parte che, con il suo comportamento sostanziale, avrà causato l'insorgere di tali spese ed imposte;
- l) la presente scrittura privata non costituisce transazione novativa;
- m) sottoscrivono il presente atto, l'Avv. Ferdinando Silvestre, l'Avv. Cosimo Roma, l'Avv. Francesco Silvestre e l'Avv. Adriana Shiroka, per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui alla legge professionale forense;
- n) la presente transazione consta di n. 4 facciate, tutte debitamente sottoscritte in calce.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

Per T.S.M. Srl
Sig.ra Egle Danese

Per Regione Puglia
La Dirigente p.t. della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingiero

Avv. Francesco Silvestre

Avv. Ferdinando Silvestre

Avv. Cosimo Roma

Avv. Adriana Shiroka



Le parti dichiarano di accettare specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k) ed l) della transazione.

Sig.ra Egle Danese

La Dirigente p.t.
Gianna Elisa Bertlingerio



Au. B

PIANO DI PAGAMENTO PER LA DILAZIONE DEL DEBITO

DEBITO: k€ 5.130,00;

RATE: 72

PERIOPDCITA': MENSILE

DECORRENZA: 30 GIORNI DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

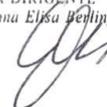
GARANZIA: IPOTECA VOLONTARIA SU BENI CAPIENTI DI PROPRIETA' AZIENDALE

SPESE LEGALI E DI PROCEDURA: PAGAMENTO ENTRO 5 GIORNI DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

| RATA | IMPORTO | RESIDUO | RATA | IMPORTO | RESIDUO | RATA | IMPORTO | RESIDUO |
|------|-------------|----------------|------|-------------|----------------|------|--------------|----------------|
| 1 | € 42.750,00 | € 5.087.250,00 | 25 | € 64.125,00 | € 4.039.875,00 | 49 | € 64.125,00 | € 2.500.875,00 |
| 2 | € 42.750,00 | € 5.044.500,00 | 26 | € 64.125,00 | € 3.975.750,00 | 50 | € 64.125,00 | € 2.436.750,00 |
| 3 | € 42.750,00 | € 5.001.750,00 | 27 | € 64.125,00 | € 3.911.625,00 | 51 | € 64.125,00 | € 2.372.625,00 |
| 4 | € 42.750,00 | € 4.959.000,00 | 28 | € 64.125,00 | € 3.847.500,00 | 52 | € 64.125,00 | € 2.308.500,00 |
| 5 | € 42.750,00 | € 4.916.250,00 | 29 | € 64.125,00 | € 3.783.375,00 | 53 | € 64.125,00 | € 2.244.375,00 |
| 6 | € 42.750,00 | € 4.873.500,00 | 30 | € 64.125,00 | € 3.719.250,00 | 54 | € 64.125,00 | € 2.180.250,00 |
| 7 | € 42.750,00 | € 4.830.750,00 | 31 | € 64.125,00 | € 3.655.125,00 | 55 | € 64.125,00 | € 2.116.125,00 |
| 8 | € 42.750,00 | € 4.788.000,00 | 32 | € 64.125,00 | € 3.591.000,00 | 56 | € 64.125,00 | € 2.052.000,00 |
| 9 | € 42.750,00 | € 4.745.250,00 | 33 | € 64.125,00 | € 3.526.875,00 | 57 | € 64.125,00 | € 1.987.875,00 |
| 10 | € 42.750,00 | € 4.702.500,00 | 34 | € 64.125,00 | € 3.462.750,00 | 58 | € 64.125,00 | € 1.923.750,00 |
| 11 | € 42.750,00 | € 4.659.750,00 | 35 | € 64.125,00 | € 3.398.625,00 | 59 | € 64.125,00 | € 1.859.625,00 |
| 12 | € 42.750,00 | € 4.617.000,00 | 36 | € 64.125,00 | € 3.334.500,00 | 60 | € 64.125,00 | € 1.795.500,00 |
| 13 | € 42.750,00 | € 4.574.250,00 | 37 | € 64.125,00 | € 3.270.375,00 | 61 | € 149.625,00 | € 1.645.875,00 |
| 14 | € 42.750,00 | € 4.531.500,00 | 38 | € 64.125,00 | € 3.206.250,00 | 62 | € 149.625,00 | € 1.496.250,00 |
| 15 | € 42.750,00 | € 4.488.750,00 | 39 | € 64.125,00 | € 3.142.125,00 | 63 | € 149.625,00 | € 1.346.625,00 |
| 16 | € 42.750,00 | € 4.446.000,00 | 40 | € 64.125,00 | € 3.078.000,00 | 64 | € 149.625,00 | € 1.197.000,00 |
| 17 | € 42.750,00 | € 4.403.250,00 | 41 | € 64.125,00 | € 3.013.875,00 | 65 | € 149.625,00 | € 1.047.375,00 |
| 18 | € 42.750,00 | € 4.360.500,00 | 42 | € 64.125,00 | € 2.949.750,00 | 66 | € 149.625,00 | € 897.750,00 |
| 19 | € 42.750,00 | € 4.317.750,00 | 43 | € 64.125,00 | € 2.885.625,00 | 67 | € 149.625,00 | € 748.125,00 |
| 20 | € 42.750,00 | € 4.275.000,00 | 44 | € 64.125,00 | € 2.821.500,00 | 68 | € 149.625,00 | € 598.500,00 |
| 21 | € 42.750,00 | € 4.232.250,00 | 45 | € 64.125,00 | € 2.757.375,00 | 69 | € 149.625,00 | € 448.875,00 |
| 22 | € 42.750,00 | € 4.189.500,00 | 46 | € 64.125,00 | € 2.693.250,00 | 70 | € 149.625,00 | € 299.250,00 |
| 23 | € 42.750,00 | € 4.146.750,00 | 47 | € 64.125,00 | € 2.629.125,00 | 71 | € 149.625,00 | € 149.625,00 |
| 24 | € 42.750,00 | € 4.104.000,00 | 48 | € 64.125,00 | € 2.565.000,00 | 72 | € 149.625,00 | € 0,00 |

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA5..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Bellingerio)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2039

L.R n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma tema di invecchiamento attivo e avvio progetto pilota.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- la L.R. 16/2019 ha ad oggetto la *"Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute"*;
- ai sensi dell'art. 3 comma 1 della suddetta legge regionale *"La Regione persegue le finalità della presente legge mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali;*
- ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della citata legge regionale vi è la necessità di definire un percorso per la redazione del programma triennale di azioni per l'invecchiamento attivo che integra il prossimo piano regionale delle politiche sociali di cui all'art. 9 della legge regionale 19/2016;
- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola *"La Regione realizza gli interventi previsti dalla presente legge avvalendosi della collaborazione di:*
 - o comuni, singoli o aggregati;*
 - o aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona;*
 - o centri servizi e strutture residenziali;*
 - o istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati;*
 - o organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane;*
 - o associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti;*
 - o enti del Terzo settore.*
- la legge individua inoltre alcuni ambiti specifici in cui si declinano le azioni attuative del piano triennale come di seguito riportate:
 - a) art. 5- "Politiche familiari e per la partecipazione attiva"
 - b) art. 6- "Formazione permanente"
 - c) art. 7- "Prevenzione, Benessere e Salute"
 - d) art. 8- "Cultura e Turismo Sociale"

CONSIDERATO CHE:

- molte delle azioni e interventi risultano essere coincidenti con gli obiettivi di servizio dei piani di zona degli Ambiti territoriali;
- si sono svolti presso l'Assessorato al Welfare degli incontri di condivisione del percorso attuativo della suddetta legge con le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative;
- nelle more della redazione del piano triennale di azioni per l'invecchiamento attivo di cui all'art. 3 comma 2, che dovrà integrare il prossimo il Piano regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 9 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, si ritiene opportuno avviare una azione pilota nell'ambito "Prevenzione, Benessere e Salute", di cui all'art. 7;
- in particolare si ritiene opportuno in prima istanza promuovere e valorizzare, in modo particolare, attraverso la collaborazione delle Aziende Sanitarie Locali (che sono individuati tra i soggetti attuatori ai sensi dell'art. 4 della legge), iniziative per la salute, la partecipazione, il sostegno e la protezione della persona anziana tese a *"attuare programmi e campagne di informazione ed educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione alle patologie che incidono negativamente sui processi di invecchiamento, attraverso percorsi facilitati di accesso ai servizi sociosanitari e programmi di prevenzione alle cronicità"* (art. 7 comma 2 lett. d)
- tale scelta risulta coerente con le iniziative che si stanno assumendo nell'ambito della programmazione regionale in materia di sanità in relazione alla presa in carico dei pazienti cronici (la cui incidenza è particolarmente elevata tra le persone anziane) ed ai programmi di screening e di promozione di corretti stili di vita.
- l'attuazione di tali iniziative potrà realizzarsi mediante:
 - a) campagne di informazione e sensibilizzazione;
 - b) progetti delle Aziende Sanitarie Locali per promuovere a livello locale, di concerto con gli altri attori territoriali di cui all'art. 4 della citata L.R. 16/2019, azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità.
- l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale, istituita con la legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo e implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria;
- L'ARESS, quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione, può quindi affiancare l'Amministrazione regionale nel coordinamento della iniziativa pilota in parola con particolare riferimento alle attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale "Comunicazione Istituzionale", anche alla luce del supporto operativo già fornito ai sensi della DGR n. 1407/2019 alla Regione Puglia quale reference site delle Reti europee per l'invecchiamento attivo ed in salute (Active and Healthy Aging)
- alle suddette attività possono essere dedicate le risorse disponibili sul capitolo 1203000 del Bilancio Regionale *"Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute - Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali "* istituito ai sensi dell'art. 11 della L. R. 16/2019 (CRA 61.02), che per l'anno 2019 ammontano a € 200.000,00.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- si ritiene utile istituire, per la piena attuazione delle azioni sopra indicate e per la stesura del Piano triennale dell'invecchiamento attivo, un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione regionale coordinato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti che veda referenti:

- o del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, per il tema della *“Formazione permanente”*;
 - o del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per il tema della *“Cultura e Turismo Sociale”*
 - o della struttura speciale *“Comunicazione Istituzionale”* per la promozione delle finalità della L. R. 16/2019 e del Piano Triennale dell’Invecchiamento attivo, nonché per le attività connesse alla istituzione della giornata regionale per l’invecchiamento attivo, di cui all’art. 10 della L. R. n. 16/2019.
- il suddetto gruppo di lavoro dovrà operare assicurando il metodo della concertazione tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, le associazioni delle famiglie e degli utenti della Regione Puglia;

Tanto premesso e considerato si propone con la presente proposta di deliberazione di;

- approvare il riparto delle risorse disponibili nell’anno 2019 di cui al Cap. 1203000/2019 come di seguito riportato:
 - a) Euro 170.000,00 da destinare alle Aziende sanitarie locali per promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità;
 - b) Euro 30.000,00 da destinare all’ARESS Puglia per le attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale *“Comunicazione Istituzionale”*.

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro € 200.000,00 e trova copertura a valere sulle risorse del capitolo 1203000/2019 del bilancio regionale approvato con l. r. n. 68 del 28/12/2018

Ai successivi provvedimenti di impegno nel corso del corrente esercizio finanziario provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, nell’ambito degli spazi finanziari assegnati in ossequio ai principi contabili per il pareggio di bilancio, entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4-lettera k) della L.R. n. 7/97.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di **approvare** le linee di indirizzo per l’attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **istituire**, per la piena attuazione delle azioni sopra indicate e per la stesura del Piano triennale dell’invecchiamento attivo, un gruppo di lavoro interno all’Amministrazione regionale, coordinato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti, costituito, oltre che da personale delle strutture Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, anche da referenti:

- del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, per il tema della “Formazione permanente”;
 - del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per il tema della “Cultura e Turismo Sociale”
 - della struttura speciale “Comunicazione Istituzionale” per la promozione delle finalità della L.R. 16/2019 e del Piano Triennale dell’Invecchiamento attivo, nonché per le attività connesse alla istituzione della giornata regionale per l’invecchiamento attivo, di cui all’art. 10 della L. R. n. 16/2019.
- 3) di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali la formale costituzione con proprio atto del suddetto gruppo di lavoro a seguito della individuazione dei referenti individuati dai Dipartimenti indicati al punto precedente;
 - 4) di **dare atto** che il suddetto gruppo di lavoro dovrà operare assicurando il metodo della concertazione tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, le associazioni delle famiglie e degli utenti della Regione Puglia
 - 5) di **approvare** il riparto delle risorse disponibili nell’anno 2019 di cui al Cap. 1203000/2019 come di seguito riportato:
 - a) Euro 170.000,00 da destinare alle Aziende sanitarie locali per promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità;
 - b) Euro 30.000,00 da destinare all’ARESS Puglia per le attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale “Comunicazione Istituzionale”.
 - 6) di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento ivi compreso il riparto della quota spettante a ciascuna azienda sanitaria locale sulla base dell’incidenza della popolazione anziana residente, l’approvazione degli schemi di disciplinari di attuazione con le ASL e la sottoscrizione degli stessi;
 - 7) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2041

DGR n.740/2019. FSC 2014/2020. Patto per la Puglia Azioni “Infrastrutture per la Sanità”- Approvazione “Schema di Accordo” tra Regione Puglia e ASL LECCE per la Realizzazione del Sistema Informativo della Rete Parkinson Regionale.

Assente il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile di PO “Adempimenti e flussi Informativi del Servizio Sanitario Regionale”, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere sociale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2018 è stato approvato il Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020;
- con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto che all’attuazione dei singoli interventi regionali previsti nel suddetto piano si provvede per le spese correnti di esercizio e di conduzione a valere sul fondo sanitario regionale, così come previsto nel documento di indirizzo economico e funzionale del SSR approvato con DGR n. 1159/2018, e per le spese relative agli investimenti con le risorse europee e nazionali all’uopo destinate (POR Puglia FESR 2014/2020 e FSC 2014/2020), nei limiti degli stanziamenti e secondo le procedure applicabili;
- il suddetto piano individua come prioritari gli interventi mirati alla più ampia diffusione di applicativi software di cartella clinica informatizzata in tutti i setting assistenziali, alla informatizzazione dei PDTA (percorsi diagnostica terapeutici assistenziali), delle reti delle patologie e della presa in carico dei cronici;
- con determinazioni dirigenziali n. 7 del 4/7/2016 e n. 8 del 21/07/2016 della Sezione Strategia e Governo dell’Offerta è stato istituito il Tavolo tecnico Parkinson, comprendente oltre agli specialisti ospedalieri e territoriali del settore, anche Parkinson Puglia (l’Associazione regionale che riunisce i pazienti e i loro familiari), con l’obiettivo di migliorare e omogeneizzare i livelli di assistenza nell’intero territorio regionale, riducendo le motivazioni che contribuiscono maggiormente alla mobilità intra-regionale ed extra-regionale dei pazienti, con particolare attenzione alle incertezze diagnostiche, alla mancanza di presa in carico multidisciplinare e multi professionale delle persone con MP, alla carenza di adeguate strutture riabilitative ed alla insufficienza di strutture in grado mettere in atto e gestire le terapie della fase avanzata;
- con Deliberazione n. 1230 del 28/07/2017, la Giunta Regionale ha ufficialmente approvato il documento “Definizione di percorsi assistenziali per la malattia di Parkinson nella regione Puglia”;
- con successiva deliberazione n. 2093 del 2018, ha approvato il modello organizzativo della Rete Parkinson regionale in cui sono individuati i centri di secondo e terzo livello per la gestione del paziente Parkinson;
- nella medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha individuato la “Scheda Informatizzata Parkinson”, quale strumento essenziale di continuità della cura gestita dalle strutture specializzate e dai medici di medicina generale (MMG), che preveda anche la possibilità di interfaccia con gli altri medici specialisti e con tutti gli operatori sociali coinvolti nella gestione del paziente; questo strumento deve affiancarsi, senza sovrapporsi, alla consultazione in linea di documenti medici ed all’integrazione con altro eventuale documento sanitario personale informatico del paziente; è auspicabile che tali dati possano essere integrati nel fascicolo sanitario elettronico (FSE);
- con la suddetta deliberazione sono stati individuati i centri in cui può essere seguita la procedura chirurgica di impianto di “Deep Brain Stimulation” e ha stabilito, altresì, che la “ASL Lecce, in qualità di capofila, acquisisca il sistema informatico che metta in rete tutti i Centri di II e III livello della rete Parkinson”;
- in data 19 febbraio 2019 il Tavolo Tecnico Parkinson ha approvato le caratteristiche tecniche alla base del software per acquisire della scheda informatizzata Rete Parkinson regionale;
- con la DGR 740/2019, la Giunta, ha approvato la programmazione di un intervento a valere sulle risorse del FSC 2014/2020 destinate ad interventi di “Sanità Digitale” denominato “Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson del Servizio Sanitario Regionale”, da realizzarsi mediante un accordo ex art.

15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia ed ASL di Lecce, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del Servizio Sanitario Regionale;

- con la suddetta deliberazione veniva rinviata alla sottoscrizione di un successivo accordo tra la ASL di Lecce e Regione Puglia la definizione degli elementi di dettaglio per la realizzazione del suddetto intervento;
- con determinazione dirigenziale n. AOO_081/144 del 26 luglio 2019 sono state impegnate le somme per il suddetto progetto per complessivi euro 1.198.282,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

Considerato che:

- Il “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. prevede, tra l’altro, all’art. 69 che “le Pubbliche Amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l’obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali”;
- ai sensi dell’art. 71 del CAD l’Agenzia per l’Italia Digitale pubblicato il 13 maggio 2019 le “Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni”, disponibili online sul sito AgID: secondo le suddette linee Guida, le soluzioni che la Pubblica amministrazione rende riusabili devono essere pubblicate con licenza aperta, promuovendo un cambio culturale, con la spinta verso un più ampio utilizzo del software di tipo aperto, e facendo sì che qualsiasi investimento di una pubblica amministrazione sia messo a fattor comune delle altre amministrazioni e della collettività al fine di ottimizzare la condivisione di soluzioni e di semplificare le scelte di acquisto e gli investimenti in tema di servizi digitali;
- la Legge Regionale Puglia n. 16 del 15 luglio 2011, avente ad oggetto “Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri”, stabilisce all’art.1 che “il sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia è costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale, dal Sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali”;
- l’art. 39 della L.R. n. 4/2010 stabilisce che “la Regione cura la progettazione, l’organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi in ambito sanitario, definisce la pianificazione e stabilisce le linee guida per lo sviluppo telematico, delle Information and communication technology (ICT) e dell’egovernment in sanità (sanità elettronica) affinché siano idonei a supportare le attività istituzionali e a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla programmazione in materia sanitaria; tali attività sono finalizzate anche a favorire l’utilizzo integrato delle basi di dati esistenti e ad assicurare la raccolta e il trattamento delle informazioni con il minore onere per i cittadini e nell’ottica di uno sviluppo integrato dei servizi sanitari”;
- il predetto intervento si configura quale intervento a titolarità regionale il cui Beneficiario è la Regione Puglia che, in qualità di coordinatore dell’intero Servizio Sanitario Regionale, attuerà operativamente l’Intervento in collaborazione con la ASL di Lecce, giusta DGR n. 2093/2018;
- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall’articolo 5 del precitato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità. In assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli Interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- la “Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson del Servizio Sanitario Regionale” è un obiettivo

strategicamente rilevante tanto per le competenze istituzionali della Regione Puglia quanto per quelle connesse al ruolo di capofila del SSR riconosciuto alla ASL di Lecce;

- l'interesse pubblico soggiacente all'attuazione dell'obiettivo strategico su enucleato è comune alla Regione Puglia e all'ASL di Lecce che, per il raggiungimento del fine comune, in una posizione di equi ordinazione, coordineranno i rispettivi ambiti di intervento, in sinergica convergenza su attività di interesse comune, con particolare riferimento a quanto di seguito rappresentato:
 - a. la Regione Puglia deve attuare, nell'interesse dell'intero Servizio Sanitario Regionale, il Piano di Sanità Digitale, il Piano delle Cronicità (in cui è ricompreso la patologia neurodegenerativa del Morbo di Parkinson), il percorso assistenziale nella Regione di cui alla D.G.R. n. 1230 del 28/07/2017;
 - b. la ASL di Lecce ha interesse a creare la rete dei centri Parkinson aziendali e dotare la stessa di un sistema informatizzato per il collegamento degli stessi tra di loro e con i centri delle altre ASL pugliesi;
 - c. la Regione Puglia ha interesse che il progetto sia implementato dal punto di vista operativo nella Azienda Sanitaria Locale capofila dotata del necessario know-how per poter poi essere estesa a tutta la Regione nell'ambito del coordinamento regionale;
 - d. la Regione Puglia e la ASL di Lecce, ognuno per quanto di propria competenza, hanno il comune interesse, attraverso l'Implementazione di sistemi Informativi condivisi, di garantire:
 - sostenibilità e controllo della spesa;
 - efficienza del sistema sanitario regionale, anche al fine di promuovere e garantire l'uso appropriato delle risorse;
 - continuità assistenziale attraverso la condivisione delle informazioni e la cooperazione applicativa, agevolando anche l'integrazione socio-sanitaria;
 - qualità e prevenzione del rischio clinico;
 - partecipazione del cittadino;
 - semplificazione degli accessi e della fruizione dei servizi socio-sanitari.
 - e. alla base della collaborazione c'è l'obiettivo comune di fornire servizi Indistintamente a favore dell'intero Servizio Sanitario Regionale e, quindi, della collettività della regione Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale di approvare lo "Schema di Accordo" (costituito da 11 pagine), allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 1.569.467,00, di cui euro 1.198.282,00 (quota investimenti) a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (capitolo di spesa 1308004), giusta determina di impegno di spesa AOO_081/144 del 26 luglio 2019. Le spese residue di parte corrente, a seguito dell'avvio in esercizio del sistema per complessivi euro 371.185,00 per i primi due anni a decorrere dal 2022, troveranno copertura nell'ambito del riparto annuale del fondo sanitario regionale alle Aziende Sanitarie Locali approvato annualmente dalla Giunta regionale con il Documento di indirizzo economico e funzionale del SSR (DIEF).

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **approvare** tutto quanto espresso nella narrativa del presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di **approvare** lo “Schema di Accordo” tra Regione Puglia e ASL di Lecce ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, finalizzato allo svolgimento delle attività necessarie all’intervento “Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson regionale”, allegato “A”, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di **demandare** al Dirigente pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche tutti gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione del predetto “Schema di Accordo”, autorizzandolo ad apporvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di sottoscrizione;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

SCHEMA DI ACCORDO

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990. n. 241

finalizzato alla

“Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson regionale”

tra

la **REGIONE PUGLIA**

e

ASL di LECCE



La Regione Puglia (di seguito Regione), con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, Part. IVA/Cod. Fisc. _____, nella persona del Dirigente p.t. della Sezione _____, ing. _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta ed in nome del quale interviene nel presente atto, giusta D.G.R. n _____

e

la ASL di Lecce con sede in Lecce via Miglietta n. 5, Part. IVA/Cod. Fisc. _____, nella persona del _____, dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta ed in nome del quale interviene nel presente atto, giusta _____

congiuntamente le Parti

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" prevede, tra l'altro, che:
 - ✓ "Spettano in particolare alle regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie."(art. 2 comma 2);
 - ✓ "La regione disciplina altresì: a) l'articolazione del territorio regionale in unità sanitarie locali, le quali assicurano attraverso servizi direttamente gestiti l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera..." (art. 2 comma 2-sexies);
 - ✓ "Le regioni, attraverso le unità sanitarie locali, assicurano i livelli essenziali di assistenza...In funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale" (art. 3);
- ai sensi della Legge Regionale n. 25/2006 recante "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale" e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 39/2006 recante "Modifica ambiti territoriali delle Aziende sanitarie locali" è stata istituita, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
- il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, all'art. 69 che "le Pubbliche Amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali";
- ai sensi dell'art. 71 del CAD l'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato il 13 maggio 2019 le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", disponibili online sul sito AgID: secondo le suddette linee Guida, le soluzioni che la Pubblica amministrazione rende riusabili devono essere pubblicate con licenza aperta, promuovendo un cambio culturale



spinta verso un più ampio utilizzo del software di tipo aperto, e facendo sì che qualsiasi investimento di una pubblica amministrazione sia messo a fattor comune delle altre amministrazioni e della collettività al fine di ottimizzare la condivisione di soluzioni e di semplificare le scelte di acquisto e gli investimenti in tema di servizi digitali;

- la Legge Regionale Puglia n. 16 del 15 luglio 2011, avente ad oggetto "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri", stabilisce all'art.1 che *"il sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia è costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale, dal Sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali"*;
- l'art. 39 della L.R. n. 4/2010 stabilisce che *"la Regione cura la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi in ambito sanitario, definisce la pianificazione e stabilisce le linee guida per lo sviluppo telematico, delle information and communication technology (ICT) e dell'e-government in sanità (sanità elettronica) affinché siano idonei a supportare le attività istituzionali e a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla programmazione in materia sanitaria; tali attività sono finalizzate anche a favorire l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti e ad assicurare la raccolta e il trattamento delle informazioni con il minore onere per i cittadini e nell'ottica di uno sviluppo integrato dei servizi sanitari"*;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta n. 1803/2018 la Regione Puglia ha approvato il "Piano di Sanità Digitale della Regione Puglia per il triennio 2018/2020", disponendo, tra l'altro, che all'attuazione dei singoli interventi declinati nel Piano si provvede, per le spese correnti di esercizio e di conduzione, con risorse a valere sul fondo sanitario regionale così come previsto nel documento di indirizzo economico e funzionale del SSR approvato con DGR n. 1159/2018, per le spese relative agli investimenti, con le risorse europee e nazionali all'uopo destinate (POR Puglia FESR 2014/2020 e FSC 2014/2020), nei limiti degli stanziamenti e secondo le procedure applicabili;
- il suddetto Piano individua come prioritari gli interventi mirati alla più ampia diffusione di applicativi software di cartella clinica informatizzata in tutti i *setting* assistenziali, alla informatizzazione dei PDTA (Percorsi Diagnostica Terapeutici Assistenziali), delle reti delle patologie e della presa in carico dei pazienti affetti da malattie croniche;
- al fine di migliorare ed omogeneizzare i livelli di assistenza nell'intero territorio regionale, riducendo le motivazioni che contribuiscono maggiormente alla mobilità intra-regionale ed extra-regionale dei pazienti, con particolare attenzione alle incertezze diagnostiche, alla mancanza di presa in carico multidisciplinare e multi professionale delle persone con Malattia Parkinson, alla carenza di adeguate strutture riabilitative ed alla insufficienza di strutture in grado mettere in atto e gestire le terapie della fase avanzata, con Determinazioni Dirigenziali n. 7 del 4/7/2016 e n. 8 del 21/07/2016 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta è stato istituito il "Tavolo tecnico Parkinson" comprendente, oltre agli specialisti ospedalieri e territoriali del settore, anche Parkinson Puglia (l'Associazione regionale che riunisce i pazienti e i loro familiari);
- con Deliberazione di Giunta n. 1230 del 28/07/2017, la Regione Puglia ha approvato il documento "Definizione di percorsi assistenziali per la malattia di Parkinson nella regione Puglia";
- con successiva Deliberazione n. 2093 del 2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - ✓ approvato il modello organizzativo della Rete Parkinson regionale procedendo all'individuazione dei Centri per l'impianto di *Deep Brain Stimulation* (DBS) - stimolazione cerebrale profonda- e dei centri di secondo e terzo livello per la gestione del paziente affetto da Parkinson;



- ✓ individuato la "Scheda Informatizzata Parkinson", quale strumento essenziale di continuità della cura gestita dalle strutture specializzate e dai medici di medicina generale (MMG), che preveda anche la possibilità di interfaccia con gli altri medici specialisti e con tutti gli operatori sociali coinvolti nella gestione del paziente; questo strumento deve affiancarsi – senza sovrapporsi – alla consultazione in linea di documenti medici ed all'integrazione con altro eventuale documento sanitario personale informatico del paziente; è auspicabile che tali dati possano essere integrati nel fascicolo sanitario elettronico (FSE);
 - ✓ stabilito che "ASL Lecce, in qualità di capofila, acquisisca il sistema informatico che metta in rete tutti i Centri di II e III livello della rete Parkinson";
- in data 19 febbraio 2019, il Tavolo Tecnico Parkinson ha approvato le caratteristiche tecniche alla base del software per realizzare la Scheda Informatizzata Rete Parkinson regionale;
 - con la DGR n. 740/2019 la Regione Puglia ha approvato l'intervento "Acquisizione del sistema informativo Rete Parkinson regionale" da realizzarsi a valere sulle risorse del "Patto per lo Sviluppo della regione Puglia" - FSC 2014-2020 - destinate ad interventi di "Sanità Digitale" mediante un Accordo ai sensi dell'ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia ed ASL di Lecce, all'uopo individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del Servizio Sanitario Regionale (SSR);
 - il predetto intervento si configura quale intervento a titolarità regionale il cui Beneficiario è la Regione Puglia che, in qualità di coordinatore dell'intero Servizio Sanitario Regionale, attuerà operativamente l'intervento in collaborazione con la ASL di Lecce, giusta DGR n. 2093/2018;
 - l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
 - le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del precitato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- la "Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson del Servizio Sanitario Regionale" è un obiettivo strategicamente rilevante tanto per le competenze istituzionali della Regione Puglia quanto per quelle connesse al ruolo di capofila del SSR riconosciuto alla ASL di Lecce;
- l'interesse pubblico soggiacente all'attuazione dell'obiettivo strategico su enucleato è comune alla Regione Puglia e all'ASL di Lecce che, per il raggiungimento del fine comune, in una posizione di equi ordinazione, coordineranno i rispettivi ambiti di intervento, in sinergica convergenza su attività di interesse comune, con particolare riferimento a quanto di seguito rappresentato:
 - a) la Regione Puglia deve attuare, nell'interesse dell'intero Servizio Sanitario Regionale, il Piano di Sanità Digitale, il Piano delle Cronicità (in cui è ricompreso la patologia neurodegenerativa del Morbo di Parkinson), il percorso assistenziale nella Regione di cui alla D.G.R. n. 1230 del 28/07/2017;
 - b) la ASL di Lecce ha interesse a creare la rete dei centri Parkinson aziendali e dotare la stessa di un sistema informatizzato per il collegamento degli stessi tra di loro e con i centri delle altre ASL pugliesi;

- c) la Regione Puglia ha interesse che il progetto sia implementato dal punto di vista operativo nella Azienda Sanitaria Locale capofila dotata del necessario *know-how* per poter poi essere estesa a tutta la Regione nell'ambito del coordinamento regionale;
- d) la Regione Puglia e la ASL di Lecce, ognuno per quanto di propria competenza, hanno il comune interesse, attraverso l'implementazione di sistemi informativi condivisi, di garantire:
- sostenibilità e controllo della spesa;
 - efficienza del sistema sanitario regionale, anche al fine di promuovere e garantire l'uso appropriato delle risorse;
 - continuità assistenziale attraverso la condivisione delle informazioni e la cooperazione applicativa, agevolando anche l'integrazione socio-sanitaria;
 - qualità e prevenzione del rischio clinico;
 - partecipazione del cittadino;
 - semplificazione degli accessi e della fruizione dei servizi socio-sanitari.
- e) alla base della collaborazione c'è l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore dell'intero Servizio Sanitario Regionale e, quindi, della collettività della regione Puglia;
- f) l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- g) l'attività oggetto dell'accordo non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività dell'ASL di LECCE e della Regione Puglia;

VISTO

il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – Programmazione FSC 2014/2020, approvato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 11/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO TRA LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni generali

Le premesse, incluse le fonti normative e gli Atti regionali tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e hanno valore giuridicamente vincolante tra le Parti, che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2 - Finalità dell'accordo

Il presente accordo ex art. 15 della L. 241/90 è finalizzato a regolamentare la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson regionale" ed ha lo scopo di perseguire e promuovere le seguenti finalità:

- a) connessione in rete tutti i Centri di II e III livello della rete Parkinson del Servizio Sanitario Regionale;
- b) contenimento della spesa e delle risorse umane per la realizzazione dell'intera infrastruttura digitale a servizio dei centri di II e III livello della rete Parkinson regionale;
- c) standardizzazione delle procedure terapeutiche;



- d) integrazione con i sistemi informativi regionali (Edotto, FSE, etc.);
- e) condivisione del know-how tra livello regionale e livello aziendale ai fini del successo dell'intervento;
- f) rapida distribuzione della soluzione nell'intero Servizio Sanitario Regionale a seguito della relativa applicazione e collaudo a livello aziendale.

Art. 3- Oggetto

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento dell'obiettivo volto alla "Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson regionale".

Le Parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, in termini finanziari, infrastrutturali ed umani, per una completa ed integrata attuazione degli obiettivi comuni in una logica sistemica e unitaria di esigenze espresse dal territorio di riferimento, nel rispetto nelle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Il sistema informativo della rete Parkinson del Servizio Sanitario Regionale, prodotto nel contesto del presente Accordo, risulterà di esclusiva proprietà della ASL di Lecce e della Regione Puglia che potrà disporne per qualsiasi uso, senza limitazioni ed esclusioni, e lo renderà disponibile per l'utilizzo a tutte le altre Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Puglia in accordo con le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" approvate da AGID ai sensi dell'art. 71 del CAD.

Art. 4 - Impegni e compiti delle Parti

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a rispettare i termini indicati nel presente Accordo, ad utilizzare forme di collaborazione e stretto coordinamento per il raggiungimento delle finalità comuni di cui al precedente art. 2 e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento delle stesse.

In tal senso:

- La **Regione Puglia** si impegna a:
 - a) assolvere la funzione di coordinamento e supervisione in relazione all'intero ciclo di vita dell'intervento, al fine dei assicurarne l'integrazione con i sistemi informativi regionali e l'implementazione a vantaggio dell'intero Sistema Sanitario Regionale;
 - b) fornire disposizioni attuative e specifiche nei confronti delle Aziende del Servizio Sanitario per la implementazione del sistema informativo in tutta la Regione Puglia;
 - c) garantire la disponibilità del Data Center regionale per l'installazione in modalità IaaS del sistema informativo oggetto dell'intervento, in linea con l'attuale politica di razionalizzazione dei servizi infotelematici regionali, incentrata sulla loro progressiva migrazione sul *Cloud* e la strategia di AgID delineata nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione;
 - d) garantire la disponibilità dell'intera infrastruttura di rete e di sicurezza della rete regionale ed in particolare della rete in banda larga regionale per il collegamento delle strutture sanitarie presso cui sono presente i centri della rete Parkinson;
 - e) assicurare il collegamento del sistema con la infrastruttura regionale di fascicolo sanitario elettronico.
- La **ASL di Lecce** si impegna a:



- a) realizzare le attività di propria competenza previste dal presente Accordo, rispettandone modalità, tempi, obiettivi intermedi e finali, risultati attesi e budget (così come esplicitato nella "Scheda di Progetto", allegata alla presente sub "A");
- b) svolgere, in qualità di Azienda capofila ai sensi della DGR 2093/2018, la funzione di stazione appaltante per l'acquisizione dei servizi di progettazione, sviluppo, conduzione, manutenzione e assistenza tecnica del Sistema informativo della Rete Parkinson del Servizio Sanitario Regionale, nei limiti di quanto stanziato con DGR n. 740/2019;
- c) svolgere le attività di direzione dell'esecuzione del contratto con il supporto della Regione Puglia;
- d) assicurare le attività tecniche, scientifiche e cliniche riferibili al dominio aziendale nell'ambito del progetto.

Art. 5 - Tavolo di Coordinamento

Il monitoraggio sull'attuazione del presente Accordo è demandato ad un Tavolo di Coordinamento istituito con la sottoscrizione dell'Accordo stesso e costituito dai seguenti Soggetti, ognuno per il proprio ambito di competenza:

- per la Regione Puglia:
 - ✓ dal dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
 - ✓ dal responsabile *pro tempore* del Tavolo Tecnico regionale Parkinson;
- per la ASL di Lecce:
 - ✓ dal Responsabile Unico del Procedimento dell'Area Gestione del Patrimonio;
 - ✓ dal responsabile *pro tempore* della UOSD Sistemi Informativi Aziendali;
 - ✓ dal dott. Francesco Cacciatore, medico neurologo del Distretto Socio Sanitario di Lecce, nella funzione di "coordinatore scientifico" dell'intero progetto a livello regionale con il compito di supervisionare la qualità dei contenuti scientifici dell'intervento, gli strumenti di valutazione implementati nel sistema informativo, la coerenza dei flussi informativi e dei processi di lavoro con le finalità regionali.

Art. 7 - Trasferimenti finanziari tra le parti

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo la Regione Puglia renderà disponibili per la ASL di Lecce, sul conto n. 306388 di tesoreria unica tabella A) della L.720/84, risorse finanziarie nella misura massima di 1.569.467,00 incluso IVA, come mero ristoro delle spese sostenute.

La Regione provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie di propria competenza a seguito di rendicontazione periodica, in termini di report tecnici e finanziari, delle attività implementate e relative spese sostenute dalla ASL Lecce.

Art. 8 - Durata e modifiche dell'accordo

L'Accordo avrà la durata di anni quattro, con decorrenza dalla data di stipula dello stesso, salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento del progetto e realizzazione dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono.

La durata del presente atto potrà essere prorogata di comune intesa tra le Parti, con atto formale indicante i termini della proroga convenuta.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi

Ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 2010 e s.m. si dichiara che la ASL di LECCE e la Regione Puglia sono per legge inserite nella contabilità speciale in Banca d'Italia.



Art. 11 - Trattamento dati personali

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Le parti del presente Accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Art. 12 – Responsabilità

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

Ciascuna delle Parti garantisce che vengano rispettati gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii..

Art. 13 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione del presente Accordo.

Per quanto non previsto nel presente Accordo, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Art. 14 - Sottoscrizione

Il presente Accordo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990 viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Preso atto delle finalità istituzionali dell'Accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse finanziarie per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici, l'operazione non è da considerarsi rientrante nelle cessioni di beni, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/72.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica.

ASL LECCE

()

.....

Bari, li

p. Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche della Regione Puglia

()

.....



Allegato "A" all'Accordo
ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990. n. 241

finalizzato alla

"Realizzazione del sistema informativo Rete Parkinson regionale"

Scopo del progetto

La Legge Regionale n. 4/2010, all'art. 39 comma 2, stabilisce che "La Regione cura la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi in ambito sanitario, definisce la pianificazione e stabilisce le linee guida per lo sviluppo telematico, della information and communication technology (ICT) e dell'e-government in sanità (sanità elettronica) ...".

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2316 del 28/12/2017, coerentemente con le linee di indirizzo nazionali, "Cambiamento tecnologico e organizzativo: Approvazione delle linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l'attuazione del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019", ha delineato il quadro di riferimento regionale in ambito ICT nella direzione di rafforzare il sistema digitale regionale attraverso una più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali ad alto valore aggiunto.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 16 ottobre 2018 ha approvato il "Piano triennale 2018-2020 della Sanità Digitale della Regione Puglia" confermando il ruolo centrale del progetto del Fascicolo Sanitario Elettronico quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico e la continuità dell'assistenza. Nella medesima deliberazione è stato dato atto che all'attuazione dei singoli interventi regionali previsti nel suddetto piano si provvede per le spese correnti di esercizio e di conduzione a valere sul fondo sanitario regionale, così come previsto nel documento di indirizzo economico e funzionale del SSR approvato con DGR n. 1159/2018, e per le spese relative agli investimenti con le risorse europee e nazionali all'uopo destinate (POR Puglia FESR 2014/2020 e FSC 2014/2020), nei limiti degli stanziamenti e secondo le procedure applicabili.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2093 del 21 novembre 2018 "Rete Parkinson - attuazione del percorso assistenziale nella Regione Puglia, di cui alla D.G.R. n.1230 del 28/07/2017. Individuazione dei Centri per l'impianto di Deep Brain Stimulation (DBS) – stimolazione cerebrale profonda" istituzionalizza la Rete Parkinson all'interno del processo di implementazione del Piano delle Cronicità regionale.

Così come previsto al punto 11 del deliberato della DGR n. 2093 del 21/11/2018, all'interno dello scenario normativo ed organizzativo proposto, al fine di dotare la Rete Parkinson di uno strumento software in grado di tramutare in percorsi standardizzati sia le esigenze organizzative sia quelle operative, avendo a cuore le ricadute di carattere epidemiologico, esigenze espresse nei contenuti di detta Deliberazione ed attraverso i verbali del "Tavolo Tecnico" (istituito con determine dirigenziali n. 7 del 4/7/2016 e n. 8 del 21/07/2016) e del "Comitato Scientifico" (verbale del 19/02/2019), la Azienda Sanitaria Locale di Lecce ha



proceduto ad effettuare una indagine conoscitiva – sull'intero territorio nazionale - tesa alla individuazione di un prodotto software in grado di soddisfare dette esigenze.

Tale indagine si è rivelata infruttuosa e, di conseguenza, a valle di una valutazione congiunta si è determinato di procedere alla realizzazione del Sistema Informativo della Rete Parkinson mediante ricorso alle iniziative attive in ambito ICT o di CONSIP o del Soggetto Aggregatore regionale, così come previsto dalla legge finanziaria 2016 e ai Piani Triennali per l'Informativa approvati da AGID.

Caratteristiche del sistema da realizzarsi

Realizzare una piattaforma software, in modalità web, da utilizzarsi da parte di tutti gli attori della Rete Parkinson Regionale.

Il sistema dovrà garantire:

- a. il rispetto delle esigenze organizzative ed operative espresse attraverso la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2093 del 21/11/2018 ed attraverso i verbali del "Tavolo Tecnico Parkinson" e del "Comitato Scientifico Parkinson";
- b. il rispetto dei processi di presa in carico e cura definiti dal "Comitato Scientifico Parkinson" tramutati in percorsi funzionali guidati e standardizzati per ognuna delle tipologie di attori coinvolti;
- c. la rilevazione e messa in disponibilità delle informazioni relative ai macro aspetti epidemiologici - considerati primari - stabiliti dal "Comitato Scientifico Parkinson";
- d. l'integrazione con il sistema regionale Edotto, integrazione con il FSE nell'implementazione regionale (SIST Puglia), integrazione con il sistema regionale di gestione della Ricetta Dematerializzata – SIST Puglia, Integrazione con il portale regionale della salute.

La suddetta piattaforma dovrà essere installata in modalità IaaS (Infrastructure as a Service) presso il datacenter regionale gestito dalla società In-house della regione Puglia – Innovapuglia.

La Piattaforma Software dovrà essere naturalmente integrata con la componente socio-sanitaria regionale, nell'ottica della gestione integrata dei bisogni legati alle "cronicità". Dovrà inoltre prevedere implementazioni che consentano un tracciamento ed una produzione reportistica delle attività degli operatori sanitari coinvolti nel processo di "presa in carico e gestione". Dovrà essere garantita la produzione automatica dei flussi da e verso Edotto e da e verso il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale.

La Piattaforma dovrà assicurare il soddisfacimento delle esigenze informative specifiche di processo, garantendone, in particolare, una corretta storicizzazione in grado di sostenere adeguatamente l'analisi anamnestica del soggetto parkinsoniano.

Dovrà inoltre prevedere implementazioni che consentano un tracciamento ed una produzione reportistica delle attività degli operatori sanitari coinvolti nel processo di "presa in carico e gestione".

Dovrà essere garantita la produzione automatica dei flussi da e verso Edotto e da e verso il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale.

La Piattaforma dovrà assicurare il soddisfacimento delle esigenze informative specifiche di processo, garantendone, in particolare, una corretta storicizzazione in grado di sostenere adeguatamente l'analisi anamnestica del soggetto parkinsoniano.

Risorse Finanziarie

Totale: euro 1.569.467,00 incluso IVA, di cui:



- euro 1.198.282,00 (quota investimenti) a valere sulle risorse FSC 2014/2020, giusta determina di impegno di spesa AOO_081/144 del 26 luglio 2019;
- euro 371.185,00 (quota esercizio) a seguito dell'avvio in esercizio del sistema che trovano copertura nel riparto del fondo sanitario degli esercizi di competenza di cui al documento di indirizzo economico e funzionale del SSR, giusta DGR 740/2019.

Obiettivi e Tempistiche

- Affidamento dei servizi di realizzazione mediante convenzioni attive di CONSIP o del Soggetto aggregatore regionale da parte della ASL di Lecce, quale stazione appaltante: entro due mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- Realizzazione del primo nucleo della piattaforma applicativa: entro nove mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- Implementazione di ulteriori funzionalità: entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- Estensione all'intero territorio regionale della piattaforma applicativa: entro 31/12/2021;
- Avvio del sistema in esercizio a livello regionale: 1/12/2022.

Modalità di rendicontazione

- La Regione provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie di propria competenza a seguito di rendicontazione periodica, in termini di report tecnici e finanziari, delle attività implementate e relative spese sostenute dalla ASL Lecce, in qualità di stazione appaltante;
- La ASL di Lecce è tenuta a produrre report tecnici e finanziari trimestrali a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo ;
- Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo la ASL di Lecce trasmette un quadro economico di progetto di dettaglio ed il *master plan* delle azioni e delle attività;
- Ulteriori dettagli sulle modalità di rendicontazione (schemi, report tipo, ecc.) sono definiti dal Tavolo di coordinamento.

Varie

- Ulteriori aspetti di dettaglio della presente scheda di progetto possono essere definiti nell'ambito del Tavolo di Coordinamento.

=====

Il presente allegato si compone di n.11 pagine.

Il Dirigente della Sezione R.S.T.

Ing. Vito Bavaro



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2166

Piano delle Politiche Familiari di Puglia. Interventi attuati con il P. O FSE 2014 - 2020 per i minori e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro tramite titoli d'acquisto. Incremento finanziario. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Assente l'Assessore al Welfare on. Salvatore Ruggeri di concerto con l'Assessore al Bilancio e AA. GG. avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità condivisa dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue il Presidente:

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la D. G. R. n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D. G. R. n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";
- la D. G. R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e della Linea di Azione 9.7 il dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- la D. G. R. n. 1166 del 18.07.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, il Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7a per l'erogazione di Buoni servizio per minori;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 con cui sono stati conferiti l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico e di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la D.D. n. 575 del 24/06/2019 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i propri compiti di Responsabile di Azione 8.6. del P. O. FESR - FSE 2014/2020 alla Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;
- la Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- la legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019;

- la D.G.R. n. 770 del 24.04.2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Premessa

Il P. O. R. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020 prevede risorse FSE dedicate all'attivazione di misure a supporto del ruolo educativo svolto dai nuclei familiari, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica, volte a favorire:

- l'accesso ai servizi rivolti alla prima infanzia e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate
- la parità di genere nell'ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro.

La Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori" e la Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", promuovono e favoriscono la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato rispettivamente "Buono Servizio per minori" e "Voucher conciliazione", fruibile esclusivamente presso soggetti erogatori accreditati in un apposito Catalogo telematico regionale.

Le procedure di erogazione del titolo d'acquisto per entrambe le predette sub azioni sono gestite con le stesse modalità su piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;

La Sub Azione 9.7a, è in corso di svolgimento, infatti con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), successivamente modificata ed integrata con D. D. n. 442 del 22.05.2018, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso al Buono servizio sono stati approvati i seguenti Avvisi Pubblici:

- a. "Avviso Pubblico n. 1" rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia (art. 53 e 90 Reg. reg. 4/2007);
- b. "Avviso Pubblico n. 2" rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007).

Per lo svolgimento della Sub Azione 9.7a a partire dall'anno educativo 2017 - 2018, ad oggi, sono state assegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali risorse per complessivi € 95.525.802,76, tra risorse del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 e F. S. C. 2014 - 2020, che comunque, si stima, non saranno sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria a tutte le richieste di accesso del Buono servizio per l'anno educativo 2019 - 2020 in relazione alla prima finestra annuale, con decorrenza del Buono servizio 1 settembre - 31 luglio, ed all'apertura di una eventuale finestra temporale infra annuale, con decorrenza 1 dicembre - 31 luglio, tenuto conto che al netto di eventuali economie rivenienti dalle risorse già impegnate, residuano € 8.577.469,42 da impegnare nel corso del prossimo esercizio finanziario.

Relativamente alla Sub Azione 8.6a con D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17.09.2019) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE per complessivi € 30.000.000,00 e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari, risorse finanziarie ripartite, assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per l'erogazione del Voucher conciliazione con D. D. n. 896 del 14.10.2019.

Tenuto conto che le risorse finanziarie assegnate dal Programma Operativo Puglia alla Sub Azione 9.7a sono sostanzialmente esaurite, al fine di assicurare la continuità dell'erogazione del titolo di acquisto di servizi

per minori anche nell'anno educativo 2020 - 2021 sarà utilizzato lo strumento del "Voucher conciliazione" considerato che tutte le strutture ed i servizi di cui al Regolamento regionale 4/2007 fino ad ora coinvolti dalle Sub Azioni 8.6a e 9.7a possono essere considerati, a pieno titolo, servizi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

La Regione Puglia al fine di implementare politiche di sostegno alle famiglie orientate ad un progressivo miglioramento del loro "benessere" ha sentito l'esigenza di intercettare i bisogni di tutte le famiglie pugliesi e per trovare risposte condivise, in un'ottica di fattiva partecipazione dal basso.

In coerenza, quindi, con il programma annuale della partecipazione normato dalla "Legge sulla partecipazione" 13 luglio 2017, n. 28, con D.G.R. n. 1815 del 16.10.2018 è stato attivato un processo partecipato per la redazione del Piano Regionale per la Famiglia, in avanzata fase di definizione da parte delle strutture regionali competenti con il fattivo coinvolgimento del Forum delle Associazioni familiari di Puglia, delle Sigle sindacali e delle Associazioni di categoria.

Il sistema di offerta di servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza messo in atto a partire dal 2013 utilizzando fondi europei, e non solo, per l'erogazione del Buono servizio costituisce un'eccellenza nel panorama dei sistemi educativi regionali, così come in più occasioni riconosciuto dagli organismi di rappresentanza dei servizi per minori. In quanto nessuna Regione ha attivato finanziamenti pubblici di pari portata per strutturare un sistema di offerta pubblico avvalendosi anche di strutture private accreditate.

Anche per tale ragione, il redigendo Piano Regionale per la Famiglia, nell'ambito della "Macroarea 1; lavoro e natalità" si pone l'obiettivo di garantire certezza e continuità delle risorse, con particolare riferimento al Buono servizio per minori, quale misura di sostegno alla domanda di servizi di cura qualificati e di supporto alla conciliazione vita-lavoro, per favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, rimuovendo gli ostacoli alla loro partecipazione.

Pertanto, si propone di incrementare la dotazione finanziaria della Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" e della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori" del P. O. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020, nel seguente modo:

| | | |
|-----------------|---|---------------|
| Sub Azione 8.6a | € | 10.007.730,23 |
| Sub Azione 9.7a | € | 5.686.396,31 |

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per un importo pari a complessivi **€. 15.694.126,54**, formatosi sui capitoli di spesa negli esercizi finanziari precedenti come indicato nella tabella riportata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843. L'assunzione della spesa derivante dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. Istituzione di nuovi capitoli di spesa

| C.R.A. | CAPITOLO | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | CODICE U.E. |
|--------|----------------|---|---------------------------------|------------------|----------------|
| 61.04 | CNI 1205001 | SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE. INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO | 12.05.1 | U.1.04.01.02.000 | 8 |
| 61.04 | CNI 1201001 | SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DEI MINORI | 12.01.1 | U.1.04.01.02.000 | 8 |

2. l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nel seguente modo:

| Capitolo di entrata | Collegamento | Capitolo di spesa | Bilancio di formazione dell'Avanzo | Importo Avanzo di Amministrazione | Importo Avanzo per Capitolo | Importo Avanzo per collegamento |
|---------------------|--------------|-------------------|------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| 2037205 | 916 | 781055 | 2013 | € 22.108,33 | € 5.686.396,31 | € 5.686.396,31 |
| | | | 2013 | € 150.000,00 | | |
| | | | 2014 | € 14.034,21 | | |
| | | | 2014 | € 119.173,03 | | |
| | | | 2014 | € 259.824,32 | | |
| | | | 2014 | € 3.982.364,00 | | |
| | | | 2015 | € 700.760,14 | | |
| | | | 2016 | € 40.823,41 | | |
| | | | 2016 | € 97.645,55 | | |
| | | | 2016 | € 210.743,36 | | |
| 2037200 | 327 | 784026 | 2009 | € 270.000,00 | € 3.089.104,93 | € 10.007.730,23 |
| | | | 2011 | € 5.907,38 | | |
| | | | 2012 | € 6.318,38 | | |
| | | | 2013 | € 3.917,31 | | |
| | | | 2013 | € 21.570,83 | | |
| | | | 2013 | € 899.760,11 | | |
| | | | 2014 | € 15.208,23 | | |
| | | | 2014 | € 16.253,07 | | |
| | | | 2014 | € 37.411,23 | | |
| | | | 2014 | € 103.571,48 | | |
| | | | 2014 | € 150.935,46 | | |
| | | | 2014 | € 234.397,62 | | |
| | | | 2014 | € 270.253,60 | | |
| | | | 2014 | € 688.318,40 | | |
| | | | 2015 | € 311.539,81 | | |
| | | | 2016 | € 5.500,00 | | |
| | | 2016 | € 48.242,02 | | | |
| | | 784037 | 2016 | € 48.242,02 | € 48.242,02 | |
| | | 784040 | 2013 | € 1.900.000,00 | € 4.244.898,14 | |
| | | | 2014 | € 1.800.000,00 | | |
| | | | 2015 | € 496.656,12 | | |
| | | | 2016 | € 48.242,02 | | |
| | | 784043 | 2015 | € 26.139,80 | € 74.381,82 | |
| | | | 2016 | € 48.242,02 | | |
| | | 785990 | 2016 | € 48.242,02 | € 48.242,02 | |
| | | 786000 | 2015 | € 2.454.619,28 | € 2.502.861,30 | |
| | | | 2016 | € 48.242,02 | | |
| TOTALE | | | | € 15.694.126,54 | € 15.694.126,54 | € 15.694.126,54 |

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con legge regionale n. 68 del 28.12.2018, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

3. VARIAZIONE AL BILANCIO

BILANCIO VINCOLATO

| CAPITOLO DI SPESA | P.D.C.F. | P.D.C.F. | Esercizio Finanziario 2019 | |
|---|----------|------------|----------------------------|--------------------------|
| | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO | | | + € 15.694.126,54 | 0,00 |
| 1110020 Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, LR. 28/2001) | 20.1 | 1.10.01.01 | 0,00 | - € 15.694.126,54 |
| C.N.I. 1205001 "SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE. INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO" | 12.05 | 1.04.01.02 | + € 10.007.730,23 | + € 10.007.730,23 |
| C.N.I. 1201001 "SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DEI MINORI" | 12.01 | 1.04.01.02 | + € 5.686.396,31 | + € 5.686.396,31 |

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente delegato ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - F5E 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore al Welfare On. Salvatore Ruggeri di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|-------------------------------------|---------------|--|--|-----------------|-----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | |
| Programma | 5 | interventi per le famiglie | | | | |
| Titolo | 1 | spesa corrente | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 10.007.730,23 | | |
| | | | previsione di cassa | € 10.007.730,23 | | |
| Totale Programma | 5 | interventi per le famiglie | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 10.007.730,23 | | |
| | | | previsione di cassa | € 10.007.730,23 | | |
| Programma | 1 | interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | residui presunti | | | |
| Titolo | 1 | spesa corrente | previsione di competenza | € 5.686.396,31 | | |
| | | | previsione di cassa | € 5.686.396,31 | | |
| Totale Programma | 1 | interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 5.686.396,31 | | |
| | | | previsione di cassa | € 5.686.396,31 | | |
| TOTALE MISSIONE | 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 15.694.126,54 | | |
| | | | previsione di cassa | € 15.694.126,54 | | |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti - Programma | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | residui presunti | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | previsione di competenza | | € 15.694.126,54 | |
| | | | previsione di cassa | | | |
| Totale Programma | 1 | Fondo di riserva | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | | € 15.694.126,54 | |
| | | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti - Programma | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | | € 15.694.126,54 | |
| | | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 15.694.126,54 | | |
| | | | previsione di cassa | € 15.694.126,54 | € 15.694.126,54 | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 15.694.126,54 | | |
| | | | previsione di cassa | € 15.694.126,54 | € 15.694.126,54 | |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|--------------------------------------|---------------|--------------------------------------|--|-----------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO | 0 | Applicazione avanzo vincolato | | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 15.694.126,54 | | |
| | | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE TITOLO | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 15.694.126,54 | | |
| | | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 15.694.126,54 | | |
| | | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | € 15.694.126,54 | | |
| | | | previsione di cassa | | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile dell'Ente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2197

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Sub Azione 9.7a - Risorse finanziarie finalizzate all'apertura di una finestra infra-annuale per la presentazione della domanda di accesso al Buono servizio per minori per l'anno educativo 2019 - 2020 da parte dei nuclei familiari - Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021.

Assente l'Assessore al Welfare on. Salvatore Ruggeri e l'Assessore al Bilancio dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità condivisa dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferiscono quanto segue il Presidente:

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";

- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018”.
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 il dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile dell’Azione 9.7 ha conferito l’incarico di Responsabile della Sub-Azione 9.7a alla dr.ssa Angela Valerio;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell’art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell’Azione 9.7 ha delegato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all’attuazione della Sub-azione 9.7a per l’erogazione di Buoni servizio per minori;
- la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703, che ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all’Azione 9.7 dell’OT IX - PO FSE 2014/2020, Sub Azione 9.7a;
- la Sub Azione 9.7a prevede di erogare il “Buono servizio” per l’infanzia e l’adolescenza ovvero un beneficio economico, nella forma di “titolo di acquisto”, in favore di nuclei familiari nei quali siano presenti minori per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per bambini (0-36 mesi; 4-6 anni e 6-10 anni) e ragazzi (11-17 anni) opzionabili da un apposito Catalogo telematico di soggetti accreditati;
- al fine di erogare il Buono Servizio per l’infanzia e per l’adolescenza si è provveduto:
 - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) ad approvare l’Avviso

Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), successivamente modificata ed integrata con D. D. n. 442 del 22.05.2018, ad assegnare e impegnare in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia le risorse finanziarie inizialmente disponibili pari a complessivi **€ 33.050.000,00** e, contestualmente, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai "Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
 - a. "Avviso Pubblico n. 1" rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia (art. 53 e 90 Reg. reg. 4/2007);
 - b. "Avviso Pubblico n. 2" rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007).
- con D.G.R. n. 718 del 02.05.2018 sono state attivate nuove risorse finanziarie a valere sul PO FESR - FSE 2014 - 2020 per complessivi **€ 24.823.333,34**, ripartiti, assegnati ed impegnati con D. D. n. 443 del 22.05.2018;
- con D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 e con la successiva D.G.R. n. 2182 del 29.11.2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, è stata effettuata la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, attivando risorse finanziarie a valere sul F. S. C. 2014 -2020 per l'erogazione del Buono servizio per l'infanzia e l'adolescenza rispettivamente per **€ 15.000,000** e per **€ 22.652.469,42** pari a complessivi **€ 37.652.469,42**;
- con le determinazioni dirigenziali n. 1167 del 14.12.2018, n. 121 del 11.02.2019 e n. 377 del 26.04.2019 sono state assegnate ed impegnate le risorse finanziarie a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019 per dare copertura alle domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento presentate dai nuclei familiari relativamente all'anno educativo 2018 - 2019, in graduatoria e non convalidate per mancanza di fondi, nonché per assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande presentate dai referenti dei nuclei familiari per l'anno educativo 2019 - 2020 a seguito dell'apertura della finestra temporale annuale;
- in data 20 settembre u. s. è decorso il termine per la presentazione delle domande di accesso al Buono servizio a valere sulla finestra annuale per l'anno educativo 2019 - 2020 ed è pressante la richiesta di prevedere una nuova finestra infra-annuale sia da parte delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi rivolti ai minori successivamente al predetto termine sia da parte dei nuclei familiari che hanno maturato i requisiti per la presentazione della domanda successivamente alla data del 20 settembre;
- le predette risorse FSC 2014 - 2020 relative all'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, pari ad **€ 8.577.469,42**, sono destinate a dare copertura alle domande di accesso al Buono servizio per minori presentate dai nuclei familiari relative all'anno educativo 2019 - 2020, abbinate e per le quali è in corso l'istruttoria da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, per cui è necessario attivare ulteriori risorse finanziarie FSE 2014 - 2020 per consentire l'attivazione di una finestra infra-annuale;
- l'art. 4 comma 3 di entrambi gli Avvisi pubblici n. 1 e n. 2 di cui alla D. D. n. 865 del 15.09.2017, come modificata ed integrata dalla successiva D. D. n. 442 del 22.05.2018, prevede che in presenza di una adeguata copertura finanziaria possa essere attivata una finestra temporale infra-annuale per la presentazione della domanda di accesso al Buono Servizio con decorrenza 1 gennaio - 31 luglio;
- per l'anno 2019 l'ISEE, sulla base del quale è calcolata la percentuale di compartecipazione al costo del servizio per minori opzionato a carico del nucleo familiare, ha validità fino al 31 dicembre per cui è opportuno prevedere una apertura della finestra temporale infra-annuale anticipando la decorrenza del Buono servizio alla data del 1 dicembre 2019.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di:

- attivare per lo svolgimento della Sub Azione 9.7a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori” ulteriori risorse finanziarie FSE 2014 - 2020 per complessivi **€ 12.000.000,00** , al fine di autorizzare l’apertura di una finestra temporale infra-annuale per l’erogazione del Buono servizio per minori con decorrenza 1 dicembre 2019 - 31 luglio 2020, secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell’ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale nel seguente modo:
 - quota UE: **€ 6.000.000,00**
 - quota Stato: **€ 4.200.000,00**
 - cofinanziamento regionale **€ 1.800.000,00** assicurato tramite la disponibilità finanziaria sul Capitolo 785010 “Politiche a regia regionale in favore delle famiglie, dei minori, per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” del Bilancio regionale 2019;
- approvare, conseguentemente, la variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 — 2021, nei termini di competenza e cassa, nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata, per complessivi **€ 10.200.000,00**.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2019 al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

VARIAZIONE al Bilancio di previsione per complessivi **€ 10.200.000,00** con le seguenti modalità:

BILANCIO VINCOLATO

| | |
|------------|--|
| CRA | 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
|------------|--|

1. PARTE ENTRATA

L’entrata derivante dal presente provvedimento trova copertura sullo stanziamento dei seguenti capitoli:

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

| Capitolo | Declaratoria | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | CODICE UE | Variazione in aumento competenza e cassa E. F. 2019 |
|----------|--|------------------------------|---|-----------|---|
| 2052810 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI | 2.105.1 | E.2.01.05.01.001 | 1 | + 6.000.000,00 |
| 2052820 | TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI | 2.101.1 | E.2.01.01.01.001 | 1 | + 4.200.000,00 |

2. PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

| Capitolo | Declaratoria capitolo | MIS PRO | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 | PDCF | CODICE UE | e.f. 2019 Competenza e Cassa |
|----------|--|------------|---|------------------|--------------|--|
| 1165971 | POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI. INTERVENTI PER I MINORI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE | 12.10.1 | 1- interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | U.1.04.01.02.000 | 3 | +6.000.000,00 |
| 1166971 | POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI. INTERVENTI PER I MINORI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO | 12.10.1 | 1- interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | U.1.04.01.02.000 | 4 | +4.200.000,00 |

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **€ 12.000.000,00**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante accertamento e impegno di spesa da assumersi, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, con atto del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, giusta delega di cui alla D. D. n. 542 del 09.08.2017 ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017,.

L'assunzione della spesa sul Capitolo 785010 del Bilancio autonomo 2019, pari ad € 1.800.000,00 è autorizzata a valere sulla disponibilità di spazi finanziari di cui alla D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggero, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come prevista nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii" del presente atto, che qui di seguito si intende integralmente riportata ed approvata;
3. di autorizzare l'apertura di una finestra temporale infra-annuale per la presentazione della domanda di accesso al Buono servizio per minori con decorrenza 1 dicembre 2019 - 31 luglio 2020;
4. di autorizzare il Dirigente delegato ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e a porre in essere ogni altro adempimento consequenziale all'adozione del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del SSS/DEL/2019/000
SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|------------------------------|---|--|---------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE 15 | Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | | |
| Programma 4 | Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale | | | | |
| TITOLO 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | | 0,00 |
| Totale Programma | Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE | Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 12 | Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | |
| Programma 10 | Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia | | | | |
| TITOLO 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 10.200.000,00 | | 10.200.000,00 |
| Totale Programma | Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 10.200.000,00 | | 10.200.000,00 |
| TOTALE MISSIONE | Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 10.200.000,00 | | 10.200.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 10.200.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 10.200.000,00 | 0,00 | 0,00 |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|-------------------------------|--|--|--|----------------------------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO II | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| Tipologia 105 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 6.000.000,00 6.000.000,00 | -6.000.000,00 -6.000.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| Tipologia 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 4.200.000,00 4.200.000,00 | -4.200.000,00 -4.200.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE TITOLO | II TRASFERIMENTI CORRENTI | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 10.200.000,00 10.200.000,00 | -10.200.000,00 -10.200.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 10.200.000,00 10.200.000,00 | -10.200.000,00 -10.200.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 10.200.000,00 10.200.000,00 | -10.200.000,00 -10.200.000,00 | 0,00 0,00 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della cassa



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)